

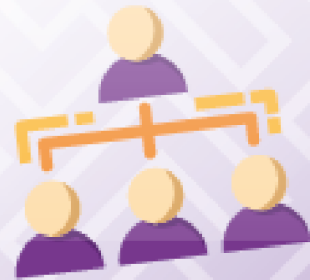


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. CASANOVA-NAPOLI-

NAIS051002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. CASANOVA-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10670** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2026** con delibera n. 325/01/01*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 75** Aspetti generali
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 108** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 146** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 193** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 212** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 252** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 265** Aspetti generali
- 268** Modello organizzativo
- 287** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 289** Reti e Convenzioni attivate
- 302** Piano di formazione del personale docente
- 311** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione studentesca dell'Istituto "Alfonso Casanova" proviene da un bacino territoriale ampio e articolato che comprende i quartieri centrali della città di Napoli e l'area metropolitana. Tale ampiezza testimonia il riconoscimento dell'Istituto come scuola storica e di riferimento per il territorio, capace di attrarre studenti con esperienze, aspettative e bisogni formativi differenti.

L'Istituto, fondato nel 1864 e situato nel complesso monumentale di San Domenico Maggiore, coniuga una solida identità storica e una missione educativa di riscatto sociale con una progettualità orientata all'innovazione didattica e metodologica. L'offerta formativa, articolata in indirizzi tecnici e professionali, nel Liceo Artistico e nei corsi serali, consente di intercettare una popolazione scolastica diversificata per interessi, attitudini e obiettivi, favorendo percorsi personalizzati, orientamento consapevole e sviluppo di competenze spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi.

La varietà dei contesti socio-culturali ed economici di provenienza costituisce un elemento di ricchezza per la comunità scolastica, favorendo il confronto, la crescita personale e lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza attiva. Tale pluralità rappresenta al contempo una sfida educativa, che richiede una progettazione didattica strutturata, coerente e inclusiva, orientata al successo formativo di tutti gli studenti e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Un elemento qualificante del contesto è la presenza di studenti con differenti background linguistici e culturali. L'Istituto interpreta questa diversità come una risorsa e promuove percorsi di italiano L2, pratiche didattiche inclusive e metodologie innovative, finalizzate a garantire pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo scolastico, nonché a valorizzare la dimensione interculturale come stimolo alla crescita collettiva.

Consapevole delle differenti esigenze degli studenti e delle famiglie, l'Istituto adotta un'organizzazione flessibile, integrando nel curriculum ordinario attività di potenziamento, recupero e ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti a rischio di insuccesso o abbandono.

Territorio e capitale sociale



L'Istituto opera in un contesto territoriale complesso, segnato da criticità socio-economiche strutturali, quali l'elevata disoccupazione giovanile e il rischio di esclusione sociale. Tali condizioni rappresentano un vincolo significativo, incidendo sulla motivazione degli studenti e aumentando il rischio di dispersione scolastica.

Al contempo, la storica vocazione del territorio alle attività artigianali e produttive e la missione sociale dell'Istituto costituiscono un'importante opportunità. La scuola si configura come agente educativo e culturale capace di rispondere alle esigenze del territorio, offrendo competenze tecniche e professionali spendibili e rafforzando il legame tra formazione e mondo del lavoro.

L'Istituto persegue attivamente una rete di collaborazione con Enti Locali, associazioni, realtà del terzo settore e aziende artigiane, configurandosi come una piattaforma di cooperazione territoriale. Tale rete contribuisce alla prevenzione dell'abbandono scolastico, all'arricchimento dell'offerta formativa e alla costruzione di percorsi di orientamento e PCTO significativi e motivanti, soprattutto per gli studenti provenienti da contesti di fragilità.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è ospitato in un edificio di rilevante valore storico e architettonico, situato nel centro storico di Napoli e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. La scuola dispone di una dotazione strutturale e laboratoriale ampia e diversificata, coerente con la pluralità degli indirizzi di studio.

Sono presenti 24 laboratori attrezzati, tra cui ambienti dedicati alla meccatronica, alla manutenzione tecnica, alla grafica e comunicazione, ai servizi culturali e dello spettacolo, alla sanità e all'assistenza sociale, all'arredo e alla liuteria, oltre a un FABLAB. Completano la dotazione una sala multimediale per conferenze e proiezioni, una sala cine-audio-televisiva con area scenica e regia, una biblioteca open space con postazioni informatiche, una palestra coperta e spazi sportivi all'aperto.

Grazie a finanziamenti ministeriali ed europei (PON FSE, FESR), l'Istituto ha progressivamente rinnovato gli ambienti di apprendimento, dotando tutte le aule di LIM o Smart TV, potenziando la rete in fibra ottica e il Wi-Fi e investendo in strumentazioni digitali, anche a supporto degli studenti in situazione di svantaggio. Tali risorse favoriscono l'adozione di metodologie didattiche innovative, la digitalizzazione dei processi e l'internazionalizzazione.

La collocazione nel centro storico comporta tuttavia alcuni vincoli logistici e strutturali, legati alla zona a traffico limitato, alla carenza di parcheggi, ai vincoli architettonici e alla non uniforme copertura di rete in una parte limitata degli spazi. Nonostante ciò, l'Istituto dimostra una significativa capacità di pianificazione e adattamento, anche attraverso interventi di potenziamento infrastrutturale (PON Reti cablate) e l'avvio, a partire da settembre 2024, dei lavori di ristrutturazione



della palazzina dei novizi, finalizzati all'ampliamento e alla qualificazione degli ambienti didattici.

Risorse professionali

Il corpo docente rappresenta una risorsa strategica per l'Istituto: la maggioranza dei docenti è a tempo indeterminato e una percentuale significativa presta servizio da oltre cinque anni, garantendo continuità didattica, stabilità organizzativa e condivisione delle pratiche educative. I docenti di sostegno operano con sufficiente continuità e partecipano regolarmente ad attività di formazione sui BES e sull'inclusione.

Sono presenti docenti con competenze specifiche in ambito tecnologico, progettuale, linguistico e organizzativo; molti sono coinvolti in attività di formazione interna, progettazione PON e sperimentazione metodologica. Una parte significativa del personale ha maturato esperienze organizzative e ricopre incarichi stabili nel team di supporto alla dirigenza. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento risulta elevata.

Accanto a questi punti di forza, la stabilità del corpo docente e l'età anagrafica di una parte significativa degli insegnanti rappresentano un vincolo in termini di flessibilità e di disponibilità al cambiamento. Ciò rende necessario un investimento costante nella formazione continua, finalizzato a sostenere l'adozione di nuovi paradigmi didattici, l'uso consapevole delle tecnologie e dei media e l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S. CASANOVA-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS051002
Indirizzo	PIAZZETTA CASANOVA 4 - 80134 NAPOLI
Telefono	081451038
Email	NAIS051002@istruzione.it
Pec	nais051002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocasanova.edu.it

Plessi

I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC051011
Indirizzo	VIA ROMA VERSO SCAMPIA - SECONDIGLIANO NAPOLI 80100 NAPOLI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
Totale Alunni	15



IPIA CASANOVA-NAPOLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI05101N
Indirizzo	PIAZZETTA CASANOVA 4 - 80134 NAPOLI
Edifici	• Piazzetta CASANOVA 4 - 80134 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • OPERATORE GRAFICO • OPERATORE DEL LEGNO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	604

I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI05102P
Indirizzo	VIA NUOVA POGGIOREALE - NAPOLI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO



Totale Alunni

76

I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI051513
Indirizzo	PIAZZETTA CASANOVA, 4 NAPOLI 80100 NAPOLI
Edifici	• Piazzetta CASANOVA 4 - 80134 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD. INDUST. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

LICEO ARTISTICO " CASANOVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	NASL051019
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Totale Alunni

64



I.T.I.S "CASANOVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF05101E
Indirizzo	P.TTA CASANOVA, N.4 - 80134 NAPOLI
Edifici	• Piazzetta CASANOVA 4 - 80134 NAPOLI NA
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • ENERGIA
Totale Alunni	148

Approfondimento

Attivazione nuovi indirizzi di studio professionali 2025/2026 percorsi sperimentali 4+2

Manutenzione e Assistenza Tecnica – percorso quadriennale IP23

L'indirizzo di studi ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a sistemi, impianti e apparati tecnici generali e nelle principali filiere della trasformazione, del settore informatico, elettrico ed energetico, delle attività industriali e manifatturiere.

Il percorso quadriennale si conclude con il conseguimento del Diploma di Istituto Professionale Statale – Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, titolo assolutamente equivalente al diploma di stato quinquennale e avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e valido nell'ambito della Comunità Europea. Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi di laurea universitari, agli Istituti Tecnici Superiori; in particolare, permette di acquisire la specializzazione nella filiera del



sistema 4+2, per il conseguimento del relativo titolo, corrispondente al V livello dell'European Qualification Framework, con un percorso dell'ITS Academy.

Il percorso integrato della filiera 4+2 consente di acquisire competenze professionali e tecniche per figure professionali altamente qualificate in grado di fornire adeguate risposte alle esigenze di sviluppo e innovazione dei processi e dei prodotti, dell'automazione della produzione industriale, dell'implementazione dei sistemi meccatronici, dell'ottimizzazione dei processi produttivi con garanzie di sicurezza degli impianti e delle persone, anche per promuovere le realtà imprenditoriali locali e per contribuire allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio e della comunità.

Servizi culturali e dello spettacolo - Maturità sperimentale in 4 anni

Tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale.

Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

35

Approfondimento

Sala Lettura da 10 posti

Biblioteca e archivio storico dell'Istituto: archivio istituzionale, XX secondo quarto. Il fondo è composto da: - 29 lastre fotografiche negative al bromuro d'argento formato 21x27 - 10 lastre fotografiche negative al bromuro d'argento formato 13x18 e 31 lastre fotografiche negative al bromuro d'argento formato 21x27 - 2 album fotografici contenenti positivi BN: gli album, le cui dimensioni sono 30x35x5, sono composti ognuno da 36 cartoni. Un album è corredato da 31 stampe su carta alla gelatina ai sali d'argento applicate su cartoni, l'altro è corredato da 32 stampe su carta alla gelatina ai sali d'argento applicate su cartoni. [Catalogo generale dei beni culturali](#)



Risorse professionali

Docenti 149

Personale ATA 40



Aspetti generali

Le priorità strategiche del PTOF sono articolate in coerenza con le Aree individuate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa, organizzativa e gestionale.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Funzione decisiva della scuola nella nostra società è promuovere non solo lo sviluppo della persona, ma anche il suo progresso economico e sociale. Vocazione di un'istituzione come la nostra è porre tutti gli alunni e le alunne nella condizione di essere cittadini/e consapevoli e responsabili e di realizzare appieno le proprie potenzialità e far acquisire loro le competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro e delle professioni.

LA VISION

L'ISIS Alfonso Casanova intende consolidarsi come scuola di riferimento per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, capace di coniugare inclusione, innovazione e responsabilità sociale. La scuola si propone di sviluppare un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipato, fondato sulla crescita di comunità di pratiche professionali e studentesche, orientate al miglioramento continuo, alla condivisione di responsabilità educative e alla valorizzazione delle competenze di ciascuno. La Visione per il triennio si traduce in alcune direttrici strategiche chiare:

- rafforzare la dimensione europea e internazionale del percorso formativo degli studenti, in coerenza con le competenze chiave europee e con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- innovare i processi didattici e metodologici, promuovendo metodologie attive, laboratoriali e inclusive, sostenute da un uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale;
- trasformare la valutazione in uno strumento formativo, trasparente e condiviso, che accompagni l'apprendimento, sostenga la motivazione e aiuti ogni studente a riconoscere i propri progressi;



- costruire una comunità professionale che apprende, in cui docenti e personale scolastico si formano continuamente, condividono pratiche efficaci e partecipano in modo responsabile ai processi decisionali;
- rafforzare il legame con il territorio, le istituzioni, il mondo del lavoro e il terzo settore, rendendo la scuola un attore attivo dello sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale.

LA MISSION

La missione dell'Istituto è formare cittadini consapevoli, competenti e responsabili, capaci di contribuire in modo attivo allo sviluppo sostenibile del territorio e della società.

In coerenza con tale finalità, l'Istituto si impegna a:

- offrire percorsi di istruzione tecnica e professionale aggiornati, orientati allo sviluppo di competenze spendibili e all'inserimento consapevole nel mondo del lavoro, contribuendo alla crescita economica e sociale del territorio;
- promuovere l'inclusione e prevenire la dispersione scolastica, attraverso azioni di supporto, accompagnamento e personalizzazione dei percorsi formativi per tutti gli studenti;
- valorizzare e sviluppare le competenze del personale docente e ATA, al fine di garantire un'offerta formativa aggiornata, coerente e orientata all'innovazione didattica;
- costruire e consolidare partenariati con imprese, enti e istituzioni locali, per offrire opportunità qualificate di stage, tirocini e inserimento lavorativo agli studenti.

Traguardi strategici di Istituto da atto di indirizzo

L'Istituto individua i seguenti traguardi strategici, quali risultati attesi di medio periodo dell'azione educativa e formativa:

- migliorare in modo significativo gli esiti di apprendimento degli studenti, con particolare riferimento alle competenze di base, alle competenze chiave europee e alle competenze professionali;
- ridurre la dispersione scolastica, esplicita e implicita, attraverso interventi sistemici di prevenzione, inclusione e accompagnamento;



- rafforzare l'orientamento formativo, in ingresso, in itinere e in uscita, per sostenere scelte consapevoli e coerenti con le potenzialità individuali e le richieste del contesto socio-economico;
- promuovere l'innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale;
- sviluppare una comunità professionale che apprende, fondata su collaborazione, formazione continua, leadership diffusa e valorizzazione delle competenze;
- consolidare il rapporto con il territorio, il mondo del lavoro e la dimensione europea e internazionale, potenziando percorsi di PCTO, mobilità e cooperazione;

garantire trasparenza, qualità e condivisione dei processi valutativi e di rendicontazione, rafforzando la cultura dell'autovalutazione.

Obiettivi strategici di sistema

Per il raggiungimento dei traguardi sopra indicati, l'Atto di Indirizzo individua i seguenti obiettivi strategici, che il PTOF assume come linee guida operative:

- orientare la progettazione didattica e curricolare allo sviluppo di competenze, favorendo metodologie attive, inclusive e laboratoriali;
- rafforzare la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli studenti con BES, agli alunni non italofoni e alle situazioni di fragilità;
- promuovere una valutazione formativa, trasparente e condivisa, coerente con il curricolo e funzionale al miglioramento degli apprendimenti;
- sostenere la formazione continua del personale docente e ATA, in particolare sui temi dell'inclusione, del benessere, dell'innovazione didattica, del digitale e dell'IA;
- potenziare l'organizzazione scolastica attraverso gruppi di lavoro, figure di sistema e comunità di pratiche, favorendo la partecipazione responsabile ai processi decisionali;
- sviluppare reti e partenariati qualificati con enti, imprese, università e istituzioni, a livello locale, nazionale ed europeo;
- integrare in modo sistematico le azioni di monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione, utilizzando dati e indicatori per orientare le scelte di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Dare maggiore centralità nella progettazione didattica alla competenza imprenditoriale-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello intermedio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'educazione ai sentimenti per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva, capacità di gestione delle emozioni e relazioni interpersonali positive, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo

Traguardo

Rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, evidenziando un miglioramento nella gestione dei conflitti, nell'empatia e nella capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, come rilevato da osservazioni sistematiche e questionari di benessere



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base e miglioramento degli esiti scolastici**

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare riferimento alle criticità emerse dalle prove standardizzate nazionali e alle difficoltà legate alla comprensione dei linguaggi disciplinari. Le azioni previste integrano interventi curricolari ed extracurricolari fondati su una progettazione condivisa, su criteri comuni di verifica e valutazione e sull'utilizzo di strategie metacognitive volte a sviluppare negli studenti un approccio consapevole e strategico allo studio e alla prova. Per l'area linguistica, in Italiano e Inglese, il percorso prevede un potenziamento sistematico alla comprensione di testi autentici e testi INVALSI, attraverso il potenziamento del lessico disciplinare, della sintassi complessa e delle competenze di comprensione profonda. Le attività mirano allo sviluppo di strategie di lettura quali skimming e scanning, individuazione di parole chiave, inferenze lessicali e riconoscimento delle informazioni implicite, nonché all'ascolto guidato di materiali autentici e graduati per il rafforzamento della competenza di listening in lingua inglese. Per l'area logico-matematica, le attività sono orientate al consolidamento delle conoscenze di base e al miglioramento della comprensione del testo matematico, attraverso problem solving e simulazioni strutturate, verbalizzazione dei procedimenti risolutivi, con particolare attenzione alla gestione del tempo e all'analisi degli errori. In tutte e tre le discipline, il percorso promuove strategie comuni quali la lettura preventiva delle domande, l'eliminazione dei distrattori, la gestione efficace del tempo e l'analisi guidata degli errori dopo ogni prova, favorendo un monitoraggio sistematico degli apprendimenti e l'attivazione tempestiva di azioni di recupero e consolidamento. L'obiettivo è migliorare gli esiti scolastici, ridurre il numero di studenti nei livelli di apprendimento più bassi e consolidare il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore integrazione delle competenze chiave nei curricoli e nei progetti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere autonomia, collaborazione e capacità di autovalutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare l'uso di metodologie inclusive e personalizzate per ridurre insuccessi e fragilità.

○ **Continuità e orientamento**

Predisporre azioni di continuità didattica con le scuole secondarie di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare in modo sistematico i consigli di classe per uniformare criteri di valutazione e strategie di sostegno.

Integrare nel PTOF azioni di accompagnamento e monitoraggio degli esiti.

Utilizzare simulazioni e prove standardizzate per rilevare progressi e criticità.



Attività prevista nel percorso: Laboratori disciplinari di potenziamento delle competenze di base con monitoraggio sistematico

Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori disciplinari di Italiano, Inglese e Matematica, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati al consolidamento delle competenze di base e al recupero delle fragilità emerse dalle prove standardizzate. Le attività sono strutturate su esercitazioni guidate, testi autentici e prove tipo INVALSI, con particolare attenzione al lessico disciplinare, alla comprensione del testo (linguistico e matematico) e al problem solving.	
	Metodologie: Didattica laboratoriale, cooperative learning, apprendimento guidato, problem solving, metacognizione.	
	Monitoraggio integrato	
	• prove d'ingresso disciplinari strutturate; • verifiche intermedie comuni per disciplina; • osservazioni sistematiche sui progressi degli studenti; • registrazione dei risultati su griglie condivise di monitoraggio.	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Associazioni	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Fondi PON	



Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Referenti dei dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e inglese

- un miglioramento documentato delle competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica, rilevabile dal confronto tra prove d'ingresso, verifiche intermedie e prove finali;
- una riduzione del numero di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi, con un incremento di almeno il 5% degli studenti che raggiungono livelli intermedi nelle prove strutturate interne;

Risultati attesi

- un miglioramento della comprensione del testo e del problem solving, attestato dalla diminuzione degli errori ricorrenti nelle tipologie di quesito monitorate;
- una maggiore consapevolezza metacognitiva degli studenti, rilevata attraverso strumenti di autovalutazione e osservazioni sistematiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Analisi delle modalità di risposta e sviluppo di strategie di apprendimento consapevole

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede l'utilizzo di prove strutturate e di compiti autentici come strumenti di valutazione formativa, finalizzati allo sviluppo di strategie cognitive e metacognitive trasversali. Le attività sono orientate alla comprensione delle consegne, all'analisi dei processi di risposta e alla riflessione guidata sugli errori come occasione di apprendimento.



Valutazione formativa per competenza, didattica metacognitiva, autovalutazione, problem solving, analisi riflessiva degli errori.

- rilevazioni periodiche dei processi di risposta e delle strategie adottate dagli studenti;
- confronto tra livelli di competenza in ingresso, in itinere e in uscita;
- analisi qualitativa degli errori ricorrenti per ambiti di competenza;
- restituzione dei dati ai Consigli di classe e ai Dipartimenti per la rimodulazione degli interventi didattici

Risultati attesi

- un incremento della consapevolezza metacognitiva degli studenti, rilevabile dall'uso sistematico di strumenti di autovalutazione in almeno il 70% delle classi coinvolte;
- un miglioramento dei livelli di competenza in uscita rispetto all'ingresso, con almeno il 5% degli studenti che raggiungono livelli di competenza superiori;



- una maggiore capacità di gestione del tempo e delle consegne, osservabile nelle consegne dei prodotti delle UDA

Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa, monitoraggio degli apprendimenti e azioni di recupero personalizzato

Descrizione dell'attività

Percorso di progettazione condivisa nei Dipartimenti e nei Consigli di classe, finalizzato alla definizione di criteri comuni di verifica e valutazione, rubriche disciplinari e strumenti di monitoraggio. I dati raccolti vengono utilizzati per pianificare interventi tempestivi di recupero e consolidamento.

Metodologie:

Lavoro collegiale, progettazione per competenze, utilizzo dei dati valutativi.

Monitoraggio integrato:

- analisi periodica dei dati delle verifiche e delle simulazioni;
- monitoraggio della distribuzione degli studenti nei livelli di competenza;
- verifica dell'efficacia degli interventi di recupero;
- documentazione degli esiti per RAV e PdM.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON

Responsabile Referenti dei dipartimenti disciplinari di matematica, inglese e italiano

Risultati attesi

- un incremento della coerenza valutativa tra i Consigli di classe, rilevabile dall'adozione di rubriche comuni in almeno l'80% delle classi coinvolte;
- una maggiore efficacia degli interventi di recupero , attestata dal miglioramento dei risultati degli studenti coinvolti in almeno il 60% dei casi monitorati

● Percorso n° 2: Benessere scolastico, inclusione ed educazione ai sentimenti

Il percorso è finalizzato alla promozione del benessere scolastico, dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli studenti, riconosciute come fattori determinanti per il successo formativo. Attraverso il teatro curriculare, la lettura ad alta voce (anche nell'ambito del progetto Ad Alta Voce 2025 – CEPELL), attività espressive e narrative, si favoriscono la consapevolezza emotiva, l'empatia, la gestione dei conflitti e il miglioramento del clima di classe.

Il percorso è integrato da azioni di mentoring e tutoring, finalizzate al sostegno motivazionale e alla prevenzione del disagio, dall'attivazione di uno sportello di ascolto per il supporto emotivo e relazionale degli studenti e da attività di team building volte a rafforzare la collaborazione, il senso di appartenenza e le relazioni positive all'interno dei gruppi classe.

Le azioni previste promuovono ambienti di apprendimento inclusivi e collaborativi, con particolare attenzione ai bisogni educativi e relazionali degli studenti, e favoriscono il coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di confronto e condivisione educativa. Il percorso prevede inoltre la formazione del personale docente sulle tematiche del benessere,



della gestione delle dinamiche di classe e della relazione educativa. Il monitoraggio degli esiti avviene tramite osservazioni sistematiche e questionari di benessere, al fine di rilevare il miglioramento delle competenze emotive e relazionali, la riduzione delle criticità comportamentali e un clima scolastico più sereno e partecipato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'educazione ai sentimenti per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva, capacità di gestione delle emozioni e relazioni interpersonali positive, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo

Traguardo

Rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, evidenziando un miglioramento nella gestione dei conflitti, nell'empatia e nella capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, come rilevato da osservazioni sistematiche e questionari di benessere



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore integrazione delle competenze chiave nei curricoli e nei progetti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un'azione educativa attenta ai bisogni della platea scolastica potenziando la didattica laboratoriale e le attività di laboratorio specifiche a ciascun indirizzo

Rafforzare progettualità, creatività e iniziativa degli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare l'uso di metodologie inclusive e personalizzate per ridurre insuccessi e fragilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sollecitare nelle famiglie degli alunni una maggiore partecipazione alle riunioni degli organi collegiali.



Sollecitare nelle famiglie degli alunni una maggiore partecipazione agli incontri scuola-famiglia.

Aumentare il numero di collaborazioni con enti e aziende nazionali ed internazionali

Attività prevista nel percorso: Teatro curriculare, lettura ad alta voce ed educazione emotiva

Descrizione dell'attività

Realizzazione di percorsi espressivi e narrativi attraverso il teatro curriculare, la lettura ad alta voce e attività di scrittura autobiografica e creativa (anche nell'ambito del progetto Ad Alta Voce 2025 – CEPELL).

Le attività sono finalizzate allo sviluppo della consapevolezza emotiva, dell'empatia, della capacità di ascolto e di espressione di sé, favorendo il miglioramento del clima di classe e la partecipazione attiva degli studenti.

METODOLOGIE

Didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, storytelling, educazione emotiva, peer interaction.

MONITORAGGIO INTEGRATO

- osservazioni sistematiche sul clima di classe e sulle dinamiche relazionali;
- rubriche descrittive delle competenze emotive e sociali;
- questionari di benessere somministrati in ingresso e in uscita;



Soggetti interni/esterni coinvolti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Prof.ssa Rosaria Ciardiello
--------------	-----------------------------

- **Riduzione di almeno il 10%** del numero complessivo di provvedimenti disciplinari (note, richiami formali, sospensioni) nelle classi coinvolte rispetto all'anno scolastico precedente.
- **Riduzione della frequenza di segnalazioni per comportamenti oppositivi o conflittuali in classe,** rilevata attraverso il registro elettronico e le osservazioni sistematiche documentate nei **Consigli di classe straordinari.**

Strumenti di misura:

- analisi comparativa dei dati del registro elettronico (a.s. precedente / a.s. in corso);
- verbali dei Consigli di classe ordinari e straordinari con sintesi delle criticità comportamentali.



Rafforzamento delle competenze emotive e relazionali (Educazione civica)

Il rafforzamento delle competenze emotive e relazionali è misurato attraverso **indicatori osservabili e valutativi**, riconducibili agli **ambiti della griglia di Educazione civica**, in particolare:

- rispetto delle regole condivise;
- partecipazione responsabile alla vita della classe;
- gestione dei conflitti e delle relazioni interpersonali;
- comunicazione rispettosa e ascolto attivo.

Esito misurabile:

Incremento di almeno il 20% degli studenti che raggiungono un livello intermedio o avanzato nella griglia di valutazione di Educazione civica, relativamente agli indicatori di competenza personale, sociale e relazionale.

Strumenti di misura:

- griglia di valutazione di Educazione civica compilata in ingresso e in uscita;
- rubriche descrittive delle competenze emotive e sociali;
- griglie di osservazione durante attività teatrali, lettura ad alta voce e lavoro di gruppo;
- confronto pre/post nei Consigli di classe.

Miglioramento del clima di classe Aumento di almeno il 15% delle risposte positive ai questionari di benessere sugli item relativi a:

- clima relazionale;
- ascolto reciproco;



- senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Riduzione degli episodi di conflitto non mediato, rilevata attraverso le osservazioni sistematiche dei docenti e la diminuzione delle segnalazioni nei verbali dei Consigli di classe.

Strumenti di misura:

- questionari di benessere somministrati in ingresso e in uscita;
- sintesi qualitative dei Consigli di classe.

Incremento della partecipazione attiva e responsabile (Educazione civica) **umento della partecipazione attiva degli studenti** alle attività espressive (lettura ad alta voce, performance teatrali, scrittura autobiografica), misurato attraverso:

- numero di studenti coinvolti attivamente nelle attività;
- frequenza e qualità degli interventi, osservata e documentata dai docenti.
- Miglioramento dei livelli relativi alla **partecipazione responsabile** nella griglia di Educazione civica.

Strumenti di misura:

- griglia di Educazione civica;
- osservazioni sistematiche dei docenti;
- documentazione delle attività svolte.

Attività prevista nel percorso: Mentoring, tutoring e sportello



di ascolto per il supporto emotivo e motivazionale

Descrizione dell'attività	Attivazione di azioni strutturate di mentoring e tutoring rivolte agli studenti in situazione di fragilità relazionale, motivazionale o scolastica, integrate dall'attivazione di uno sportello di ascolto psicopedagogico aperto ai docenti, studenti e famiglie. L'attività è orientata alla prevenzione del disagio, alla gestione dei conflitti, al rafforzamento dell'autostima e alla promozione del benessere individuale e collettivo.	
	METODOLOGIE Ascolto attivo, counseling educativo, tutoring tra pari, didattica orientativa.	
	MONITORAGGIO INTEGRATO • rilevazione periodica delle situazioni di disagio attraverso segnalazioni dei Consigli di classe; • tracciamento degli interventi attivati e dei percorsi di accompagnamento; • questionari di autovalutazione del benessere e della motivazione; • analisi dell'andamento delle sospensioni del giudizio e degli esiti scolastici.	
	Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti		Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Prof.ssa Annunziata Di Maria
Risultati attesi	Riduzione delle criticità comportamentali, miglioramento della motivazione allo studio e consolidamento del successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Team building, partecipazione delle famiglie e formazione del personale

Descrizione dell'attività

Realizzazione di percorsi di team building e cooperative learning a carattere esperienziale, anche attraverso attività didattiche in contesti extrascolastici significativi (uscite didattiche, cammini urbani, laboratori diffusi sul territorio), finalizzate a rafforzare collaborazione, rispetto reciproco, responsabilità condivisa e senso di appartenenza ai gruppi classe. Le attività si fondano su pratiche narrative, dialogiche ed espressive che favoriscono la scoperta delle passioni personali, la valorizzazione delle risorse individuali e la costruzione di proposte condivise per la classe e la scuola. Il percorso è integrato da:

- momenti strutturati di confronto scuola-famiglia sul benessere e sulle dinamiche relazionali;
- percorsi di formazione in servizio per i docenti sulle tematiche del benessere scolastico, della gestione dei gruppi, della relazione educativa e delle metodologie cooperative.

Metodologie



Apprendimento cooperativo, didattica esperienziale, educazione dialogica, comunità di pratica, formazione in servizio, corresponsabilità educativa.

MONITORAGGIO INTEGRATO

- osservazione sistematica dei livelli di collaborazione, partecipazione e autonomia degli studenti durante le attività;
- rilevazione della partecipazione delle famiglie agli incontri e alle iniziative di condivisione educativa;
- questionari di percezione del clima scolastico e di soddisfazione rivolti a studenti, docenti e famiglie;
- documentazione delle buone pratiche (produzioni degli studenti, restituzioni multimediali, proposte progettuali);
- restituzione degli esiti nei Consigli di classe e nei Dipartimenti per la riflessione collegiale.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Annunziata Di Maria

Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico, rafforzamento delle relazioni positive e dell'alleanza educativa scuola-famiglia, sviluppo delle competenze sociali e civiche, incremento del senso di appartenenza e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

● Percorso n° 3: Dall'idea al progetto: sviluppo delle



competenze chiave europee attraverso UDA interdisciplinari

Il percorso si configura come un intervento didattico interdisciplinare (progettazione per UDA) rivolto agli studenti del secondo ciclo, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso un'esperienza guidata di progettazione, collaborazione e riflessione sul proprio apprendimento.

Gli studenti vengono coinvolti in un project work strutturato, organizzato in fasi progressive, che simula un contesto reale di lavoro e di problem solving. A partire da un tema-problema comune (individuato durante le riunioni iniziali di progettazione degli indirizzi, dipartimento e cdc) le classi sono chiamate a coprogettare, coideare la proposta progettuale. La valutazione formativa è basata su griglie di valutazione con indicatori di processo e di prodotto, prevedendo una fase di autovalutazione e una di valutazione condivisa nei cdc (inserita nel piano delle attività).

Nella fase iniziale, gli studenti analizzano il problema, raccolgono informazioni, definiscono obiettivi e pianificano le attività, guidati dai docenti. Questa fase è finalizzata allo sviluppo della capacità di imparare a imparare, dell'organizzazione del lavoro e della gestione del tempo. Nella fase operativa, i gruppi realizzano il progetto utilizzando strumenti matematici, scientifici e tecnologici (analisi di dati, semplici modelli, utilizzo di applicazioni digitali), curando al contempo gli aspetti comunicativi e culturali del prodotto finale. In questa fase vengono sollecitate la competenza imprenditoriale (iniziativa, assunzione di responsabilità, spirito di iniziativa), la collaborazione e la capacità di prendere decisioni condivise. Durante l'intero percorso, gli studenti sono accompagnati in momenti di riflessione guidata sul proprio metodo di lavoro, sugli errori commessi e sulle strategie adottate, favorendo la consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Sono previste attività di autovalutazione e valutazione tra pari, finalizzate a rafforzare le competenze personali e sociali.

Il percorso si conclude con la presentazione dei progetti (pitch, esposizione orale, prodotto digitale o multimediale), che consente agli studenti di esercitare la comunicazione efficace, la consapevolezza culturale e l'espressione personale.



L'intervento è monitorato attraverso osservazioni sistematiche, rubriche di competenza e momenti di restituzione, con l'obiettivo di rilevare un incremento del numero di studenti che raggiungono almeno un livello intermedio nelle competenze chiave europee, in particolare in termini di autonomia, progettualità, collaborazione e capacità di apprendimento consapevole.

La griglia di valutazione dell'apprendimento è strutturata per rilevare in modo sistematico, trasparente e coerente il livello di sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e metacognitive degli studenti, al termine del quadrimestre o dell'anno scolastico. Essa si fonda su indicatori osservabili e condivisi, in linea con la valutazione per competenze e con le rubriche disciplinari e delle Unità di Apprendimento (UDA).

La griglia si articola in tre macro-aree di valutazione:

1. Competenze disciplinari che valuta il livello di acquisizione dei contenuti, del metodo e del linguaggio specifico della disciplina, facendo riferimento alle rubriche di valutazione disciplinari.

2. Competenze disciplinari e trasversali sviluppate nelle UDA valuta le competenze espresse attraverso le Unità di Apprendimento, distinguendo due aspetti complementari:

- Prodotto UDA : riguarda la qualità dei prodotti realizzati o dei compiti di realtà svolti. La valutazione considera la capacità dello studente di integrare i contenuti disciplinari e di utilizzarli in modo autonomo, efficace e, ai livelli più alti, originale e trasferibile in diversi contesti.
- Processo UDA : riguarda la gestione del percorso di lavoro. Sono osservate la capacità di pianificazione, l'uso appropriato di strumenti e software, l'autonomia operativa, la collaborazione nel gruppo e l'assunzione di ruoli attivi e responsabili. I livelli descrivono il passaggio da una gestione pienamente autonoma e consapevole a una gestione guidata e frammentaria.

3. Dimensione metacognitiva – capacità di autovalutazione che valuta la capacità dello studente di riflettere sul proprio apprendimento, di fare il bilancio di quanto appreso, riconoscendo il quando, il come e il perché delle strategie e dei procedimenti utilizzati.

Ciascuna declinata su quattro livelli di padronanza (iniziale-base-intermedio-avanzato), che descrivono in modo progressivo il grado di autonomia, consapevolezza e trasferibilità delle competenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dare maggiore centralità nella progettazione didattica alla competenza imprenditoriale- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare un processo condiviso di progettazione, verifica e valutazione .

Maggiore integrazione delle competenze chiave nei curricoli e nei progetti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un'azione educativa attenta ai bisogni della platea scolastica potenziando la didattica laboratoriale e le attività di laboratorio specifiche a ciascun indirizzo

Rafforzare progettualità, creatività e iniziativa degli studenti

Promuovere autonomia, collaborazione e capacità di autovalutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare l'uso di metodologie inclusive e personalizzate per ridurre insuccessi e fragilità'.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi incentrati sulla didattica orientativa con particolare attenzione al riorientamento e alle scelte future



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare in modo sistematico i consigli di classe per uniformare criteri di valutazione e strategie di sostegno.

Integrare nel PTOF azioni di accompagnamento e monitoraggio degli esiti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un modello di aggiornamento professionale continuo, basato su formazione e autoformazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sollecitare nelle famiglie degli alunni una maggiore partecipazione alle riunioni degli organi collegiali.

Sollecitare nelle famiglie degli alunni una maggiore partecipazione agli incontri scuola-famiglia.

Aumentare il numero di collaborazioni con enti e aziende nazionali ed internazionali



Attività prevista nel percorso: Project work interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Descrizione dell'attività

Consolidamento e qualificazione delle pratiche già attive di progettazione interdisciplinare attraverso un incremento strutturato dei momenti di confronto tra docenti dei Dipartimenti, degli indirizzi e dei Consigli di classe. L'attività è finalizzata a migliorare la qualità della coprogettazione, la condivisione dei criteri valutativi e la coerenza tra progettazione, attuazione e valutazione delle UDA, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla trasparenza dei processi decisionali.

Indicatori di ricaduta didattica

- Lavoro collegiale strutturato, progettazione per competenze, didattica orientativa, problem posing.
- Numero e percentuale di prodotti finali degli studenti coerenti con la progettazione interdisciplinare dichiarata nelle UDA
- Presenza di evidenze di reale integrazione disciplinare nei prodotti (uso coordinato di linguaggi, strumenti e contenuti di più discipline).
- Incremento dell'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione formativa collegiale (rubriche comuni, griglie di processo, strumenti di autovalutazione).

Strumenti di rilevazione

- Raccolta e archiviazione sistematica dei prodotti finali delle UDA (presentazioni, report, prototipi, elaborati multimediali) nella CLASSROOM UDA di istituto.
- Utilizzo delle rubriche di valutazione dei prodotti e dei



processi

- Sintesi periodiche dei Dipartimenti e dei CdC

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatori dei CdC

1. Qualità del processo di project work

Risultati attesi

- Almeno il 75% dei gruppi di lavoro dimostra una gestione del progetto a livello intermedio o avanzato nella rubrica del Processo UDA, in relazione a:
 - pianificazione delle attività;
 - gestione del tempo;
 - assunzione di ruoli e responsabilità;
 - collaborazione nel gruppo.

Strumenti di misura:

rubrica di valutazione del Processo UDA;
osservazioni sistematiche dei docenti.



2. Integrazione disciplinare nei prodotti

- Almeno il 70% dei prodotti finali evidenzia una reale integrazione disciplinare, misurata attraverso:
 - uso coordinato di contenuti, linguaggi e strumenti di più discipline;
 - coerenza tra obiettivi interdisciplinari e prodotto realizzato.

Strumenti di misura:

rubrica di valutazione del Prodotto UDA;

analisi dei prodotti archiviati nella CLASSROOM UDA di istituto.

3. Sviluppo delle competenze imprenditoriali e collaborative

- Aumento del numero di studenti che dimostra iniziativa, capacità decisionale e assunzione di responsabilità, rilevabile da:
 - partecipazione attiva alle scelte progettuali;
 - rispetto delle scadenze concordate;
 - contributo personale al lavoro di gruppo.

Strumenti di misura:

rubrica Processo UDA;

griglie di osservazione del lavoro cooperativo.

4. Rafforzamento della riflessione metacognitiva



- Almeno il 70% degli studenti è in grado di:
 - descrivere il proprio metodo di lavoro;
 - individuare errori e strategie correttive;
 - motivare le scelte effettuate durante il project work, raggiungendo un livello intermedio o avanzato nella dimensione metacognitiva della griglia di valutazione.

Strumenti di misura:
schede di autovalutazione;
rubriche metacognitive;
confronto pre/post nei Consigli di classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ISIS "A. Casanova" ha intrapreso un percorso strutturato di ricerca-azione finalizzato a riflettere sui cambiamenti didattici e metodologici necessari allo sviluppo di una progettazione per Unità di Apprendimento (UDA) coerente, condivisa e orientata alle competenze. In tale ambito sono stati individuati e formalizzati specifici step di co-progettazione didattica, a partire dalle riunioni di indirizzo fino alla programmazione disciplinare, favorendo una maggiore integrazione tra i diversi livelli della progettazione educativa.

A supporto di questo processo, l'Istituto ha rivisto e aggiornato i format di progettazione dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari, con l'obiettivo di rendere i documenti tra loro dialoganti e di evidenziare in modo più chiaro le connessioni e le sinergie didattiche e metodologiche.

Parallelamente, sono stati implementati percorsi di personalizzazione degli apprendimenti e di verifica delle competenze per classi parallele, al fine di garantire equità valutativa e coerenza dei risultati formativi.

L'attenzione al rinnovamento didattico-metodologico ha comportato una revisione sistematica dei criteri di valutazione. In tale prospettiva, il Collegio dei docenti ha costruito, condiviso e approvato griglie di valutazione comuni per gli apprendimenti, per le diverse UDA e per le prove orali e scritte dei Dipartimenti disciplinari, con l'obiettivo di rendere la valutazione un momento formativo, trasparente e condiviso, orientato al miglioramento continuo.

Per sostenere questi processi di cambiamento e favorire la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi e multiculturali, l'ISIS "A. Casanova" promuove un'ampia e diversificata offerta di attività formative rivolte a docenti, studenti e famiglie, con particolare attenzione all'innovazione metodologica, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze.

L'Istituto ha inoltre ottenuto l'accreditamento regionale come agenzia formativa, per l'organizzazione di percorsi di qualifica professionale rivolti ai NEET, rafforzando il proprio ruolo di presidio educativo e formativo sul territorio. È parte di una Fondazione per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS), attraverso la quale promuove il corso biennale di Tecnico Superiore per il Sistema Qualità di Prodotti e Processi a base Biotecnologica, contribuendo alla formazione di profili altamente qualificati e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo.



Infine, l'ISIS "A. Casanova" è sede di certificazione linguistica Trinity, offrendo agli studenti ulteriori opportunità di valorizzazione delle competenze linguistiche e di apertura a contesti formativi nazionali e internazionali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'ISIS "A. Casanova" adotta un modello di leadership educativa diffusa, fondato su una collaborazione aperta, flessibile e responsabile tra tutte le componenti della comunità scolastica. Tale modello è orientato alla condivisione dei processi decisionali e alla risoluzione dei problemi attraverso strumenti partecipati, evitando assetti organizzativi rigidi e gerarchici e promuovendo una governance inclusiva e funzionale al miglioramento continuo.

La governance dell'Istituto valorizza le competenze professionali interne, riconoscendo a ciascun attore – dirigenza, docenti, personale ATA, studenti, famiglie e partner esterni – un ruolo attivo nella definizione delle strategie di sviluppo e miglioramento. In questo quadro, ruoli e funzioni sono assegnati in modo coerente con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento, favorendo corresponsabilità educativa, trasparenza organizzativa e continuità delle azioni.

Il modello organizzativo dell'Istituto si articola in gruppi di lavoro strutturati, reti di collaborazione esterne e sistemi di monitoraggio che, nel loro insieme, sostengono la qualità dei processi educativi e formativi e pongono lo studente al centro dell'azione educativa.

GRUPPI DI LAVORO PER LA GOVERNANCE E IL SUPPORTO STRATEGICO

Costituiscono l'ossatura della direzione e del coordinamento dell'Istituto:

- Staff di Dirigenza (Collaboratori del DS);
- Funzioni Strumentali al PTOF;
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- Gruppo Piano di Miglioramento (PdM);
- Gruppo Monitoraggio e Statistica.



GRUPPI DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E L'INNOVAZIONE

Operano per garantire qualità, coerenza e innovazione dell'offerta formativa:

- Dipartimenti disciplinari (aree comuni e tecnico-professionali);
- Referenti di indirizzo;
- Gruppo Innovazione Didattica;
- Animazione Digitale e Team digitale;
- Gruppo Prove Standardizzate (INVALSI).

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE E IL BENESSERE

Finalizzati alla promozione dell'equità, del successo formativo e del benessere scolastico:

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- Gruppo Accoglienza alunni non italofoni;
- Gruppo Dispersione scolastica;
- Referente Bullismo e Cyberbullismo;
- Sportello di ascolto e supporto educativo, in raccordo con le Funzioni Strumentali e i referenti di area.

GRUPPI DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E LE TRANSIZIONI

Dedicati all'accompagnamento degli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo:

- Gruppo Orientamento in entrata;
- Gruppo Orientamento in uscita;
- Tutor PFI (classi I-II);
- Tutor PCTO (classi III-V);
- Tutor Orientatori.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LE RETI

Promuovono l'apertura europea e il raccordo con il territorio:

- Gruppo Internazionalizzazione;
- Referenti e Progetti Erasmus+ ed eTwinning;
- Reti con ITS, Università, Enti locali, Aziende e Associazioni.



GRUPPI DI LAVORO PER LA COMUNICAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Sostengono la trasformazione digitale e la comunicazione istituzionale:

- Gruppo di supporto digitale a docenti, studenti e famiglie;
- Gruppo Comunicazione digitale interna ed esterna;
- Gestione del sito web, del registro elettronico e delle piattaforme digitali.

GRUPPI DI LAVORO PER I SERVIZI, IL PATRIMONIO E LA LOGISTICA

Assicurano il funzionamento e la valorizzazione delle risorse strutturali e organizzative:

- Ufficio Tecnico;
- Gruppo Biblioteca e Archivio Storico;
- Referenti Visite guidate e Viaggi di istruzione;
- RSPP e sicurezza, in raccordo operativo con la dirigenza.

Le attività innovative promosse dall'Istituto sono sostenute da fonti di finanziamento diversificate, tra cui fondi ministeriali, risorse PNRR, programmi europei (PON FSE/FESR, Erasmus+), contributi regionali e collaborazioni con soggetti del territorio. Tali risorse consentono di sviluppare progetti di innovazione didattica, formazione del personale, potenziamento delle competenze degli studenti e miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Attraverso questo modello di leadership condivisa e partecipata, l'ISIS "A. Casanova" si configura come un'organizzazione scolastica dinamica e resiliente, capace di adattarsi ai cambiamenti, di promuovere il benessere organizzativo e di innalzare in modo sistematico la qualità dei processi educativi e formativi, orientando ogni azione al successo formativo degli studenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ISIS "A. Casanova" attua in modo sistematico le indicazioni delle riforme comunitarie e



nazionali in ambito didattico e formativo, promuovendo una didattica per competenze fondata sulla progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) integrate, interdisciplinari e orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Per rendere efficace tale impostazione, l'Istituto ha sperimentato e progressivamente implementato un ampio ventaglio di metodologie didattiche innovative, finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti, l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali e metacognitive. In particolare, sono adottate:

Cooperative learning e peer tutoring, per promuovere collaborazione, responsabilità condivisa e inclusione;

Didattica laboratoriale, project work e studio di caso, per collegare teoria e pratica e sviluppare competenze operative e professionali;

Problem solving, approccio induttivo e thinking classroom, per stimolare il pensiero critico, logico e creativo;

Brainstorming, dialogo formativo e approccio dialogico-filosofico, per favorire il confronto, l'argomentazione e la riflessione critica;

Storytelling, approccio narrativo e gioco di ruolo, per valorizzare le dimensioni espressive, emotive e relazionali dell'apprendimento;

Approccio metacognitivo, per sviluppare consapevolezza dei processi di apprendimento e capacità di autovalutazione;

E-learning e ambienti di apprendimento virtuali (Virtual Lab e simulazioni), per integrare le tecnologie digitali nella didattica e ampliare le opportunità di apprendimento;

Simulazioni e attività immersive, per riprodurre contesti reali o professionali in ambienti controllati e sicuri.

L'adozione integrata di tali pratiche consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti e favorire l'inclusione, in particolare degli alunni con BES. Le pratiche didattiche innovative sono costantemente monitorate e valutate in relazione agli esiti di apprendimento, al benessere degli studenti e al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale scolastico rappresenta per l'ISIS "A. Casanova" una leva strategica fondamentale per sostenere i processi di innovazione didattica, organizzativa e tecnologica e per garantire la qualità dell'offerta formativa in un contesto educativo in costante evoluzione. In coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, il Piano di formazione per l'anno scolastico 2025/2026 si configura come un percorso strutturato, continuo e flessibile, orientato allo sviluppo delle competenze professionali di docenti e personale ATA e strettamente connesso agli obiettivi di miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Il Piano si avvale delle risorse residue del PNRR, nell'ambito dei progetti "CAS@NOVA DIGIT@LE", STEM e Multilinguismo, che consentono di consolidare e ampliare le azioni già avviate nel campo della transizione digitale, dell'innovazione metodologica e del potenziamento delle competenze tecnico-professionali. In tale prospettiva, l'Istituto valorizza la formazione come processo integrato e sistemico, progettato a partire dai fabbisogni formativi rilevati dai Dipartimenti disciplinari e dalle esigenze emergenti del contesto scolastico e territoriale.

Una parte significativa del Piano è dedicata ai laboratori di formazione sul campo, svolti in presenza, che rispondono alla necessità di rafforzare le competenze tecniche e operative del personale. Nell'ambito del progetto "CAS@NOVA DIGIT@LE" sono previsti moduli laboratoriali della durata di 21 ore, rivolti a piccoli gruppi di docenti e personale ATA, finalizzati all'aggiornamento professionale in ambiti strategici quali l'installazione e la manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e le tecniche di ricerca e riparazione dei guasti in campo elettrico ed elettronico. L'approccio laboratoriale consente di integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche, favorendo l'acquisizione di abilità immediatamente spendibili nella didattica laboratoriale e nei contesti professionali di riferimento degli indirizzi dell'Istituto.

Parallelamente, il Piano prevede l'attivazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale, articolati in moduli di 25 ore, con modalità in presenza, online o blended, rivolti a un numero più ampio di docenti. Tali percorsi sono orientati allo sviluppo delle competenze digitali secondo il framework DigComp e alla progettazione, gestione e utilizzo consapevole di spazi e ambienti



digitali per l'apprendimento. L'obiettivo è sostenere una didattica innovativa e inclusiva, capace di integrare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e di rispondere alle sfide poste dalla digitalizzazione della scuola e dai nuovi paradigmi educativi.

Accanto alle azioni finanziate dal PNRR, l'Istituto intende promuovere ulteriori iniziative formative, coerenti con i fabbisogni emersi a livello disciplinare, organizzativo e progettuale. In tale quadro si collocano i percorsi dedicati alla progettazione didattica per competenze e alle Unità di Apprendimento, alla loro stesura e realizzazione, alla preparazione degli Esami di Stato per specifici indirizzi (in particolare socio-sanitario), nonché alle tematiche della sicurezza, del primo soccorso, del BLSD e della disostruzione pediatrica. Particolare attenzione è riservata ai temi dell'inclusione, dei DSA, del benessere scolastico e della prevenzione del disagio.

Il Piano di formazione dedica inoltre un focus specifico alle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica, quali l'Intelligenza Artificiale generativa, la realtà virtuale e il metaverso, l'utilizzo di piattaforme collaborative (Workspace for Education) e la diagnostica strumentale elettronica avanzata, attraverso l'uso di oscilloscopi, generatori di funzioni, spettrografi e altri strumenti professionali. Tali percorsi mirano a rafforzare la capacità dei docenti di progettare ambienti di apprendimento avanzati, coerenti con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze formative degli studenti.

Il Piano si arricchisce inoltre di percorsi specialistici attivati attraverso piattaforme ministeriali, che coprono ambiti quali l'automazione industriale, il CAD-CAM, la modellazione 3D, l'uso dei droni, l'Intelligenza Artificiale, il curriculum scolastico e il potenziamento delle competenze linguistiche, incluse le metodologie CLIL. Tali percorsi contribuiscono in modo significativo al rafforzamento della professionalità docente e all'innovazione dell'offerta formativa.

Un elemento qualificante del Piano è rappresentato dalla formazione interna, realizzata anche attraverso il coinvolgimento di docenti dell'ISIS "A. Casanova" già formati, che mettono a disposizione della comunità scolastica le competenze acquisite in percorsi avanzati e specialistici. Questa modalità favorisce la diffusione delle buone pratiche, la formazione tra pari e la costruzione di una comunità professionale collaborativa, orientata al miglioramento continuo.

Nel suo complesso, il Piano di formazione 2025/2026 si configura come uno strumento dinamico e aperto, capace di adattarsi ai cambiamenti normativi, tecnologici e sociali e di rispondere in modo efficace alle esigenze della comunità scolastica. Attraverso un investimento



sistematico e strategico sulla formazione, l'ISIS "A. Casanova" intende promuovere una cultura professionale fondata sull'innovazione responsabile, sulla condivisione delle competenze e sulla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, digitali e di elevata qualità.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'I.S.I.S. "Alfonso Casanova" riconosce nella valutazione formativa uno strumento essenziale per accompagnare i processi di insegnamento e apprendimento e per sostenere lo sviluppo delle competenze degli studenti in modo consapevole, inclusivo e progressivo. In coerenza con la didattica per competenze e con la progettazione per Unità di Apprendimento (UDA), la valutazione è intesa come processo continuo, integrato nella progettazione didattica e orientato al miglioramento degli apprendimenti, piuttosto che come semplice rilevazione sommativa dei risultati.

La valutazione formativa si realizza all'interno delle UDA attraverso osservazioni sistematiche, prove strutturate e autentiche, attività laboratoriali, compiti di realtà, momenti di autovalutazione e valutazione tra pari, consentendo agli studenti di monitorare il proprio percorso di apprendimento, di riconoscere i progressi compiuti e di individuare le aree di miglioramento. In tale prospettiva, l'errore assume un chiaro valore educativo e diventa occasione di riflessione metacognitiva e di riorientamento delle strategie di apprendimento.

Al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza valutativa, l'Istituto ha definito e adottato griglie di valutazione comuni e condivise, strettamente collegate alle UDA, che costituiscono un riferimento unitario per tutti i Consigli di classe e i Dipartimenti disciplinari. Tali griglie rendono espliciti i criteri di valutazione, i livelli di padronanza delle competenze e i descrittori di risultato attesi, favorendo una maggiore consapevolezza negli studenti e una maggiore uniformità nelle pratiche valutative.

In particolare, l'Istituto utilizza le seguenti griglie di valutazione, funzionali alla valutazione formativa e alla progettazione per UDA:

Griglia di valutazione del comportamento, orientata allo sviluppo delle competenze sociali e



civiche, della responsabilità, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

Griglia di valutazione degli apprendimenti per competenze, riferita alle UDA e alle competenze chiave europee, che consente di valutare in modo integrato conoscenze, abilità e capacità di applicazione in contesti significativi.

Griglia di valutazione dell'Educazione civica, integrata nelle UDA trasversali, finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e partecipazione democratica.

Griglie di valutazione delle prove scritte e orali, condivise dai Dipartimenti disciplinari e di indirizzo, coerenti con gli obiettivi delle UDA e volte a garantire criteri comuni di valutazione e confrontabilità degli esiti tra classi parallele.

Griglie di valutazione delle Unità di Apprendimento (UDA), strettamente connesse alla progettazione per competenze, che permettono di valutare in modo integrato conoscenze, abilità e competenze mobilitate dagli studenti nello svolgimento di compiti autentici, attività laboratoriali e situazioni-problema. Le griglie UDA rendono espliciti i livelli di padronanza delle competenze, i descrittori di risultato e gli indicatori osservabili, favorendo una valutazione formativa, progressiva e orientata al miglioramento.

Particolare attenzione è riservata alla valutazione degli studenti con BES e DSA, per i quali le griglie vengono applicate in modo flessibile e personalizzato, nel rispetto dei PEI e dei PDP, tenendo conto delle diverse tipologie di prova previste all'interno delle UDA e delle modalità valutative adottate anche in sede di Esame di Stato.

L'Istituto promuove inoltre specifiche attività di formazione dei docenti sui temi della valutazione formativa e della progettazione per competenze e per UDA, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza tra progettazione, didattica e valutazione e di ridurre il divario tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. In tale prospettiva, la valutazione diventa strumento di autovalutazione, di miglioramento continuo e di garanzia della qualità dell'offerta formativa.

In conclusione, attraverso un sistema strutturato di griglie condivise e una concezione formativa della valutazione pienamente integrata nelle Unità di Apprendimento, l'I.S.I.S. "Alfonso Casanova" promuove una cultura valutativa orientata allo sviluppo delle competenze, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e al successo formativo di tutti gli studenti.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ISIS "A. Casanova" promuove lo sviluppo di progetti curriculari innovativi fondati sull'adozione sistematica di metodologie didattiche attive, quali la flipped classroom, il cooperative learning e il project-based learning, finalizzate a rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento e a favorire la costruzione significativa delle competenze. Le attività si realizzano all'interno di ambienti di apprendimento misti, che integrano spazi fisici e digitali, e prevedono l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati, quali robotica educativa, tecnologie di realtà virtuale e aumentata (VR/AR) e dispositivi mobili. Tali strumenti consentono di ampliare le modalità di accesso ai contenuti, di sperimentare situazioni simulate e di sviluppare competenze operative e trasversali.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali costituisce un elemento qualificante dell'innovazione curricolare: attività laboratoriali, project work, esperienze di formazione scuola lavoro, percorsi extracurriculari e contesti di apprendimento informale sono riconosciuti e valorizzati all'interno del curricolo, in coerenza con la progettazione per Unità di Apprendimento . Attraverso percorsi personalizzati e flessibili, l'Istituto intende sviluppare le competenze chiave europee, il problem solving, l'autonomia e la capacità di collaborazione, trasformando l'aula in un ecosistema di apprendimento dinamico, inclusivo e collaborativo, capace di rispondere ai diversi stili cognitivi e alle esigenze formative degli studenti.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che la scuola sappia coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre,



un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto. La nostra scuola si impegna a valorizzare le eccellenze incentivando gli studenti e proponendo loro le seguenti attività:

- competizioni, nazionali e internazionali, elencate nelle programmazioni dei dipartimenti
- iscrizione a PLS ossia progetti di lauree scientifiche;
- partecipazione a iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica;
- viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici;
- cerimonia di premiazione a fine anno degli studenti che si sono distinti nei percorsi di valorizzazione

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Lavoro per progetti

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'ISIS "A. Casanova" promuove e consolida la partecipazione a reti di scuole e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'offerta formativa, ottimizzare le risorse materiali e professionali e garantire una maggiore coerenza tra curricoli scolastici e fabbisogni del contesto produttivo e culturale di riferimento. In tale prospettiva si colloca l'adesione alla RENAIPPO – Rete Nazionale Odontotecnici, che sviluppa azioni di ricerca didattica e metodologica, attività di formazione e iniziative di disseminazione, finalizzate a



supportare un'attuazione uniforme e qualificata dei contenuti del D.Lgs. 61/2017 relativi all'indirizzo di riferimento. La sinergia con laboratori odontotecnici, studi odontoiatrici e aziende del settore consente di progettare percorsi formativi sempre più aderenti alle esigenze del mondo del lavoro, favorendo l'innovazione delle pratiche didattiche, il potenziamento delle competenze tecnico-professionali e l'efficacia dei PCTO. Parallelamente, l'Istituto partecipa alla Rete FRAME NET Campania, che riunisce gli Istituti Superiori della Regione Campania afferenti agli indirizzi dei Servizi Culturali e dello Spettacolo e Audiovisivo e Multimediale. La rete rappresenta uno spazio strutturato di confronto e collaborazione per la condivisione di buone pratiche, la progettazione comune di attività didattiche e laboratoriali, la valorizzazione delle competenze artistiche, espressive e digitali degli studenti e il raccordo con enti culturali, istituzioni e realtà produttive del settore creativo e audiovisivo. Attraverso l'implementazione degli accordi di rete, l'ISIS "A. Casanova" rafforza i processi di comunicazione istituzionale, sostiene la rendicontazione sociale delle attività svolte e consolida il proprio ruolo di nodo attivo in un sistema formativo aperto e integrato. Le reti costituiscono inoltre uno strumento strategico per l'innovazione dei curricula, la formazione del personale, l'ampliamento delle opportunità educative per gli studenti e il miglioramento complessivo della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione, della tecnologia e dell'innovazione digitale e valuta in modo sistematico l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica, rendere più efficaci i processi di insegnamento-apprendimento e sostenere l'organizzazione scolastica.

In tale prospettiva, gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica sono orientati a:

- l'implementazione e l'aggiornamento delle dotazioni digitali;
- la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sull'uso consapevole delle tecnologie;
- il potenziamento degli strumenti digitali per la comunicazione scuola-famiglia e per l'efficientamento delle attività amministrative e gestionali dell'ufficio di segreteria.



Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), il cui impiego consente di integrare le metodologie tradizionali con pratiche didattiche innovative e inclusive. In particolare, l'utilizzo delle LIM permette di:

- realizzare attività laboratoriali orientate alla creazione di prodotti digitali;
- utilizzare in modalità collaborativa applicazioni e ambienti digitali, come diorami e contenuti interattivi;
- condividere materiali didattici e risorse multimediali con l'intero gruppo classe; integrare e approfondire i libri di testo con contenuti digitali e risorse online;
- svolgere verifiche formative, ricerche e approfondimenti in tempo reale;
- attuare interventi di sostegno, recupero e potenziamento, anche attraverso percorsi personalizzati.

Tali attività sono supportate dall'utilizzo di tablet, PC e materiali multimediali, che favoriscono l'accesso ai contenuti, lo sviluppo delle competenze digitali e la partecipazione attiva degli studenti.

In continuità con questi interventi, l'Istituto intende esplorare e sperimentare l'uso dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica, in una prospettiva etica, inclusiva e pedagogicamente fondata. L'IA potrà essere utilizzata come strumento di supporto alla personalizzazione dell'apprendimento, consentendo di:

- adattare contenuti, tempi e modalità di studio ai diversi stili cognitivi;
- offrire feedback immediati e mirati;
- supportare il recupero degli apprendimenti e il potenziamento delle eccellenze;
- favorire lo sviluppo delle competenze metacognitive e dell'autonomia nello studio.

L'integrazione dell'IA non sostituisce il ruolo centrale del docente, ma ne rafforza la funzione di guida, facilitatore e mediatore educativo, contribuendo alla costruzione di percorsi di apprendimento più efficaci e motivanti.

In un'ottica di ulteriore innovazione degli ambienti di apprendimento, l'Istituto prevede inoltre la realizzazione di un'aula immersiva, intesa come spazio didattico altamente tecnologico e flessibile. Attraverso proiezioni interattive a 360°, suoni e simulazioni tridimensionali, l'aula immersiva consente di creare ambienti virtuali che permettono agli studenti di "vivere" esperienze di apprendimento in ambiti quali storia, scienze, arte e altre discipline. L'assenza di visori rende l'ambiente accessibile e inclusivo, favorendo un apprendimento esperienziale, coinvolgente e memorabile.



Attraverso questi interventi, l'Istituto intende consolidare un modello di scuola digitale, innovativa e inclusiva, in cui tecnologie avanzate, ambienti di apprendimento flessibili e strumenti di Intelligenza Artificiale sono messi al servizio della didattica, dell'organizzazione e del successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei principi di equità, responsabilità e centralità della persona.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'ISIS "A. Casanova" aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca, con l'obiettivo di sperimentare modelli educativi avanzati, rafforzare le competenze degli studenti e favorire il rinnovamento delle pratiche didattiche.

In tale prospettiva si colloca la partecipazione al Media Lab per il NextGenAI Summit – Napoli, 8–13 ottobre 2025, evento nazionale dedicato ai temi dell'Intelligenza Artificiale, dell'innovazione e delle competenze per il futuro. Il Media Lab ha rappresentato uno dei laboratori didattici del Summit, all'interno del quale quattro studenti dell'Istituto sono stati coinvolti in attività di comunicazione, documentazione e narrazione dell'intera iniziativa. Gli studenti hanno operato come una vera e propria redazione multimediale, producendo contenuti informativi e comunicativi e interagendo direttamente con i protagonisti delle attività del Summit. L'esperienza si è svolta sotto la supervisione e la responsabilità formativa del Team per la comunicazione dell'Unità di Missione PNRR del MIM, configurandosi come un significativo esempio di apprendimento autentico, orientato allo sviluppo di competenze digitali, comunicative, collaborative e di cittadinanza attiva.

Accanto a tale esperienza, l'Istituto aderisce a percorsi di Lesson Study, con particolare riferimento alla sperimentazione del teatro curriculare come metodologia didattica innovativa. Attraverso il Lesson Study, i docenti progettano, osservano e riflettono in modo collaborativo su unità di apprendimento che utilizzano il linguaggio teatrale come strumento educativo, favorendo l'inclusione, l'espressione personale, lo sviluppo delle competenze comunicative e



sociali e l'apprendimento interdisciplinare. Il teatro curriculare diventa così un ambiente di apprendimento attivo e partecipato, capace di integrare dimensioni cognitive, emotive e relazionali.

Attraverso l'adesione a queste iniziative nazionali, l'ISIS "A. Casanova" rafforza il proprio impegno nell'innovazione didattica, valorizza il protagonismo degli studenti e promuove una scuola aperta alla sperimentazione, al confronto e alla costruzione di competenze per affrontare in modo consapevole le sfide della contemporaneità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INTRA-CLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.S.I.S. "A. Casanova", in linea con le azioni previste dal PNRR, intende rendere innovativi gli ambienti di apprendimento, creando spazi personalizzati, multidisciplinari e funzionali alla realizzazione delle progettualità didattiche innovative, continuando il processo di digitalizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro. In particolare, nell'ambito del Piano Scuola 4.0. dell'Istituto, partendo dalla dotazione di arredi e device esistenti, vuole implementare ed organizzare gli ambienti d'aula e laboratoriali attraverso il potenziamento tecnologico di n. 37 ambienti, tra aule e laboratori, per trasformarli in spazi multifunzionali e flessibili per favorire i processi di apprendimento in chiave inclusiva. In particolare, partendo dal curriculum scolastico, si intende implementare la dotazione degli ambienti didattici afferenti agli ambiti Audiovisivo, grafica e comunicazione, odontotecnico ed elettronico, con strumentazioni hardware e software altamente specializzati. L'occasione dei fondi PNRR ha fatto nascere- nella nostra scuola- una riflessione profonda su quale modello pedagogico e didattico riteniamo più efficace e remunerativo per migliorare l'offerta formativa del nostro istituto. Dopo averlo studiato e averne valutato l'effetto ottenuto in altre scuole, abbiamo deciso di adottare il



modello ibrido in stile Dada, in quanto, è quello che a nostro avviso -più di altri -ci permette di ottimizzare le risorse e valorizzare i nuovi ambienti di apprendimento che intendiamo realizzare. Le nuove tecnologie acquisite ci permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica laboratoriale e attività cooperative e collaborative, in cui gli alunni diventeranno parte attiva dei progetti. Le competenze digitali saranno potenziate puntando al loro uso consapevole così da viverle in modo sicuro e critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto grazie ai nuovi strumenti, porterà al raggiungimento, non solo di competenze tecnologiche e operative, ma anche di competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative.

Importo del finanziamento

€ 275.585,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	35.0	0

● Progetto: INTRA-LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

I cambiamenti ambientali e sociali in atto hanno impresso una forte spinta all'innovazione didattica e allo sviluppo tecnologico ed infrastrutturale degli Istituti Scolastici. Contestualmente alla creazione di ambienti dedicati all'apprendimento delle STEAM, rinviene necessario ripensare a nuovi costrutti didattici, al fine di sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai nuovi linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnamento ed apprendimento finalizzati all'acquisizione delle nuove competenze digitali. Il modello didattico organizzativo- che sottende la proposta -si incentra sulla proposizione di attività incentrate su temi contemporanei e contesti autentici, in grado di incentivare la professionalizzazione degli studenti e dare stimolo alla loro creatività e capacità di innovazione. Il progetto promuove la sperimentazione di modelli didattici innovativi fondati su attività d'ispirazione laboratoriale, per affrontare una didattica per progetti, che dia spazio a inclinazioni, bisogni e potenzialità speciali. Attraverso la creazione di spazi tecnologicamente strutturati e l'applicazione di sistemi di collaborative innovation, il progetto favorisce una didattica incentrata sul discente e sulla partecipazione attiva e dinamica. In particolare, l'intervento progettuale insiste sulla riconfigurazione di n. 2 ambienti laboratoriali con l'obiettivo di creare spazi funzionali all'acquisizione di competenze digitali e tecniche delle nuove professioni afferenti alla Robotica e all'Automazione e alla comunicazione digitale, con particolare riferimento alle professioni dei Giornalisti pubblicisti ed editori, Conduzione televisiva/radiofonica, Grafico Impaginatore Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo e Tecnico del suono. Intra-labs mira a trasformare gli ambienti di Istituto in due hub professionalizzanti per l'acquisizione, attraverso l'apprendimento in context, delle competenze digitali specifiche ed afferenti alle professioni digitali del futuro per gli ambiti della Meccatronica, Robotica e dell'automazione, con particolare riferimento all'Automotive e all'energia, e alla comunicazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 162.025,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Officina Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La pervasività delle tecnologie digitali e la loro rapidissima diffusione nella maggioranza delle attività professionali ha motivato il nostro Istituto ad un nuovo obiettivo: rendere consapevoli i giovani e le famiglie dei nuovi scenari lavorativi e orientarli alle STEM. Il focus didattico si concentra sulla metodologia del tinkering, che promuove l'apprendimento di materie STEM attraverso la stimolazione delle capacità di risoluzione di problemi e seguendo la filosofia del learning by doing. E' stata sottolineata, infatti, la necessità di avere attrezzature migliori, periodi di formazione più ampi e più eventi legati alle STEAM per i discenti, per aiutarli ad affrontare scenari di vita reale e/o quotidiana, così da sviluppare la loro capacità di pensiero critico. In particolar modo, si intende arricchire e incrementare tutti i PCTO del nostro Istituto con l'ausilio delle attrezzature sopraindicate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



23/08/2022

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: To be - to stay

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto "To be - to stay" è quello di attivare un processo che rafforzi e valorizzi il ruolo della nostra scuola come laboratorio sociale e di comunità che risponda e contrasti in maniera adeguata il problema complesso della dispersione scolastica e della povertà educativa garantendo a tutta la comunità scolastica opportunità educative e di cittadinanza. A tale scopo si vuole ripristinare un rapporto stabile con la scuola degli alunni più fragili ponendo in essere non solo azioni personalizzate di recupero delle competenze di base ma anche azioni di prevenzione che impediscano l'abbandono e il fallimento formativo, attraverso l'attivazione di percorsi laboratoriali e di supporto psico-sociale nei confronti delle famiglie e degli alunni. Per raggiungere tali obiettivi saranno messe in campo strategie e percorsi volti a favorire il protagonismo e la partecipazione attiva di alunni e alunne e delle famiglie, nonché le relazioni e la qualità degli spazi laboratoriali all'interno della comunità educante. Per promuovere azioni e interventi che trasformino scuola e territorio in un contesto educativo diffuso, in grado di riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli non formali e informali, saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attivati opportuni accordi di partenariato con enti e associazioni della comunità locale. Nella scelta della tipologia dei percorsi proposti si è privilegiata innanzitutto la possibilità di aumentare l'attrattività della scuola con percorsi che permettano il rafforzamento dell'autostima e della socializzazione. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento sono stati progettati percorsi per il rafforzamento di alcune discipline di base ritenute strategiche per la formazione di cittadini autonomi e consapevoli nella società moderna: in accordo con il piano di miglioramento e con il PTOF il progetto vuole concorrere al potenziamento degli alunni nelle aree linguistica, logico-matematica e digitale. Per i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari si intende dare peso centrale alle proposte artistico-espressive di base di cui purtroppo i nostri allievi risultano molto spesso deprivati. Tali percorsi sono rappresentati dai laboratori di musica strumentale, teatro e vela sviluppati in sinergia con soggetti ed enti di riferimento nel territorio. Accanto a questi non si sono volute trascurare le istanze provenienti generalmente dagli allievi di approfondimenti e di allargamento della proposta formativa con percorsi tecnico-professionali innovativi e integrativi dei percorsi curriculari con l'attivazione dei laboratori di radio, grafica e Film-making.

Importo del finanziamento

€ 318.579,73

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	384.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	384.0	0



Progetto: School S.E.A.T: Succes, engagement any time

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto "School S.E.A.T: Succes, engagement any time" è quello di attivare un percorso che rafforzi e valorizzi il ruolo della nostra scuola nell'affrontare in maniera adeguata il problema complesso della dispersione scolastica e della povertà educativa garantendo a tutta la comunità scolastica opportunità educative e di cittadinanza. A tale scopo, attraverso l'attivazione di percorsi laboratoriali e di supporto psico-sociale nei confronti delle famiglie e degli alunni, si vuole ripristinare un rapporto stabile della scuola con gli alunni più fragili ponendo in essere azioni personalizzate di recupero delle competenze di base e azioni di prevenzione che impediscano l'abbandono e il fallimento formativo. Per raggiungere tali obiettivi saranno messe in campo strategie e percorsi volti a favorire il protagonismo e la partecipazione attiva di alunni e alunne e delle famiglie, nonché le relazioni e la qualità degli spazi laboratoriali all'interno della comunità educante. Per promuovere azioni e interventi che trasformino scuola e territorio in un contesto educativo diffuso, in grado di riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli non formali e informali, saranno attivati opportuni accordi di partenariato con enti e associazioni della comunità locale. Nella scelta della tipologia dei percorsi proposti si è privilegiata innanzitutto la possibilità di aumentare l'attrattività della scuola con percorsi che permettano da un lato il rafforzamento dell'autostima e della socializzazione e dall'altro l'orientamento e il ri-orientamento scolastico. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, in accordo con il piano di miglioramento e con il PTOF, il progetto vuole concorrere al potenziamento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica. Per i percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari si intende dare peso centrale alle proposte artistico-espressive di base di cui purtroppo i nostri allievi risultano molto spesso deprivati. Tali percorsi sono rappresentati dai laboratori di musica strumentale, canto, teatro e vela. Per consentire l'approfondimento della proposta formativa ed integrare i percorsi curriculari, sono stati previsti i laboratori di creazione di strumenti musicali e di disegno manga. Infine, per non trascurare le istanze provenienti dagli allievi di allargamento



della proposta formativa con percorsi tecnico-professionali innovativi nell'industria della cosmetica, sono stati scelti i laboratori di Make up, Nails Design e profumeria.

Importo del finanziamento

€ 256.440,16

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	384.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	384.0	0

● Progetto: St@rt-Up Casanova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto "St@rt-Up Casanova" nasce con l'intento di consolidare la centralità della nostra scuola come punto di riferimento per formazione e cultura, rispondendo in modo sistemico alle sfide della dispersione scolastica e della povertà educativa. L'iniziativa mira a garantire pari opportunità di crescita e cittadinanza all'intera comunità scolastica. La strategia operativa si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fonda sull'integrazione di percorsi STEAM e supporto psico-sociale, coinvolgendo direttamente alunni e famiglie. L'obiettivo prioritario è ricostruire un'alleanza educativa solida con gli studenti più fragili, attraverso interventi personalizzati di recupero e prevenzione mirati a scongiurare l'insuccesso formativo. Per realizzare tale visione, punteremo sul protagonismo attivo degli studenti e sul miglioramento del rapporto Scuola-Famiglie, trasformando l'istituto in un "hub educativo" aperto al territorio. Grazie a partenariati strategici con enti locali e associazioni, creeremo un ecosistema in cui l'apprendimento formale dialoga costantemente con quello informale. I percorsi saranno progettati per rendere la scuola un luogo più attrattivo: lavorando sull'autostima, sulla socializzazione e sull'orientamento, si intende motivare gli studenti. Infine, in linea con il PTOF e il Piano di Miglioramento, verranno attivati moduli specifici per il rinforzo delle competenze chiave nelle aree linguistica e logico-matematica.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

12/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	54

● Progetto: Cas@nova Digit@le

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare un programma articolato di interventi formativi per sostenere e accompagnare tutto il personale della scuola alla luce delle innovazioni connesse alla transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 85.038,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	106.0	0



● **Progetto: StereoSfida: rivoluzione delle competenze STEM e Multilinguistiche**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

StereoSfida mira a rivoluzionare le prospettive educative, sfidando gli stereotipi attraverso il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, un progetto dedicato a promuovere la parità di genere, preparando individui per un mondo globalizzato e innovativo e interconnesso. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto StereoSfida da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Importo del finanziamento

€ 130.462,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: IN-MOVE – Competenze per il Futuro tra Salute, Tecnologie e Lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali



Descrizione del progetto

Il progetto IN-MOVE nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti dell'Istituto Superiore "Alfonso Casanova" di Napoli esperienze formative e orientative altamente qualificate in contesti europei, attraverso percorsi PCTO integrati, coerenti con gli indirizzi di studio dell'istituto, il PTOF, le priorità del PNRR e le linee guida nazionali sull'orientamento e sulle STEM. Sono previsti 5 percorsi di mobilità internazionale della durata di 14 giorni, destinati a un totale di 105 studenti, così articolati: • 2 percorsi a Malaga (Spagna) per 44 alunni dell'indirizzo Odontotecnico • 1 corso di lingue a La Valletta (Malta) per 21 alunni dell'indirizzo Socio-Sanitario, Grafico, Audiovisivo; • 2 percorsi a Saint-Maurice (FRANCIA) per 40 alunni dell'indirizzo professionale M.A.T. (meccanico ed elettrico) e di quello tecnico di Meccanica, Meccatronica ed Energia. Il progetto mira a coniugare l'acquisizione di competenze professionali con la crescita personale, lo sviluppo linguistico e il rafforzamento dell'autonomia e dell'orientamento post-diploma. Gli studenti svolgeranno attività presso enti di formazione, aziende, laboratori professionali e scuole di lingua accreditate, in ambienti altamente professionalizzanti. I partecipanti, supportati da tutor scolastici e referenti locali, svolgeranno attività formative certificate (minimo 6 ore giornaliere), coerenti con i profili di indirizzo: • Gli studenti dell'Odontotecnico corso di lingua inglese tecnico-industriale, simulazioni di situazioni lavorative reali, approfondimento del lessico tecnico e delle dinamiche operative in contesti produttivi europei.; • Gli allievi dell'indirizzo Socio-Sanitario, Grafico, Audiovisivo parteciperanno a un corso intensivo di inglese tecnico con attività CLIL e visite a realtà industriali maltesi; • Gli studenti dell'indirizzo professionale M.A.T. (meccanico ed elettrico) e di quello tecnico di Meccanica, Meccatronica ed Energia corso di lingua inglese tecnico-industriale, esperienze di tirocinio presso aziende e partner AFORPA nel settore automotive, specialmente su tecnologie ibride ed elettriche, simulazioni di situazioni lavorative reali.. Ogni fase del progetto sarà accompagnata da azioni di orientamento, bilancio delle competenze, monitoraggio e disseminazione, con l'obiettivo di: • Offrire esperienze significative e trasformative; • Rafforzare l'autoefficacia e la motivazione allo studio; • Orientare le scelte formative e professionali future. Il progetto assicura l'accesso gratuito a tutti i partecipanti, rimuovendo barriere economiche, e prevede azioni mirate a garantire l'equità di genere, con particolare attenzione all'inclusione delle studentesse nei percorsi tecnici. "IN-MOVE" si configura come una leva strategica per costruire ponti concreti tra scuola, lavoro e cittadinanza europea, offrendo agli studenti opportunità reali per diventare protagonisti attivi della propria crescita professionale in un contesto internazionale, innovativo e inclusivo.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 149.761,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

La scuola si configura come comunità educante di dialogo, ricerca ed esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e orientata alla crescita armonica della persona nelle sue dimensioni cognitive, culturali, sociali ed emotivo-relazionali. L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata alla formazione alla cittadinanza, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo di competenze utili ad affrontare in modo consapevole e responsabile la complessità del mondo contemporaneo, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. La scuola riconosce il benessere emotivo e relazionale come elemento fondante dei processi di apprendimento e promuove un clima educativo positivo, basato sull'ascolto, sul rispetto reciproco e sulla collaborazione. In tale prospettiva, particolare attenzione è riservata all'educazione alle relazioni, alla comunicazione efficace e alla gestione costruttiva delle situazioni di conflitto, considerate occasioni di crescita personale e sociale. A supporto di questo approccio, l'Istituto attiva uno sportello di ascolto psicologico e promuove percorsi di mentoring e di team building, finalizzati a rafforzare l'autostima, il senso di appartenenza e le competenze sociali degli studenti. In virtù della propria missione educativa, la scuola orienta l'azione formativa verso una integrazione significativa tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale, valorizzando una didattica laboratoriale che favorisce lo sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze. Tale approccio si realizza sia attraverso le attività curriculari di studio sia mediante esperienze di apprendimento in contesti reali, in collaborazione con aziende, enti e realtà produttive del territorio, contribuendo alla crescita personale e professionale di ogni studentessa e di ogni studente. Accanto alla valorizzazione delle vocazioni produttive locali, l'Istituto amplia la propria prospettiva formativa a una dimensione nazionale delle professioni, dei saperi e delle passioni, orientando il curriculum allo sviluppo di competenze spendibili in contesti formativi e lavorativi diversificati e in continua evoluzione. La progettazione didattica tiene conto delle trasformazioni tecnologiche, culturali e sociali e dell'evoluzione dei profili professionali, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento coerenti con le sfide del presente e del futuro. In tale cornice, la scuola promuove percorsi di orientamento formativo integrati nel curriculum, finalizzati a sostenere la consapevolezza di sé, la scoperta delle inclinazioni personali e la costruzione di un progetto di studio e di vita coerente con le aspirazioni individuali. Le attività orientative, sviluppate anche attraverso le Unità di Apprendimento, favoriscono il collegamento tra passioni, competenze e opportunità formative e professionali su scala territoriale e nazionale. Il curriculum si inserisce nel quadro del nuovo ordinamento dell'Istruzione Tecnica e Professionale, strutturato per settori e articolato in diversi



indirizzi di studio. Alcuni indirizzi prevedono percorsi differenziati fin dal primo anno e, a partire dal terzo anno, specifiche opzioni e articolazioni, al fine di rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze formative e professionali degli studenti. In questo contesto si colloca l'attivazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 per gli indirizzi Servizi culturali e dello spettacolo e Manutenzione e assistenza tecnica, che integra la formazione scolastica con una specializzazione di alto livello. Tale percorso consente agli studenti di conseguire, in sei anni complessivi (quattro di istruzione secondaria e due di ITS), non solo il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ma anche una qualifica tecnica superiore, rispondente alle esigenze di settori produttivi strategici e innovativi a livello nazionale. Grazie a una rete strutturata di accordi e convenzioni con imprese, enti di formazione, ITS e realtà produttive, il percorso 4+2 favorisce l'acquisizione di competenze altamente professionalizzanti e rafforza il raccordo tra scuola, mondo del lavoro e formazione terziaria, offrendo agli studenti opportunità concrete di crescita, realizzazione personale e sviluppo professionale.



Insegnamenti e quadri orario

I.S. CASANOVA-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASANOVA-NAPOLI- NARI05101N MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA. (F43.21) 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASANOVA-NAPOLI- NARI05101N INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

INDUSTRIA ED ARTIGIANATO MADE IN ITALY (C31) 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	8	7	7
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	3	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E



ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASANOVA-NAPOLI- NARI05101N ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO (C32.50) 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	3	5	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE	4	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASANOVA-NAPOLI- NARI05101N MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (G45.2) 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA					
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASANOVA-NAPOLI- NARI05101N
SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (J59) 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	4	4
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	5	6	6
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA CASANOVA-NAPOLI- NARI05101N SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (Q86) A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA" NARI05102P SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO SERALE 2020/2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	3	3	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	2	3	5	5	6
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	2	3	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E



ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA" NARI05102P SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE 2020/2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI NARI051513 PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

QO PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	4	2	2
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	2	2
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	0	0	0	2	2
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	0	3	2
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI NARI051513 ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

QO ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	5	2	3
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	3	2	2
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	2	2	2
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	0	0	0	2	2
DISEGNO PROFESSIONALE E VISUALIZZAZIONI DIGITALI	0	0	2	2	2
STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO	0	0	0	3	1
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI
NARI051513 SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO SERALE 2021/2022



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	0	0	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	0	0	3	3	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	0	0	5	5	6
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	2	3	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI NARI051513 SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	2	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI NARI051513 APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE SERALE A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S "CASANOVA" NATF05101E MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S "CASANOVA" NATF05101E ENERGIA

QO ENERGIA 2020/2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S "CASANOVA" NATF05101E GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2021/2022



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA) NARC051011 SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO SERALE 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	3	3	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	2	3	5	5	6
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	2	3	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO " CASANOVA" NASL051019 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 2020/2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO " CASANOVA" NASL051019 AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto, per tutti i percorsi dell'Istruzione Secondaria di secondo grado attivati dall'Istituto, con un monte ore annuo pari a 33 ore per ciascun anno di corso. Tale monte ore è garantito in modo continuativo lungo l'intero percorso di studi, dalla



classe prima alla classe quinta, ed è realizzato attraverso il contributo delle diverse discipline, secondo una progettazione collegiale definita dai Consigli di Classe. Le attività di Educazione civica sono integrate nel curriculum ordinario e si sviluppano mediante Unità di Apprendimento interdisciplinari, finalizzate alla promozione delle competenze di cittadinanza, alla conoscenza della Costituzione, alla cittadinanza digitale, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale e professionale. La valutazione degli apprendimenti è effettuata in forma collegiale e confluisce nella valutazione periodica e finale degli studenti, in coerenza con i criteri e le rubriche di valutazione formativa condivise.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola secondaria di II° grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale. Lo studio dell'Educazione civica, introdotto nel primo e nel secondo ciclo di istruzione dalla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2). Si tratta di un insegnamento dichiaratamente 'trasversale', nel senso di cross-curricolare, perché gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento sono pensati per essere trasversali nel curriculum e perché tutti gli insegnanti sono responsabili di tale offerta disciplinare. Più specificamente, compito dell'insegnamento è formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, comma 1). La legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola "come norma cardine del nostro ordinamento, e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". All'interno delle Linee guida, il Profilo educativo culturale e professionale dello studente della scuola secondaria di secondo grado prevede che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, al di là del valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione. In tal senso, da una parte viene indicato tra i risultati di apprendimento comuni all'istruzione superiore, il conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, oltre che il comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; dall'altra, si precisa che uno



spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. A tale fine, Educazione civica è chiamata a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, soprattutto, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'ottica dei contenuti, va specificato come uno dei temi su cui la nuova Educazione civica è chiamata a focalizzare la sua attenzione sia la dimensione tecnologica della cittadinanza, ossia la cittadinanza digitale. L'art. 5 della legge istitutiva del nuovo insegnamento trasversale, infatti, prescrive l'acquisizione di tutta una serie di "abilità e conoscenze digitali essenziali". Si tratta di saperi inerenti problematiche di assoluta rilevanza sociale, etica e giuridica, quali le fake news, l'hate speech, il cyberbullismo, la partecipazione democratica attraverso la rete, i social networks, l'identità digitale, la privacy. Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Classi prime: FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - Consapevolezza di sé e convivenza civile

FINALITA': Sviluppare il senso dell'identità personale

Comunicare e relazionarsi con gli altri rispettando semplici regole sociali

Comprendere le minacce della rete nei confronti della nostra identità e privacy



Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere

Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva

Classi seconde: FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - LA PARITÀ DI GENERE

Finalità: Educare al rispetto verso la persona umana

Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne

Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto

Classi terze FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - SALUTE E BENESSERE

FINALITA' Comprendere l'importanza di un sano stile di vita per il benessere psico-fisico

Agire per il raggiungimento del benessere personale e collettivo

Favorire scelte e abitudini alimentari sane e sostenibili

Incentivare l'integrazione attraverso la condivisione delle diverse tradizioni alimentari

Classi quarte FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - Ambiente e Sostenibilità

FINALITA' Educare al rispetto del pianeta, delle persone e della vita sulla terra; coltivare i valori di pace, prosperità e collaborazione

Comprendere i pericoli derivanti dal cambiamento climatico che portano a disastri come siccità, eventi meteorologici estremi ecc. e loro ineguale impatto sociale ed economico all'interno di famiglie, comunità e Paesi e tra Paesi

Comprendere la necessità di operare attivamente per la protezione del clima Imparare a sviluppare e gestire un progetto o una campagna legata alla protezione del clima.

Classi quinte FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

FINALITA' Educare alla pace Comprendere il ruolo delle ISTITUZIONI al fine di garantire una pacifica convivenza

Operare per evitare le drammatiche conseguenze dei conflitti



Approfondimento

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, è finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita civica, sociale e democratica. Esso si fonda sulla conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni nazionali ed europee e sulla promozione dei valori di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, tutela della salute e benessere della persona. Il percorso, trasversale a tutte le discipline e sviluppato attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari, accompagna gli studenti lungo l'intero quinquennio, favorendo una crescita progressiva nelle dimensioni cognitiva, sociale ed emotivo-relazionale. La scuola si configura come spazio di esercizio della democrazia, di riflessione critica e di partecipazione responsabile, preparando gli studenti a una cittadinanza attiva e consapevole nei contesti locali, nazionali ed europei.

Anno di corso

Nucleo tematico

Finalità
educative
principali

Classi prime

Consapevolezza di sé e convivenza civile

Sviluppare
l'identità
personale;
favorire
relazioni
positive e il
rispetto delle
regole;
promuovere la
cittadinanza
attiva;
sviluppare
consapevolezza
dei rischi legati
all'uso della



Classi seconde

Parità di genere

rete.

Educare al rispetto della persona;
contrastare stereotipi e pregiudizi;
promuovere uguaglianza, rispetto e pari opportunità.

Classi terze

Salute e benessere

Promuovere stili di vita sani;
sviluppare consapevolezza del benessere psicofisico;
favorire scelte alimentari sane e sostenibili;
valorizzare la diversità culturale.

Classi quarte

Ambiente e sostenibilità

Educare al rispetto dell'ambiente;
comprendere le cause e gli effetti del cambiamento climatico;
promuovere



Classi quinte

Pace, giustizia e istituzioni forti

comportamenti
responsabili e
progettualità
ambientali.

Educare alla
pace;
comprendere il
ruolo delle
istituzioni
democratiche;
sviluppare
senso di
responsabilità
e
partecipazione;
riflettere sulle
dinamiche dei
conflitti.



Curricolo di Istituto

I.S. CASANOVA-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto viene strutturato dai diversi organi collegiali in diverse fasi:

- Riunioni di indirizzo:

1. Analisi del profilo di uscita, quadri orari, codici Ateco- NUP
2. Analisi e confronto sulle COMPETENZE INTERMEDIE E DI USCITA dei diversi indirizzi di studio
3. Rapporto tra assi culturali e sviluppo delle competenze

- Riunioni di dipartimento:

1. Definire le competenze -abilità- contenuti disciplinari per classi parallele
2. Definire i traguardi di competenza per primo biennio, secondo biennio e quinto anno
3. Predisposizione di materiale didattico condiviso per la progettazione didattica e la valutazione disciplinare

- Cdc:

1. Per definire la programmazione per UDA
2. Per affinare e "cucire insieme" in maniera armoniosa i diversi contributi disciplinari

Di seguito il link che illustra le fasi e le articolazioni del curricolo dell'ISIS Casanova:

<https://prezi.com/view/BAUjSnFyG9O0TtGgWgw2/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- TIC



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di II° grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale.

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto nel primo e nel secondo ciclo di istruzione dalla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2). Si tratta di un insegnamento dichiaratamente 'trasversale', nel senso di cross-curricolare, perché gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento sono pensati per essere trasversali nel curricolo e perché tutti gli insegnanti sono responsabili di tale offerta disciplinare. Più specificamente, compito dell'insegnamento è formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, comma 1). La legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola "come norma cardine del nostro ordinamento, e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a



promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". All'interno delle Linee guida, il Profilo educativo culturale e professionale dello studente della scuola secondaria di secondo grado prevede che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, al di là del valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione. In tal senso, da una parte viene indicato tra i risultati di apprendimento comuni all'istruzione superiore, il conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, oltre che il comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; dall'altra, si precisa che uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

A tale fine, Educazione civica è chiamata a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, soprattutto, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'ottica dei contenuti, va specificato come uno dei temi su cui la nuova Educazione civica è chiamata a focalizzare la sua attenzione sia la dimensione tecnologica della cittadinanza, ossia la cittadinanza digitale. L'art. 5 della legge istitutiva del nuovo insegnamento trasversale, infatti, prescrive l'acquisizione di tutta una serie di "abilità e conoscenze digitali essenziali". Si tratta di saperi inerenti problematiche di assoluta rilevanza sociale, etica e giuridica, quali le fake news, l'hate speech, il cyberbullismo, la partecipazione democratica attraverso la rete, i social networks, l'identità digitale, la privacy. Il curricolo del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali,



nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

La verticalità del curricolo passa quindi attraverso:

1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day da effettuare la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di mini-stage il sabato mattina. La finalità che si vuole perseguire è quella di fornire le adeguate informazioni circa il percorso conoscitivo e di crescita formativa che gli stessi possono ricevere all'interno del nostro Istituto.
2. Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli. Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come google classroom con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
3. Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le



coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti contesti di vita.

4. Trasversalità pedagogica quando tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto. Al fine inoltre di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale. Infine, l'Istituto intende promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

5. Collegialità operativa che il nostro Istituto sta perseguendo da alcuni anni si realizza con UDA trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo principale della promozione di buone pratiche e della collaborazione.

La verticalità del curricolo, nel nostro Istituto, trova attuazione in cinque momenti distinti:

1. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono i nostri studenti.
2. Condivisione di un percorso formativo-didattico comune a tutte le classi dell'Istituto ed a tutti gli indirizzi.
3. Ri-orientamento e ri-motivazione rivolti a studenti in evidente difficoltà.
4. Attività informativa e orientativa con alcune realtà e integrazione e coordinamento con quelle del territorio.
5. Raccordo con il mondo del lavoro e delle imprese. □

Raccordo con le scuole secondarie di primo grado (Verticalizzazione esterna ed interna)

L'organigramma del nostro Istituto prevede la presenza di un team per l'orientamento in



entrata il quale ha il compito di: □

Contattare le scuole secondarie di 1° grado del territorio offrendo la propria disponibilità a partecipare a qualunque iniziativa di orientamento loro vogliano attivare; □

Fissare degli incontri con gli allievi delle scuole secondarie di I grado e le loro famiglie al fine di far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. □

Privilegiare, ove possibile, il contatto diretto con gli studenti, sia presso le scuole di appartenenza sia presso le sedi del nostro istituto, illustrando agli allievi i possibili sbocchi professionali e le ulteriori opportunità formative a cui possono accedere. □

Sostenere gli allievi nel riconoscimento consapevole delle proprie attitudini, dei propri obiettivi e supportarli nel superamento delle difficoltà migliorandone le competenze. □

Predisporre materiale informativo: brochure, manifesti per il diurno ed il serale, volantini e videoclip di presentazione della scuola. □

Per quanto concerne il corso serale, assolve a questo compito il referente dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello il quale si occupa dell'accoglienza, della raccolta delle informazioni degli studenti e del loro orientamento sia in ingresso che in uscita. □

Ri-orientamento e ri-motivazione rivolti a studenti in evidente difficoltà (Verticalizzazione esterna ed interna)

Tutto il corpo docente del nostro Istituto e nello specifico il coordinatore di classe, è costantemente attento ai comportamenti ed alle inquietudini di ragazzi che incontrano serie difficoltà nello svolgimento regolare delle attività scolastiche. A loro è rivolta un'attenzione particolare finalizzata al recupero dell'autostima oltre che dei contenuti minimi necessari alla prosecuzione del ciclo scolastico. □

Attività informativa e orientativa con tutte le realtà e integrazione e coordinamento con quelle del territorio (Verticalizzazione esterna)

Il nostro Istituto ha individuato un team per l'orientamento in uscita che ha il compito di progettare e coordinare le attività concordate con i docenti dei Consigli di Classe e i



coordinatori delle classi terminali di seguito indicate: □

Proporre agli studenti del quarto e soprattutto del quinto anno attività informativa e orientativa in merito all'offerta didattica delle Università pubbliche e private e degli Istituti d'Istruzione Superiore. □

Promuovere la conoscenza dei percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma (ITS), riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del territorio. □

Promuovere ed incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e aspettative e maturare scelte consapevoli per percorsi di formazione dopo gli esami di Stato. □

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci. □

Evidenziare l'impostazione della scuola al servizio del territorio

Raccordo con il mondo del lavoro e delle imprese (Verticalizzazione esterna)

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL - ex PCTO) è una metodologia didattica che integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un modello di interazione sistematica e sinergica tra scuola e realtà socio- culturale del territorio; una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul territorio fondata su una didattica laboratoriale che incoraggia la nascita di un atteggiamento attivo dello studente verso la conoscenza. Ciò rappresenta per i giovani un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per l'impresa un investimento strategico in futuro capitale umano, accreditandosi come ente formativo.

Tutti i progetti sono studiati e vengono attuati nel pieno rispetto dei bisogni formativi di tutti



i nostri alunni, ivi compresi quelli con particolari esigenze educative che necessitano di strumenti compensativi e dispensativi. A tal proposito il team dell'inclusività si pone come facilitatore dell'individuazione dei bisogni formativi e dei percorsi che ogni singolo alunno può perseguire e collabora sia con gli altri docenti dell'Istituto che con i tutor aziendali e le aziende o gli enti che sono coinvolti nei percorsi di FSL.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Classi prime:

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - Consapevolezza di sé e convivenza civile

FINALITA':

Sviluppare il senso dell'identità personale

Comunicare e relazionarsi con gli altri rispettando semplici regole sociali

Comprendere le minacce della rete nei confronti della nostra identità e privacy

Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere

Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva

Classi seconde:

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - LA PARITÀ DI GENERE

Finalità:

Educare al rispetto verso la persona umana

Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne



Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto

Classi terze

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - SALUTE E BENESSERE

FINALITA'

Comprendere l'importanza di un sano stile di vita per il benessere psico-fisico

Agire per il raggiungimento del benessere personale e collettivo

Favorire scelte e abitudini alimentari sane e sostenibili

Incentivare l'integrazione attraverso la condivisione delle diverse tradizioni alimentari

Classi quarte

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - Ambiente e Sostenibilità

FINALITA'

Educare al rispetto del pianeta, delle persone e della vita sulla terra; coltivare i valori di pace, prosperità e collaborazione

Comprendere i pericoli derivanti dal cambiamento climatico che portano a disastri come siccità, eventi meteorologici estremi ecc. e loro ineguale impatto sociale ed economico all'interno di famiglie, comunità e Paesi e tra Paesi

Comprendere la necessità di operare attivamente per la protezione del clima

Imparare a sviluppare e gestire un progetto o una campagna legata alla protezione del clima.

Classi quinte

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO TEMATICO - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

FINALITA'



Educare alla pace

Comprendere il ruolo delle ISTITUZIONI al fine di garantire una pacifica convivenza

Operare per evitare le drammatiche conseguenze dei conflitti

L'internazionalizzazione nell'Educazione Civica Le nuove linee guida per l'Educazione Civica, aggiornate a partire dall'anno scolastico 24/25, individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica stessa, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Proprio per il secondo ciclo d'istruzione, relativamente al nucleo concettuale "Costituzione", nell'ambito della "Competenza 2: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali", è previsto, tra gli obiettivi di apprendimento relativi alla dimensione sovranazionale, di "Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda" e ancora "Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata."

La dimensione internazionale nel nuovo insegnamento di Educazione Civica riveste una certa importanza e può assumere due possibili significati in qualche modo complementari e intersecanti tra loro, entrambi con una forte valenza educativa:



- promuovere la consapevolezza di essere parte di un'unica comunità. Un obiettivo strettamente legato alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale, che pongono l'accento sulle connessioni e comunanze tra i "cittadini del mondo" e richiamano ai valori della collaborazione e della responsabilità individuale;
- promuovere la capacità di riconoscere il punto di vista dell'altro.

Un'angolazione più specificamente "interculturale", orientata ad approfondire le differenze e riconoscerne il valore, in un'ottica di arricchimento del bagaglio di risorse personali e di allargamento delle proprie prospettive. Le iniziative che potrebbero essere inserite nell'educazione civica in prospettiva interculturale sono soprattutto gli scambi con le scuole di altri Paesi, seguite dai progetti di mobilità studentesca individuale e dai gemellaggi con altre scuole. Più in secondo piano la conoscenza di organizzazioni sovranazionali e Istituzioni di altri Paesi e la mobilità internazionale per gli insegnanti.

La dimensione internazionale ha e deve avere, anche in prospettiva, un ruolo-chiave nell'educazione. Infatti i giovani:

- vivono già questa dimensione nel quotidiano. È insita nella loro socialità, nei canali e negli strumenti che utilizzano, nei contenuti e prodotti che consumano. Spesso è la stessa realtà scolastica a mettere i ragazzi a confronto con persone appartenenti ad altre culture. Risulta quindi decisivo lo sviluppo di una maggiore comprensione reciproca e di consapevolezze più solide;
- sono sempre più chiamati a confrontarsi con problemi globali. Molte delle questioni oggi più rilevanti dimostrano che tutti i Paesi del mondo sono strettamente interconnessi. Le soluzioni passano quindi necessariamente per un approccio integrato che richiede capacità di dialogo e collaborazione; • per avere più opportunità dovranno rivolgere lo sguardo altrove. Il panorama del mercato del lavoro offre maggiori e migliori occasioni a chi è attrezzato a muoversi in un contesto più internazionale, a chi conosce altre lingue e culture. Più in generale, vedere il mondo come scenario possibile aiuta a scegliere il proprio percorso di vita in modo più consapevole;
- avranno un ruolo decisivo nella salvaguardia della cooperazione.



A livello mondiale il processo di globalizzazione, fino a ieri apparentemente inesorabile, viene oggi contestato anche pesantemente. Sembra quindi importante rafforzare i valori alla base di una sana globalizzazione. In generale, si tratta di declinare il lavoro di acquisizione di competenze, già segnalato come irrinunciabile nell'insegnamento dell'educazione civica, in senso più specificamente internazionale e interculturale. Questa esigenza è sentita anche dagli studenti, che riconoscono il valore delle esperienze di studio, lavoro o volontariato all'estero. Da studi statistici emerge che, alla domanda "Che cosa dovrebbe fare una persona per diventare a tutti gli effetti cittadino del mondo e per imparare a vivere in una società multiculturale?", gli studenti rispondono citando l'apertura mentale come condizione necessaria (53%) e riconoscendo un ruolo chiave all'informazione sulle questioni internazionali (39%) e alle esperienze all'estero (37%). Pochissimi, in realtà, si sentono già cittadini del mondo. Gli opinion leader segnalano però alcuni fattori di contesto che oggi ostacolano lo sviluppo di una dimensione globale della cittadinanza: un clima politico e culturale di "chiusura regressiva". Le istanze localistiche, i nazionalismi, la ricerca o difesa dell'identità nazionale si stanno sempre più affermando rispetto alla valorizzazione dell'appartenenza ad una comunità unica sovranazionale; una scuola ancora molto "italo-centrica". Una tendenziale "autoreferenzialità" che riguarda non solo l'insegnamento dell'educazione civica ma più in generale tutte le discipline e che ostacola la costruzione di un'identità allargata nei ragazzi. Questa impressione trova riscontro nelle risposte degli studenti: anche se due su tre nutrono interesse verso ciò che accade all'estero, le questioni nazionali rimangono sempre più rilevanti.

La dimensione internazionale nella scuola: quali modalità? Sono molteplici le modalità, che la scuola può mettere in campo, non tutte necessariamente impegnative sul piano economico, anche grazie alle opportunità offerte dalla tecnologia:

MOBILITÀ / ACCOGLIENZA: favorire gli spostamenti degli studenti e i contatti diretti con l'estero

- Verso l'esterno: i viaggi studio all'estero costituiscono, secondo gli intervistati, la modalità elettiva per l'alto valore esperienziale.
- Verso l'interno: per lo stesso motivo gemellaggi, scambi e programmi che prevedano di ospitare studenti stranieri.



INTERAZIONE / CONNESSIONE: mettere in contatto gli studenti con realtà scolastiche (e non) di altri Paesi in modo virtuale, per esempio con connessioni via Skype e condivisione di documenti sulla LIM. Si tratta di modalità ancora poco utilizzate nel mondo della scuola ma ormai abituali e diffusissime nel mondo delle imprese.

APERTURA Offrire occasioni di conoscenza e/o di appartenenza, seppure indiretta, alla realtà internazionale, proponendo contenuti che riguardano altri Paesi, in modalità sia tradizionali (es. visite a mostre di artisti internazionali), sia innovative (es. visione dei Ted Talk con successivo dibattito, partecipazione ai bandi europei). In particolare gli scambi scolastici svolgono un ruolo fondamentale nella promozione della dimensione internazionale e interculturale.

Hanno infatti un elevato valore formativo e trasformativo, per le molteplici opportunità di crescita personale che offrono:

- più "concrete": conoscenza delle lingue straniere e maggiore adattabilità
- più "profonde": ampliamento delle prospettive, maggiore comprensione delle ragioni degli altri, migliore conoscenza di sé.

Occorre quindi lavorare nella direzione di un potenziamento dell'offerta formativa in ottica internazionale, rafforzando il curricolo con proposte mirate, non episodiche e quindi garantite per tutti gli studenti. Non si può prescindere da un approccio sinergico per promuovere l'internazionalizzazione della scuola. Nell'ottica di massimizzare le risorse, i mezzi e le opportunità, appare molto utile adottare logiche sinergiche e di collaborazione con interlocutori diversi. Le iniziative che potrebbero essere inserite nell'educazione civica in prospettiva interculturale vengono identificate soprattutto negli scambi con le scuole di altri Paesi, seguite dai progetti di mobilità studentesca individuale e dai gemellaggi. In ogni caso, l'introduzione di un'offerta formativa 'curricolare' volta all'internazionalità e all'interculturalità e un approccio che coinvolga anche altri attori (imprese, associazioni e famiglie) permetterà di fare il vero salto di qualità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima



volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale



2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti: La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni Per quanto riguarda il nostro Paese, non ci si è allontanati dalle indicazioni europee e ci si è limitati ad operare delle curvature perché meglio corrispondessero alla realtà del nostro sistema educativo di istruzione. Quindi si sono riscritte e riordinate le competenze europee tenendo conto della tridimensionalità della persona, cittadino e lavoratore. Ne è nata la scelta riportata nel D.M.139 del ALLEGATO AL PTOF 2022/2025 3 22/08/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo scolastico) con il quale si è decretato l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 possono essere ricondotte a tre macro aree:

Costruzione del sé

1. Imparare ad imparare
2. Progettare



Relazioni con gli altri

3. Comunicare - comprendere - rappresentare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto. La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. È così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; i livelli di PISA per le competenze in comprensione del testo, matematica e scienze; l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in contesto lavorativo). Non avendo framework nazionali, nel nostro paese il compito è assunto dalle scuole nel territorio. L'insieme delle descrizioni delle competenze, abilità e conoscenze e l'articolazione in livelli di padronanza viene definito "rubrica". Per quanto riguarda la padronanza, la nostra rubrica si fonda sul presupposto che quando si parla di apprezzamento della competenza si descrive ciò che c'è e mai ciò che non c'è. Non esiste un grado zero della competenza, soprattutto quando ci riferiamo alle competenze chiave e la persona ha praticato gli ambiti che connotano la competenza stessa. Per questo



utilizziamo i livelli che descrivono una complessità crescente della padronanza: da un livello embrionale, fatto di conoscenze limitate, abilità di tipo semplice ed esecutivo e autonomia ridotta, si arriva a livelli elevati in tutte le dimensioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella strutturazione del quadro orario per il liceo artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale, la nostra istituzione, per il terzo anno ha scelto di ridurre le ore di Laboratorio Audiovisivo e di Discipline Audiovisive per inserire alcune ore di discipline pittoriche.

Approfondimento

La progettazione curricolare dell'ISIS Casanova si fonda su una didattica per competenze, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e delle competenze culturali, tecniche, artistiche e tecnico-professionali proprie dei percorsi di istruzione tecnica, professionale e liceale artistica attivati dall'Istituto. Tale progettazione si realizza attraverso la definizione condivisa di Unità di Apprendimento (UDA), chiare e progressive, elaborate dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe, che esplicitano traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, contenuti essenziali, metodologie didattiche e criteri di valutazione comuni.

Nel biennio, il curricolo è prioritariamente orientato al rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche ed espressive, nonché allo sviluppo delle competenze comunicative e creative. In questa fase assume rilievo l'orientamento formativo, finalizzato a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le attitudini degli studenti. Le azioni didattiche sono supportate dall'analisi sistematica dei risultati delle prove standardizzate e dall'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento, finalizzati a sostenere gli studenti e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica.

Nel triennio, il curricolo si differenzia in relazione alla specificità dei percorsi di studio.

Nei percorsi tecnici e professionali, esso assume una connotazione marcatamente professionalizzante, attraverso il potenziamento delle competenze di indirizzo, la valorizzazione delle attività laboratoriali e il raccordo sistematico con i Percorsi di formazione scuola-lavoro. Le esperienze formative in contesti lavorativi, i progetti realizzati in collaborazione con aziende ed enti del territorio e le attività di orientamento in uscita contribuiscono alla costruzione di un profilo



professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro e con le opportunità offerte dal sistema della formazione terziaria.

Nel Liceo Artistico, il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze artistiche, progettuali ed espressive, favorendo la padronanza dei linguaggi visivi, la capacità di analisi critica e la progettazione creativa. Le attività laboratoriali, le esperienze di produzione artistica e i progetti interdisciplinari concorrono alla costruzione di un profilo culturale solido, aperto alla prosecuzione degli studi universitari, alle Accademie di Belle Arti e agli ambiti professionali della creatività e della comunicazione visiva.

Il Curricolo d'Istituto integra in modo organico il curriculum obbligatorio, il Curricolo dell'Autonomia e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la flessibilità organizzativa, il lavoro a classi aperte e le esperienze di codocenza, al fine di favorire una didattica inclusiva e personalizzata. Un elemento qualificante è rappresentato dall'attivazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 per specifici indirizzi, che rafforza il raccordo tra istruzione secondaria, ITS e mondo del lavoro e consente agli studenti di acquisire competenze altamente specialistiche e spendibili.

Il curriculum comprende il curriculum trasversale di Educazione civica, sviluppato attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari e integrato nei diversi insegnamenti, in coerenza con i principi costituzionali, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale e professionale. L'insegnamento concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla formazione di studenti consapevoli, partecipi e responsabili.

La progettazione curricolare valorizza metodologie didattiche innovative e inclusive, quali la didattica laboratoriale, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, il cooperative learning e il tutoring tra pari, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili, partecipativi e orientati al benessere degli studenti.

Il Curricolo d'Istituto è oggetto di monitoraggio continuo da parte delle Funzioni Strumentali, dei Dipartimenti e del Nucleo di Valutazione, attraverso l'analisi degli indicatori di processo ed esito. Gli esiti del monitoraggio orientano l'aggiornamento del PTOF e le azioni del Piano di Miglioramento, in un'ottica di miglioramento continuo e responsabilità condivisa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S. CASANOVA-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:



1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;
2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;
5. promuovere l'innovazione della didattica;
6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curricolo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;
7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;
9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;
10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo;
11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, attraverso corsi di benchmarking, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento;
12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta



di professioni medio-alte;

13. promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma eTwinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere;

14. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e-Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi;

15. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR;

16. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- StereoSfida: rivoluzione delle competenze STEM e Multilinguistiche
- IN-MOVE – Competenze per il Futuro tra Salute, Tecnologie e Lingue

○ Attività n° 2: ERASMUS+ ECODIGITAL+ - PROJECT 2025-1-PT01-KA210-VET-000363065

Il progetto KA210 VET è un'opportunità di mobilità internazionale per docenti e alunni delle scuole italiane, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+.

L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in scuole vocational sia per alunni che per docenti su tematiche specifiche lavorando in gruppi eterogenei internazionali. La preparazione alle mobilità, lo studio e la preparazione dei materiali e delle ricerche correlate alla tematica sollecita gli studenti e i docenti a migliorare le proprie competenze di settore. Tali progetti promuovono l'internazionalizzazione delle scuole e lo sviluppo di competenze globali nonché lo sviluppo delle competenze linguistiche e di team working, competenze tutte fruibili in ambito lavorativo e che contribuiscono allo sviluppo dell'individuo come cittadino europeo.

Scambi culturali internazionali:

Portogallo – Turchia – Spagna

Attività per i Docenti:

- Mobilità in accompagnamento studenti e team working con colleghi di scuole partners per costruire, elaborare e sperimentare nuove metodologie di insegnamento.
- Preparazione di un e-book su :

1. Fondamenti di sostenibilità e transizione digitale nel settore della formazione



professionale

2. Strumenti digitali per l'innovazione e l'imprenditorialità sostenibile

3. Modelli di green business ed economia circolare

4. Sviluppare competenze digitali per il futuro mercato del lavoro

5. Il ruolo della formazione professionale nella promozione della cittadinanza digitale e sostenibile

6. Strategie per integrare innovazione e sostenibilità nell'insegnamento della formazione professionale

Attività per gli Alunni:

- Mobilità di breve periodo Erasmus+ presso scuole all'estero

Il progetto Ka210 VET offre un'opportunità unica per docenti e alunni di acquisire esperienze internazionali, migliorare le competenze linguistiche, digitali e culturali, e sviluppare abilità sociali e di team working in contesti specifici di apprendimento su tematiche specifiche relative alla Digitalizzazione dei percorsi professionalizzanti attraverso la partecipazione ai corsi di studio presso le scuole all'estero e partecipazione ad un HACKATHON in Portogallo nel novembre 2026 . L'hackathon è un evento intensivo, di durata limitata e intensivo , in cui docenti e studenti collaboreranno in team per sviluppare prototipi e soluzioni innovative a una sfida o un problema specifico, mettendo insieme le proprie competenze e mettendo in pratica le idee in un contesto creativo e competitivo

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: KA121-SCH - 468CB8DC

Il progetto KA121 School è un'opportunità di mobilità internazionale per docenti e alunni delle scuole italiane, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+. L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo l'internazionalizzazione delle scuole e lo sviluppo di competenze globali.

Obiettivo principale del progetto è Rafforzare la qualità dell'istruzione e la formazione del personale e degli studenti attraverso la mobilità internazionale focalizzando l'attenzione su inclusione, sostenibilità e educazione digitale.

Attività per i Docenti:

- Partecipazione a corsi di formazione strutturati all'estero
- Job shadowing
- Insegnamento in altri Paesi aderenti al Programma
- Formazione e aggiornamento professionale in contesti internazionali

Attività per gli Alunni:



- Mobilità di breve periodo Erasmus+ presso scuole all'estero

Il progetto KA121 School offre un'opportunità unica per docenti e alunni di acquisire esperienze internazionali, migliorare le competenze linguistiche e culturali, e sviluppare abilità sociali e di team working

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: EUROPE'S DIGITAL HEALTH MOSAIC ERASMUS+ n. 2024-2-TR01-KA210-VET-000290161

Il progetto KA210 VET è un'opportunità di mobilità internazionale per docenti e alunni delle scuole italiane, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+. L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in scuole vocational sia per alunni che per docenti su tematiche specifiche lavorando in gruppi eterogenei internazionali. La preparazione alle mobilità, lo



studio e la preparazione dei materiali e delle ricerche correlate alla tematica sollecita gli studenti a migliorare le proprie competenze di settore. Tali progetti promuovono l'internazionalizzazione delle scuole e lo sviluppo di competenze globali nonché lo sviluppo delle competenze linguistiche e di team working, competenze tutte fruibili in ambito lavorativo e che contribuiscono allo sviluppo dell'individuo come cittadino europeo.

Attività per i Docenti:

- Mobilità in accompagnamento studenti e team working con colleghi di scuole partners per costruire, elaborare e sperimentare nuove metodologie di insegnamento.

Attività per gli Alunni:

- Mobilità di breve periodo Erasmus+ presso scuole all'estero

Il progetto Ka210 VET offre un'opportunità unica per docenti e alunni di acquisire esperienze internazionali, migliorare le competenze linguistiche e culturali, e sviluppare abilità sociali e di team working in contesti specifici di apprendimento su tematiche specifiche relative alla Digitalizzazione delle pratiche di Telemedicina, primo soccorso, infermieristiche e assistenziali attraverso la partecipazione ai corsi di studio presso le scuole all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Erasmus+ "C.A.S.A.N.O.V.A." - KA122-VET - Short-term projects for mobility of learners and staff in vocational education and training (KA122-VET)

La proposta Erasmus+ "C.A.S.A.N.O.V.A." rappresenta il rinnovato impegno dell'Istituto a rimuovere gli ostacoli, spesso collegati a limiti e fragilità del contesto di appartenenza, alla qualità dei percorsi formativi e dell'occupazione dei propri discenti attraverso il rafforzamento di legami e scambi con il più vasto panorama dell'Istruzione e Formazione europea per permettere alla Scuola di non essere impreparata di fronte a sfide e trasformazioni, in chiave digitale e verde, dell'odierna società e del mercato del lavoro. L'Istituto si trova nel pieno Centro Storico della Città di Napoli (quartiere S. Giuseppe), un contesto purtroppo ancora dominato da situazioni di degrado sociale, ambientale e crisi economica, malgrado la rilevanza storica e culturale, che influiscono sugli atteggiamenti di indifferenza e scoraggiamento dei giovani discenti riscontrati nella bassa propensione a seguire regolarmente le attività scolastiche, nella scarsa qualità dei risultati (con ripetenze al 40% nel Tecnico e al 28% nel Professionale e sospensioni del giudizio tra il 20-30% nelle aree di indirizzo nei 2 percorsi) e nell'elevato drop-out (21,68%, RAV 2023/2024), fenomeni più incisivi tra gli studenti stranieri e con BES. Il tasso di occupazione dei diplomati dell'Istituto (23%) risulta in declino da diversi anni e rispecchia la condizione



socioeconomica della Campania, che ha la più elevata disoccupazione giovanile tra le regioni italiane (47,3%, EUROSTAT 2023), un indicatore che dimostra il difficile legame tra Scuola e Lavoro, compromesso dal mismatch tra conoscenze e competenze fornite dalla Scuola e quelle richieste dal mercato. Da qui la necessità di adeguare e arricchire l'Offerta Formativa in prospettiva europea per dare risposta efficace alle necessità formative e occupazionali dei discenti e del territorio. La duplice transizione verde e digitale sta giocando un indubbio ruolo centrale nella ripresa economica nazionale ed UE, mentre a livello regionale (sia nell'economia generale che nei settori industriale, dei servizi socio-sanitari, di comunicazione e intrattenimento) le PMI si stanno dimostrando poco resilienti al cambiamento e all'innovazione poiché faticano a dotarsi di nuove professionalità con competenze idonee: l'analisi 2023 di "Europa Campania" mostra che i principali fabbisogni inevasi (38,9%) si riferiscono proprio al mondo digitale e della sostenibilità, sia per competenze di tipo tecnico (uso di tecnologie verdi e 4.0, di strumenti di comunicazione visiva e multimediale per migliorare l'efficienza di servizi e processi produttivi) che trasversale (propensione alla tutela dell'ambiente e salute; problem-solving, flessibilità ecc.) risultano di difficile reperimento tra i giovani in cerca di occupazione.

Contestualmente, lo staff scolastico dell'ISIS "Casanova" è impegnato in un processo di ricerca-azione volto ad individuare debolezze e cambiamenti metodologici necessari a dare più rilievo alle pratiche formative on-the-job e hands-on per consentire ai discenti una solida acquisizione di competenze digitali, trasversali di cittadinanza e tecnico-professionali tali da intervenire su insuccesso formativo, dispersione e sfide occupazionali, anche in risposta alla scarsa disposizione delle PMI campane ad impegnarsi nella formazione dei giovani (18% contro 24% nazionale, UNIONCAMERE 2023). Si riscontrano, poi, i seguenti ostacoli da considerare nella formazione Erasmus dello staff: nell'ultimo triennio, solo il 12% dei docenti si è formato sull'innovazione metodologico-digitale e restano difficoltà nell'implementazione dei laboratori digitali e professionalizzanti e nella progettazione, sia per obiettivi disciplinari ma soprattutto trasversali, dei percorsi basati sull'esperienza/laboratorialità; nel PAI viene dato scarso rilievo

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: ERASMUS+EDA'N'EDA ESPERIENZE DIGITALI AVANZATE NELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Partecipazione a una mobilità di gruppo nell'ambito dell'educazione degli adulti e a un job-shadowing di una settimana presso un centro di educazione degli adulti, finalizzato allo svolgimento di corsi di formazione

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: BIOBLOOM - Monitoraggio IoT e Sostenibilità per l'Innovazione in Ambito Agrario

Il progetto, inserito nell'ambito del programma Erasmus+ Azione Chiave 2 (KA210) – Partenariati su scala ridotta, nasce dalla collaborazione transnazionale tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Alfonso Casanova" di Napoli, l'Escola Profissional de Campanha di Oporto (Portogallo) e l'I.E.S. Cristo del Rosario (Spagna). L'iniziativa si avvale del supporto strategico dell'agenzia EGInA di Foligno, ente esperto nel coordinamento di reti educative, e della collaborazione di un partner privato umbro, fornitore degli esemplari di ulivo oggetto dello studio. L'obiettivo primario del progetto è l'integrazione tra le antiche tradizioni agricole e le moderne tecnologie digitali (Internet of Things - IoT), al fine di promuovere una gestione agraria sostenibile tecnologicamente avanzata, totalmente biodegradabile. Infine opportunamente documentata con ricerche approfondite, foto e video time-lapse

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: “ENNEPlus – Enhancing VET National Networks through Eco-Innovation”

ENNEPlus è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea (UE) nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT2 “Partnership per l'innovazione - Progetti Forward-Looking - Istruzione e formazione professionale” I Forward-Looking Projects sono progetti su larga scala che mirano a identificare, sviluppare, testare e/o valutare approcci (politiche) innovative, con il potenziale di affermarsi su larga scala e diventare prassi consolidate, contribuendo così al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione. ENNEPlus persegue questo obiettivo promuovendo e sviluppando azioni innovative, basate sui risultati conseguiti attraverso tre precedenti iniziative dell'UE, quali: • ENNE – European National Networks for the Enhancement of VET (<https://www.enneproject.eu>) • Social Hackademy- hackAD (socialhackademy.eu/) • GreenoVET - European VET Excellence Platform for Green Innovation (www.greenovet.eu/). L'obiettivo principale di ENNE+ è quello di migliorare la capacità dei centri di formazione professionale di contribuire al cambiamento trasformativo e sostenibile della società.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S. CASANOVA-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IN-MOVE – Competenze per il Futuro tra Salute, Tecnologie e Lingue**

Il progetto IN-MOVE nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti dell'Istituto Superiore "Alfonso Casanova" di Napoli esperienze formative e orientative altamente qualificate in contesti europei, attraverso percorsi PCTO integrati, coerenti con gli indirizzi di studio dell'istituto, il PTOF, le priorità del PNRR e le linee guida nazionali sull'orientamento e sulle STEM. Sono previsti 5 percorsi di mobilità internazionale della durata di 14 giorni, destinati a un totale di 105 studenti, così articolati:

- 2 percorsi a Malaga (Spagna) per 44 alunni dell'indirizzo Odontotecnico
- 1 corso di lingue a La Valletta (Malta) per 21 alunni dell'indirizzo Socio-Sanitario, Grafico, Audiovisivo;
- 2 percorsi a Saint-Maurice (FRANCIA) per 40 alunni dell'indirizzo professionale M.A.T. (meccanico ed elettrico) e di quello tecnico di Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Il progetto mira a coniugare l'acquisizione di competenze professionali con la crescita personale, lo sviluppo linguistico e il rafforzamento dell'autonomia e dell'orientamento post-diploma. Gli studenti svolgeranno attività presso enti di formazione, aziende, laboratori professionali e scuole di lingua accreditate, in ambienti altamente professionalizzanti. I partecipanti, supportati da tutor scolastici e referenti locali, svolgeranno attività formative certificate (minimo 6 ore giornaliere), coerenti con i profili di indirizzo:

- Gli studenti dell'Odontotecnico corso di lingua inglese tecnico-industriale, simulazioni di situazioni lavorative reali, approfondimento del lessico tecnico e delle dinamiche operative



in contesti produttivi europei.;

- Gli allievi dell'indirizzo Socio-Sanitario, Grafico, Audiovisivo parteciperanno a un corso intensivo di inglese tecnico con attività CLIL e visite a realtà industriali maltesi;
- Gli studenti dell'indirizzo professionale M.A.T. (meccanico ed elettrico) e di quello tecnico di Meccanica, Meccatronica ed Energia corso di lingua inglese tecnico-industriale, esperienze di tirocinio presso aziende e partner AFORPA nel settore automotive, specialmente su tecnologie ibride ed elettriche, simulazioni di situazioni lavorative reali.

Ogni fase del progetto sarà accompagnata da azioni di orientamento, bilancio delle competenze, monitoraggio e disseminazione, con l'obiettivo di:

- Offrire esperienze significative e trasformative;
- Rafforzare l'autoefficacia e la motivazione allo studio;
- Orientare le scelte formative e professionali future. Il progetto assicura l'accesso gratuito a tutti i partecipanti, rimuovendo barriere economiche, e prevede azioni mirate a garantire l'equità di genere, con particolare attenzione all'inclusione delle studentesse nei percorsi tecnici. "IN-MOVE" si configura come una leva strategica per costruire ponti concreti tra scuola, lavoro e cittadinanza europea, offrendo agli studenti opportunità reali per diventare protagonisti attivi della propria crescita professionale in un contesto internazionale, innovativo e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Let's STEM!**

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli



studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

I.S. CASANOVA-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media.**

La Masterclass organizzata dalla Film Commission si è articolata in cinque incontri altamente formativi, di elevato valore educativo e orientativo, rivolti agli studenti delle classi quinte. L'iniziativa è stata finalizzata ad avvicinare gli studenti in modo consapevole al mondo dell'audiovisivo e alle professioni creative e tecniche ad esso collegate. Il percorso ha consentito agli studenti di entrare in contatto diretto con professionisti del settore cinematografico e audiovisivo, attraverso un approccio laboratoriale e interattivo, favorendo la comprensione delle diverse fasi della produzione audiovisiva e delle relative competenze professionali. Nel corso dei cinque incontri sono stati approfonditi i principali linguaggi e ambiti dell'audiovisivo, affrontando tematiche specifiche con esperti di riconosciuta esperienza:

La regia, con il regista Edoardo De Angelis

La produzione e la filiera audiovisiva, con il produttore Andrea Occhipinti

La direzione della fotografia, con la fotografa Francesca Amitrano

La post-produzione, con il montatore Guido Pappadà;



Il suono, con il tecnico del suono Marco Saitta.

L'esperienza ha favorito una partecipazione attiva e consapevole degli studenti, stimolando la creatività, lo spirito critico e la capacità di riflessione sul linguaggio cinematografico e sui suoi molteplici ambiti di applicazione. La collaborazione con la Film Commission ha conferito al percorso un valore aggiunto significativo, offrendo agli studenti una visione concreta e realistica del mondo del lavoro e delle dinamiche professionali proprie del settore audiovisivo.

Nell'ambito del programma di formazione e orientamento è previsto, a conclusione dell'esperienza, un ulteriore momento di scambio e condivisione con il regista Maurizio Braucci, volto a consolidare e rielaborare i contenuti affrontati nel corso della Masterclass.

L'attività di cineforum si inserisce nell'ambito del potenziamento delle competenze cinematografiche e della cultura dell'immagine, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare una fruizione consapevole del linguaggio audiovisivo. Attraverso la visione guidata di opere cinematografiche e il successivo confronto critico, gli studenti acquisiscono strumenti di analisi del film, comprendono i principali codici espressivi dell'immagine in movimento e maturano capacità di interpretazione, riflessione e argomentazione, favorendo al contempo la crescita culturale e il senso critico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Masterclass



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Potenziamento delle competenza nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini**

L'esperienza formativa sviluppata nell'ambito del Giffoni Film Festival, è stata pensata per le classi seconde e si configura come un percorso educativo che potenzia competenze in ambito cinematografico, attraverso un'esperienza immersiva che utilizza il linguaggio audiovisivo anche come strumento privilegiato di riflessione, confronto e crescita personale. L'intervento è progettato per coinvolgere attivamente gli studenti, favorendo la partecipazione, il dialogo e l'elaborazione consapevole di temi di forte rilevanza educativa e sociale, attraverso la visione di film, con analisi e discussioni guidate.

Elemento distintivo del percorso è l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale come strumento critico, non in un uso generico o meramente tecnologico, ma come esperimento di restituzione in tempo reale capace di sintetizzare in forma emotiva e concettuale i contenuti emersi durante le attività. L'utilizzo dell'IA rende visibili dinamiche, vissuti e idee che spesso restano impliciti, stimolando negli studenti una riflessione più profonda e consapevole sui temi affrontati.

Il percorso si completa attraverso la discussione guidata sulle tematiche emerse nella mattinata attraverso la narrazione audiovisiva. Questo momento consente un'elaborazione emotiva più intensa e apre nuove occasioni di confronto, rafforzando le competenze critiche, comunicative e relazionali degli studenti.

L'attività di cineforum si inserisce nell'ambito del potenziamento delle competenze cinematografiche e della cultura dell'immagine, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare una fruizione consapevole del linguaggio audiovisivo. Attraverso la visione guidata di opere cinematografiche e il successivo confronto critico, gli studenti acquisiscono strumenti



di analisi del film, comprendono i principali codici espressivi dell'immagine in movimento e maturano capacità di interpretazione, riflessione e argomentazione, favorendo al contempo la crescita culturale e il senso critico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Giffoni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi I: Il potenziamento delle competenze nel cinema

L'attività di cineforum si inserisce nell'ambito del potenziamento delle competenze cinematografiche e della cultura dell'immagine, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare una fruizione consapevole del linguaggio audiovisivo. Attraverso la visione guidata di opere cinematografiche e il successivo confronto critico, gli studenti



acquisiscono strumenti di analisi del film, comprendono i principali codici espressivi dell'immagine in movimento e maturano capacità di interpretazione, riflessione e argomentazione, favorendo al contempo la crescita culturale e il senso critico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Cinema Astra

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Potenziamiento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini**

Il Premio Fausto Rossano è un evento annuale di rilevanza nazionale e internazionale, promosso dall'Associazione Premio Fausto Rossano che si è affermata, nel tempo, come



un punto di riferimento culturale capace di contrastare stigma e pregiudizi legati al disagio psichico, promuovendo la centralità della persona nei contesti reali della vita e stimolando una coscienza sociale critica e consapevole.

Attraverso il linguaggio cinematografico e il confronto tra autori, esperti, operatori del settore e testimoni, il Premio si pone come uno spazio di riflessione culturale e sociale sui temi della sofferenza psichica, della salute mentale e del pieno diritto alla salute, intesa secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità come stato di completo benessere fisico, psichico e sociale.

La scuola ha aderito al Premio Fausto Rossano promuovendo un'esperienza di partecipazione attiva degli studenti, coinvolti in qualità di giurati alle proiezioni delle opere in concorso.

Gli studenti hanno preso parte alla visione dei film selezionati e sono stati guidati in un percorso di analisi, confronto e valutazione critica, esercitando il proprio ruolo di giuria attraverso il dialogo, l'argomentazione e la riflessione condivisa sui temi affrontati dalle opere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Associazione Fausto Rossano



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Orientarsi al Futuro – Percorsi di Scoperta e Scelta Consapevole**

Il progetto Orientarsi al Futuro nasce con l'obiettivo di supportare gli studenti delle scuole secondarie superiori nel delicato processo di orientamento scolastico, formativo e professionale. Si propone di offrire strumenti concreti, esperienze dirette e momenti di riflessione guidata per favorire scelte consapevoli in merito al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, il progetto intende valorizzare le potenzialità individuali degli studenti, aiutandoli a comprendere le proprie inclinazioni, competenze e interessi, nonché a conoscere le opportunità formative e professionali disponibili sul territorio nazionale ed europeo. Obiettivi principali: Favorire l'autoconoscenza e la riflessione sul proprio percorso scolastico e personale; Informare gli studenti sulle diverse opzioni post-diploma (università, ITS, formazione professionale, mondo del lavoro); Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali utili per l'orientamento (capacità decisionali, gestione del tempo, comunicazione); Creare un ponte tra scuola, università, imprese e istituzioni attraverso testimonianze, visite e laboratori esperienziali. Risultati: Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso; Riduzione dell'abbandono.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Orientarsi al Futuro – Percorsi di Scoperta e Scelta Consapevole

Il progetto Orientarsi al Futuro nasce con l'obiettivo di supportare gli studenti delle scuole secondarie superiori nel delicato processo di orientamento scolastico, formativo e professionale. Si propone di offrire strumenti concreti, esperienze dirette e momenti di riflessione guidata per favorire scelte consapevoli in merito al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, il progetto intende valorizzare le potenzialità individuali degli studenti, aiutandoli a comprendere le proprie inclinazioni, competenze e interessi, nonché a conoscere le opportunità formative e professionali disponibili sul territorio nazionale ed europeo. Obiettivi principali: Favorire l'autoconoscenza e la riflessione sul proprio percorso scolastico e personale; Informare gli studenti sulle diverse opzioni post-diploma (università, ITS, formazione professionale, mondo del lavoro); Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali utili per l'orientamento (capacità decisionali, gestione del tempo, comunicazione); Creare un ponte tra scuola, università, imprese e istituzioni attraverso testimonianze, visite e laboratori esperienziali. Risultati: Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso; Riduzione dell'abbandono

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Orientarsi al Futuro – Percorsi di Scoperta e Scelta Consapevole

Il progetto Orientarsi al Futuro nasce con l'obiettivo di supportare gli studenti delle scuole secondarie superiori nel delicato processo di orientamento scolastico, formativo e professionale. Si propone di offrire strumenti concreti, esperienze dirette e momenti di riflessione guidata per favorire scelte consapevoli in merito al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, il progetto intende valorizzare le potenzialità individuali degli studenti, aiutandoli a comprendere le proprie inclinazioni, competenze e interessi, nonché a conoscere le opportunità formative e professionali disponibili sul territorio nazionale ed europeo. Obiettivi principali: Favorire l'autoconoscenza e la riflessione sul proprio percorso scolastico e personale; Informare gli studenti sulle diverse opzioni post-diploma (università, ITS, formazione professionale, mondo del lavoro); Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali utili per l'orientamento (capacità decisionali, gestione del tempo, comunicazione); Creare un ponte tra scuola, università, imprese e istituzioni attraverso testimonianze, visite e laboratori esperienziali. Risultati: Maggiore consapevolezza degli



studenti rispetto al proprio percorso; Riduzione dell'abbandono

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Potenziamiento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori**

L'iniziativa Adottare un monumento si inserisce nel percorso educativo della scuola con l'obiettivo di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio. Attraverso l'adozione simbolica di un monumento o di un bene culturale locale, gli studenti sono guidati alla scoperta delle radici storiche e



identitarie della comunità di appartenenza, sviluppando un senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Il progetto favorisce un apprendimento significativo e interdisciplinare, coinvolgendo ambiti quali storia, arte, educazione civica, italiano e tecnologie digitali. Gli alunni partecipano ad attività di ricerca, studio delle fonti, osservazione diretta, documentazione e produzione di materiali informativi (testi, presentazioni, video, brochure), anche in collaborazione con enti locali, associazioni culturali e istituzioni del territorio.

L'iniziativa contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza in materia di cittadinanza, la consapevolezza ed espressione culturale, la competenza digitale e le competenze sociali e collaborative. Particolare attenzione è riservata all'inclusione e alla partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo



per la classe III - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto delle differenze e consapevolezza dei diritti e dei doveri

Il progetto "Che GEnere di COmpetenze? – Decostruire gli stereotipi per prevenire e contrastare la violenza di genere" , finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, si inserisce organicamente nel PTOF dell'Istituto Casanova come azione educativa volta alla promozione della parità di genere, del rispetto delle differenze e della prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

L'Istituto Casanova partecipa al progetto in qualità di scuola partner, contribuendo alla progettazione e alla realizzazione di attività didattiche e formative rivolte agli studenti e all'intera comunità scolastica. Il percorso mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza critica e competenze relazionali ed emotive, attraverso la decostruzione degli stereotipi di genere presenti nel linguaggio, nei modelli culturali e nella vita quotidiana.

Le attività, integrate nella programmazione didattica ed educativa, prevedono laboratori, incontri con esperti, momenti di riflessione guidata e iniziative di sensibilizzazione, favorendo un approccio partecipativo e inclusivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture**

In occasione della Giornata della Memoria, istituita per commemorare le vittime della Shoah e di tutte le persecuzioni, l'Istituto riconosce il valore educativo della memoria storica come strumento fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi dei diritti umani.

La scuola promuove percorsi didattici e attività interdisciplinari finalizzati a sviluppare negli studenti la conoscenza degli eventi storici legati alle leggi razziali, alla deportazione e allo sterminio, favorendo al contempo la riflessione critica sui temi della discriminazione, dell'intolleranza, del razzismo e dell'indifferenza. Tali iniziative intendono stimolare il senso di empatia, il rispetto della dignità della persona e la valorizzazione delle differenze, in coerenza con i principi della Costituzione italiana e con gli obiettivi dell'educazione civica.

Le attività proposte, calibrate in base all'età e ai bisogni formativi degli alunni, possono includere letture guidate, visione e analisi di materiali audiovisivi, laboratori espressivi, incontri con esperti, testimonianze, momenti di riflessione collettiva e produzioni individuali o di gruppo. La Giornata della Memoria si configura così come un'occasione significativa per rafforzare il dialogo educativo e per consolidare una cultura della pace, della legalità e della solidarietà.

L'Istituto si impegna a inserire tali percorsi all'interno di una progettualità educativa continuativa, affinché il ricordo non si esaurisca in una commemorazione simbolica, ma diventi parte integrante di un percorso di crescita personale e civile degli studenti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Sviluppo alle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri**

Nel quadro delle azioni educative volte alla promozione della cittadinanza attiva, del rispetto reciproco e della cultura della legalità, l'Istituto organizza giornate di riflessione e sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. L'iniziativa intende favorire la



consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alle diverse forme di violenza – fisica, psicologica, economica e simbolica – e promuovere una cultura delle pari opportunità, del rispetto delle differenze e delle relazioni sane e non discriminatorie.

Attraverso testimonianze e attività, la scuola si propone di stimolare il pensiero critico, il dialogo e la responsabilità individuale e collettiva. L'iniziativa rappresenta un'occasione educativa e significativa per rafforzare il ruolo della scuola come luogo di prevenzione, formazione e crescita civile, in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio, contribuendo alla costruzione di una comunità più inclusiva e consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la**



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

I progetti Erasmus+ rappresentano un elemento strategico per l'ampliamento e il rafforzamento dell'offerta formativa dell'istituto, in quanto la partecipazione a mobilità internazionali e partenariati europei, promuove un modello educativo aperto, inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente.

Le esperienze Erasmus+ contribuiscono in modo significativo al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, favorendo l'apprendimento delle lingue straniere in contesti autentici e multiculturali, e rafforzano al contempo competenze personali e sociali quali l'autonomia, la capacità di collaborazione, il rispetto delle diversità e la consapevolezza interculturale. Tali percorsi educativi favoriscono lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità europea e promuovono i valori della solidarietà, della partecipazione democratica e del dialogo tra culture.

Inseriti in una visione di miglioramento continuo e di apertura al territorio e all'Europa, essi contribuiscono in modo concreto alla crescita culturale, educativa e professionale dell'intera comunità scolastica, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di formazione integrale della persona e di preparazione alle sfide di una società sempre più interconnessa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture

I progetti Erasmus+ rappresentano uno strumento strategico per favorire la costruzione di competenze trasversali e professionali strettamente legate alle esigenze del mondo del lavoro e all'orientamento post-scolastico. Attraverso la partecipazione a mobilità internazionali e a partenariati europei, gli studenti hanno l'opportunità di vivere esperienze concrete in contesti lavorativi e formativi diversi, sviluppando competenze spendibili in ambito professionale e accrescendo la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità.

In particolare, i progetti Erasmus+ integrano efficacemente le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, offrendo esperienze pratiche in aziende, enti o istituzioni europee, che permettono agli studenti di confrontarsi con realtà professionali reali, acquisire capacità operative, apprendere metodologie di lavoro condivise e rafforzare competenze digitali, organizzative e relazionali. Tali percorsi contribuiscono a consolidare l'orientamento al lavoro e a favorire una transizione più consapevole dal mondo scolastico



a quello professionale, stimolando autonomia, responsabilità e capacità di adattamento in contesti internazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe II - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano**

Laboratorio di teatro pedagogico in orario curriculare. Il teatro costituisce una metodologia particolarmente efficace per lo sviluppo delle competenze linguistiche ed espressive. Attraverso il lavoro sul testo teatrale, la memorizzazione delle battute, le prove, la



rappresentazione finale, gli studenti hanno l'opportunità di lavorare sulla pronuncia, sull'intonazione, sulla gestualità, sulla capacità di entrare in un ruolo e di comunicare emozioni. Il teatro permette anche di lavorare in gruppo, di superare la timidezza, di sviluppare sicurezza in sé stessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe III - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese**



I cineforum in lingua originale rappresentano uno strumento didattico efficace per l'apprendimento delle lingue straniere, in quanto espongono gli studenti a input linguistici autentici e di alta qualità. La visione di film in lingua originale consente agli studenti di entrare in contatto con un uso reale della lingua, così come viene parlata nei contesti quotidiani e culturali di riferimento.

Inoltre, il cineforum permette di approfondire la dimensione culturale della lingua, aiutando gli studenti a cogliere riferimenti storici, sociali e culturali presenti nei film e a comprendere meglio i contesti in cui la lingua viene utilizzata. Questo contribuisce a sviluppare competenze interculturali e una maggiore consapevolezza del legame tra lingua e cultura.

I cineforum in lingua originale rappresentano quindi occasioni preziose sia per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese sia per l'educazione cinematografica, stimolando il pensiero critico, la capacità di analisi e il piacere di apprendere attraverso il cinema.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese**

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, agli studenti delle classi prime e seconde viene offerta un'ulteriore opportunità di crescita e approfondimento attraverso percorsi di potenziamento specificamente dedicati alla preparazione alle certificazioni Cambridge. Tali percorsi, di carattere facoltativo, sono pensati per gli studenti maggiormente motivati e interessati a consolidare e ampliare le proprie competenze linguistiche oltre il curriculum ordinario.

Le attività proposte mirano allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità fondamentali — listening, speaking, reading e writing — e favoriscono l'acquisizione di una maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti comunicativi reali. Inoltre, la preparazione alle certificazioni Cambridge consente agli studenti di familiarizzare con prove strutturate secondo standard internazionali, stimolando al contempo autonomia, metodo di studio e consapevolezza dei propri progressi.

La partecipazione a questi percorsi rappresenta un'importante occasione di valorizzazione delle eccellenze e contribuisce a orientare gli studenti verso obiettivi formativi di respiro europeo e internazionale, arricchendo il loro percorso scolastico e personale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe V - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese

Soggiorni linguistici, stage e mobilità Erasmus+ KA1

L'Istituto promuove e valorizza soggiorni linguistici, stage e percorsi di mobilità internazionale, in particolare attraverso la partecipazione ai progetti europei Erasmus+ KA1 – Mobilità per l'apprendimento, quali momenti qualificanti e strategici del percorso formativo degli studenti.

Tali esperienze, della durata variabile da una settimana a diversi mesi, si svolgono in contesti di autentica immersione linguistica e culturale e prevedono la frequenza di istituzioni scolastiche o formative estere, il soggiorno presso famiglie ospitanti o strutture dedicate, nonché la partecipazione ad attività didattiche, culturali e ricreative.



La mobilità internazionale contribuisce in modo significativo al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europea, quali l'autonomia personale, la capacità di adattamento, l'apertura interculturale, il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Attraverso un'organizzazione strutturata e inclusiva delle esperienze Erasmus+ KA1, l'Istituto intende rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica e sostenere la crescita personale e professionale degli studenti in un'ottica di apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe V - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**



Gli studenti delle classi quinte parteciperanno a tornei di **debate** interclasse, un'attività didattica innovativa che si inserisce pienamente tra le metodologie volte allo sviluppo delle competenze trasversali. Il debate rappresenta infatti uno strumento educativo di grande valore formativo, poiché stimola gli studenti a confrontarsi in modo critico e costruttivo su temi di attualità, culturali e sociali, nel rispetto di regole condivise.

Attraverso questa pratica, gli studenti hanno l'opportunità di potenziare in modo significativo le proprie capacità argomentative: imparano a costruire un discorso logico e coerente, a sostenere una tesi con dati, esempi e riferimenti pertinenti, nonché a confutare le argomentazioni avversarie in maniera efficace e rispettosa. Parallelamente, il debate consente di affinare le tecniche di persuasione, sviluppando l'uso consapevole del linguaggio verbale e non verbale, della retorica e della capacità di adattare il proprio intervento al pubblico e al contesto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe II - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano**

Il Laboratorio di lettura e comprensione del testo si configura come uno spazio educativo dedicato allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, attraverso attività di lettura guidata e condivisa. Gli studenti vengono accompagnati nell'analisi e nella comprensione di testi narrativi, descrittivi e informativi, con particolare attenzione alla lettura ad alta voce, all'ascolto attivo e alla comprensione profonda dei contenuti.

Il percorso mira a potenziare le strategie di lettura, a sviluppare capacità di interpretazione e rielaborazione del testo e ad arricchire progressivamente il patrimonio lessicale.

All'interno del laboratorio trovano inoltre spazio attività di animazione alla lettura, momenti di confronto e discussione, incontri con autori e iniziative di promozione del libro, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, il pensiero critico e il piacere della lettura. Il libro viene così restituito agli studenti non come mero oggetto di studio, ma come esperienza personale, occasione di scoperta e strumento di conoscenza di sé e del mondo.

Il laboratorio si svolge con cadenza settimanale, per una durata di un'ora, ed è rivolto a tutte le classi per l'intero anno scolastico, inserendosi in modo organico nella progettazione curricolare e nel più ampio quadro delle azioni educative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe I - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

E' stata progettata e avviata un'Unità di Apprendimento (UDA) mirata al recupero degli alunni delle classi prime, seconde e terze che presentano maggiori difficoltà, nonché al potenziamento delle competenze degli studenti con livelli di apprendimento già consolidati.

L'intervento è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo il rafforzamento delle competenze linguistiche di base e valorizzando le potenzialità individuali attraverso percorsi didattici differenziati e inclusivi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe I - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Lo Sportello di Mediazione Culturale si configura come un servizio di supporto educativo e relazionale rivolto agli studenti di origine straniera, alle loro famiglie e all'intera comunità scolastica, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il successo formativo e il benessere degli alunni all'interno del contesto scolastico.

Il servizio si propone di facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca tra scuola, studenti e famiglie, valorizzando le differenze culturali e linguistiche come risorsa educativa. Attraverso l'intervento del mediatore culturale, lo sportello contribuisce a prevenire situazioni di disagio, isolamento o conflitto, promuovendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.



Le principali finalità dello Sportello di Mediazione Culturale sono:

Supportare l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel contesto scolastico; favorire la comunicazione tra scuola e famiglie non italofone; sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà relazionale, culturale o comunicativa; collaborare con docenti e personale scolastico nella gestione di situazioni complesse legate alla diversità culturale; promuovere il dialogo interculturale e il rispetto delle differenze.

Lo sportello opera in raccordo con il Dirigente Scolastico, i docenti, i coordinatori di classe e le figure di sistema, e può prevedere interventi individuali o di gruppo, nonché attività di consulenza e supporto alla progettazione didattica interculturale. Le modalità di accesso e i tempi di attivazione del servizio sono definiti annualmente dall'istituto, in coerenza con le risorse disponibili e i bisogni rilevati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo



per la classe II - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica

L'Istituto promuove percorsi di mentoring e tutoring finalizzati al successo formativo, alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze personali e disciplinari degli studenti.

I percorsi di mentoring e tutoring sono rivolti in particolare agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, difficoltà motivazionali o relazionali, nonché a coloro che necessitano di un accompagnamento personalizzato nel proprio percorso scolastico. Le attività mirano a valorizzare le potenzialità individuali, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia, del metodo di studio e della consapevolezza del proprio progetto formativo.

Il mentoring si configura come un'azione di accompagnamento educativo e orientativo, basata su una relazione significativa tra mentor e studente, finalizzata al rafforzamento dell'autostima, della motivazione allo studio e delle competenze trasversali. Il tutoring, invece, è orientato prevalentemente al supporto disciplinare e metodologico, attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.

I percorsi possono essere realizzati in modalità individuale o in piccoli gruppi e prevedono il coinvolgimento di docenti, tutor interni, in raccordo con i Consigli di Classe e le funzioni strumentali. Le attività sono progettate sulla base di obiettivi chiari e monitorabili e prevedono momenti di verifica e valutazione degli esiti, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e il miglioramento continuo dell'offerta formativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe III- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica**

Lo Sportello Psicologico rappresenta un servizio di ascolto, consulenza e supporto rivolto agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico, relazionale ed emotivo all'interno della comunità scolastica e di prevenire situazioni di disagio.

Lo sportello si configura come uno spazio protetto e riservato, gestito da un professionista qualificato, nel quale gli studenti possono trovare accoglienza e supporto per affrontare difficoltà emotive, relazionali, motivazionali o legate al percorso scolastico e di crescita personale. L'accesso al servizio avviene su base volontaria e nel rispetto della normativa



vigente in materia di privacy e tutela dei minori.

Le principali finalità dello Sportello Psicologico sono: Favorire il benessere individuale e collettivo degli studenti, prevenire il disagio psicologico e il rischio di dispersione scolastica; sostenere gli studenti nella gestione dello stress, delle emozioni e delle difficoltà relazionali; supportare i processi di orientamento, scelta e riorientamento scolastico; offrire consulenza a docenti e famiglie in relazione a problematiche educative e relazionali.

Lo Sportello Psicologico opera in raccordo con il Dirigente Scolastico, le figure di sistema, i Consigli di Classe e i servizi territoriali, nel rispetto dei ruoli e delle competenze professionali. Il servizio non ha finalità diagnostiche o terapeutiche, ma svolge una funzione di ascolto, prevenzione e orientamento, favorendo, ove necessario, l'invio ai servizi specialistici competenti.

Le modalità di attivazione, i tempi di accesso e le azioni di monitoraggio dello sportello sono definite annualmente dall'Istituto, in coerenza con le risorse disponibili e con i bisogni rilevati nel contesto scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di sportello



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe I - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi per studenti non italiani**

L'Istituto attiva corsi di Italiano come Lingua Seconda (L2) rivolti agli studenti di origine non italoфона, al fine di favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita della comunità educante. I corsi si inseriscono nel quadro delle azioni di accoglienza, integrazione e valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

I percorsi di Italiano L2 sono finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per la comunicazione interpersonale e per l'apprendimento disciplinare, con particolare attenzione al linguaggio dello studio e ai lessici specifici delle diverse aree di indirizzo. Gli interventi mirano a sostenere gli studenti nei diversi livelli di competenza linguistica, favorendo il progressivo raggiungimento dell'autonomia nello studio e nella comprensione dei contenuti curricolari.

I corsi possono essere organizzati in moduli di alfabetizzazione di base, di consolidamento e di potenziamento linguistico, in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso attività individuali o in piccoli gruppi. La progettazione degli interventi avviene in raccordo con i Consigli di Classe, sulla base dei bisogni rilevati e nel rispetto dei percorsi personalizzati degli studenti.

Le attività di Italiano L2 contribuiscono inoltre alla promozione del dialogo interculturale, al rispetto delle differenze e alla costruzione di un clima scolastico inclusivo. L'efficacia dei percorsi è oggetto di monitoraggio e valutazione periodica, al fine di adeguare gli interventi alle esigenze degli studenti e migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe III - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi per studenti non italiani

L'Istituto attiva corsi di Italiano come Lingua Seconda (L2) rivolti agli studenti di origine non italofona, al fine di favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita della comunità educante. I corsi si inseriscono nel quadro delle azioni di accoglienza, integrazione e valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

I percorsi di Italiano L2 sono finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per la comunicazione interpersonale e per l'apprendimento disciplinare, con particolare attenzione al linguaggio dello studio e ai lessici specifici delle diverse aree di



indirizzo. Gli interventi mirano a sostenere gli studenti nei diversi livelli di competenza linguistica, favorendo il progressivo raggiungimento dell'autonomia nello studio e nella comprensione dei contenuti curricolari.

I corsi possono essere organizzati in moduli di alfabetizzazione di base, di consolidamento e di potenziamento linguistico, in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso attività individuali o in piccoli gruppi. La progettazione degli interventi avviene in raccordo con i Consigli di Classe, sulla base dei bisogni rilevati e nel rispetto dei percorsi personalizzati degli studenti.

Le attività di Italiano L2 contribuiscono inoltre alla promozione del dialogo interculturale, al rispetto delle differenze e alla costruzione di un clima scolastico inclusivo. L'efficacia dei percorsi è oggetto di monitoraggio e valutazione periodica, al fine di adeguare gli interventi alle esigenze degli studenti e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe II - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi per studenti non italiani**

L'Istituto attiva corsi di Italiano come Lingua Seconda (L2) rivolti agli studenti di origine non italoфона, al fine di favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita della comunità educante. I corsi si inseriscono nel quadro delle azioni di accoglienza, integrazione e valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

I percorsi di Italiano L2 sono finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per la comunicazione interpersonale e per l'apprendimento disciplinare, con particolare attenzione al linguaggio dello studio e ai lessici specifici delle diverse aree di indirizzo. Gli interventi mirano a sostenere gli studenti nei diversi livelli di competenza linguistica, favorendo il progressivo raggiungimento dell'autonomia nello studio e nella comprensione dei contenuti curricolari.

I corsi possono essere organizzati in moduli di alfabetizzazione di base, di consolidamento e di potenziamento linguistico, in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso attività individuali o in piccoli gruppi. La progettazione degli interventi avviene in raccordo con i Consigli di Classe, sulla base dei bisogni rilevati e nel rispetto dei percorsi personalizzati degli studenti.

Le attività di Italiano L2 contribuiscono inoltre alla promozione del dialogo interculturale, al rispetto delle differenze e alla costruzione di un clima scolastico inclusivo. L'efficacia dei percorsi è oggetto di monitoraggio e valutazione periodica, al fine di adeguare gli interventi alle esigenze degli studenti e migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per alunni non italiani**

Il progetto FAMI è orientato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana (L2), considerate prerequisito essenziale per il successo scolastico, la partecipazione alla vita della comunità educante e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le attività progettuali mirano a sostenere i processi di alfabetizzazione e di consolidamento linguistico, attraverso percorsi strutturati e flessibili, calibrati sui livelli di competenza degli studenti e integrati nella progettazione didattica d'istituto.

Il progetto contribuisce inoltre a creare un ambiente di apprendimento inclusivo,



favorendo il dialogo interculturale, la valorizzazione delle differenze e la riduzione delle situazioni di svantaggio linguistico e formativo, in un'ottica di equità, pari opportunità e successo formativo per tutti gli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 28: Modulo di orientamento formativo per la classe III - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi per studenti non italiani**

Il progetto FAMI è orientato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana (L2), considerate prerequisito essenziale per il successo scolastico, la



partecipazione alla vita della comunità educante e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le attività progettuali mirano a sostenere i processi di alfabetizzazione e di consolidamento linguistico, attraverso percorsi strutturati e flessibili, calibrati sui livelli di competenza degli studenti e integrati nella progettazione didattica d'istituto.

Il progetto contribuisce inoltre a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, favorendo il dialogo interculturale, la valorizzazione delle differenze e la riduzione delle situazioni di svantaggio linguistico e formativo, in un'ottica di equità, pari opportunità e successo formativo per tutti gli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 29: Modulo di orientamento formativo per la classe I - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi per**



studenti non italiani

Il progetto FAMI è orientato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana (L2), considerate prerequisito essenziale per il successo scolastico, la partecipazione alla vita della comunità educante e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le attività progettuali mirano a sostenere i processi di alfabetizzazione e di consolidamento linguistico, attraverso percorsi strutturati e flessibili, calibrati sui livelli di competenza degli studenti e integrati nella progettazione didattica d'istituto.

Il progetto contribuisce inoltre a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, favorendo il dialogo interculturale, la valorizzazione delle differenze e la riduzione delle situazioni di svantaggio linguistico e formativo, in un'ottica di equità, pari opportunità e successo formativo per tutti gli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 30: Modulo di orientamento formativo per la classe V - potenziamento delle competenze nel**



cinema, nelle tecniche e nei media.

Il progetto David Giovani e Leoncino d'Oro si inserisce nell'ambito delle iniziative del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura, con l'obiettivo di introdurre in modo strutturato il linguaggio cinematografico e audiovisivo nei percorsi educativi delle scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa, ideata e promossa da AGIS-AGISCUOLA, ANEC e Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, prevede la costituzione di giurie territoriali di studenti, accompagnati da un docente referente, che partecipano gratuitamente alla visione guidata di film italiani selezionati, presso sale cinematografiche del territorio. Il percorso è supportato da materiali e strumenti didattici appositamente predisposti, finalizzati allo sviluppo di competenze critiche, espressive e interpretative. Il progetto promuove l'educazione all'immagine, il potenziamento delle competenze comunicative e l'acquisizione di un linguaggio audiovisivo consapevole, favorendo al contempo momenti di socializzazione, confronto e partecipazione attiva. Sono inoltre previsti laboratori di educazione visiva e incontri con professionisti del settore cinematografico, che offrono agli studenti occasioni di approfondimento culturale e di orientamento alle professioni del cinema e dell'audiovisivo. Al termine del percorso, gli studenti partecipano alla votazione del Premio David Giovani, contribuendo all'assegnazione della statuetta al miglior film, e possono concorrere per la selezione alla Giuria del Leoncino d'Oro, che opera nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il progetto rappresenta un'importante opportunità formativa, in quanto valorizza il cinema come strumento educativo trasversale, capace di integrare apprendimento, cittadinanza attiva e crescita culturale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 31: Modulo di orientamento formativo per la classe I - potenziamento delle competenze matematico logico-scientifico

I moduli di orientamento formativo STEM sono finalizzati allo sviluppo del pensiero logico-matematico e scientifico degli studenti attraverso un approccio laboratoriale e operativo. Le attività prevedono l'introduzione ai concetti matematici fondamentali (algebra e geometria), alla logica di base e ai processi di osservazione scientifica, con particolare attenzione alla deduzione e alla risoluzione di semplici problemi.

I percorsi includono una prima introduzione al metodo scientifico, mediante la realizzazione di esperimenti guidati, l'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi e la verifica dei risultati. Le attività si svolgono in laboratori didattici, con l'utilizzo di software matematici e di geometria dinamica (es. GeoGebra), e sono integrate da visite a musei scientifici e contesti di apprendimento non formali, al fine di favorire l'orientamento consapevole degli studenti verso gli ambiti STEM e lo sviluppo di competenze trasversali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 32: Modulo di orientamento formativo per la classe II - potenziamento delle competenze matematico logico-scientifico

Per le classi seconde sono previsti moduli di orientamento formativo STEM finalizzati all'applicazione del pensiero matematico e scientifico a contesti reali. Le attività riguardano la modellazione matematica attraverso funzioni e semplici strumenti statistici, lo studio dei fenomeni naturali in ambito biologico e chimico e lo sviluppo del pensiero logico applicato alla risoluzione di problemi concreti.

Il percorso introduce inoltre elementi di coding come strumento per rafforzare la logica e il problem solving, mediante ambienti visuali di programmazione. Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento laboratoriale, con esperimenti scientifici, attività di coding (Scratch) e analisi di dati semplici, favorendo l'acquisizione di competenze STEM, digitali e trasversali in un'ottica di orientamento consapevole.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 33: Modulo di orientamento formativo per la classe III - potenziamento delle competenze matematiche logico scientifiche

Per le classi terze sono attivati moduli di orientamento formativo STEM finalizzati al consolidamento e all'approfondimento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. Le attività prevedono l'analisi avanzata di concetti matematici, con riferimento al calcolo e alla probabilità, e l'applicazione di metodi scientifici complessi, basati sulla formulazione di ipotesi, sulla progettazione di test e sull'interpretazione dei risultati. I percorsi favoriscono l'integrazione delle competenze logico-matematiche all'interno di progetti interdisciplinari, quali simulazioni e modelli applicativi, e affrontano tematiche legate alla sostenibilità ambientale, promuovendo una riflessione consapevole sulle ricadute scientifiche, tecnologiche ed etiche. Le attività si svolgono in laboratori STEM, con l'utilizzo di strumenti computazionali di base (Python) e sono integrate da dibattiti guidati su questioni etiche, al fine di sviluppare pensiero critico, responsabilità e orientamento



verso i percorsi di studio e le professioni scientifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Asilo nido crescere insieme

Il progetto prevede attività di tirocinio all'interno di un asilo nido privato per gli studenti dell'indirizzo sociosanitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● RSA sanitel



Il progetto prevede un tirocinio presso una residenza per anziani ed è rivolto agli studenti dell'indirizzo sociosanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

[Scheda finale FSL](#)

● **Agita Teatro - Fondazione Alessandro Pavesi**

I progetti educativi che la fondazione Pavesi svolge nella scuola hanno la particolarità di scegliere il teatro come linguaggio pedagogico e non solo come strumento o mezzo. Attraverso il teatro si trasmette non solo un'educazione civica ma soprattutto un'educazione ai sentimenti e alle emozioni che sono la porta per una pedagogia dell'essere. Quando si parla di educazione teatrale si fa riferimento a esperienze educative in linea con le offerte formative esplicitate nel PTOF, capaci di cogliere obiettivi di tipo cognitivo accanto a obiettivi di tipo formativo, perché la conoscenza teorica da sola non basta a promuovere azioni e ad innescare processi veri di



cambiamento. In questo senso il percorso teatrale educativo curricolare consente agli allievi di avere sempre nuovi stimoli e momenti di crescita, perché costruito e arricchito dagli spunti e da contributi personali. Il percorso in FORMA didattica laboratoriale consentirà agli studenti di lavorare con maggiore MOTIVAZIONE. In particolare la FSL attivata prevede la messa in scena della Antigone in collaborazione con altre 4 scuole europee.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Re-start Generation 2

Il progetto Re-start Generation 2 prevede azioni integrate di rafforzamento della comunità educante e di contrasto alla povertà educativa, attraverso percorsi educativi e orientativi rivolti agli studenti, alle famiglie e agli adulti di riferimento.



Le principali linee di intervento sono articolate come segue:

A. Percorsi educativi dentro e fuori la scuola

Attivazione di percorsi formativi dedicati all'imprenditoria e all'innovazione sociale, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, spirito di iniziativa e capacità progettuali. I percorsi educativi sono declinati in tre ambiti specifici:

- educazione all'imprenditoria nel settore della falegnameria;
- educazione all'imprenditoria nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- educazione all'imprenditoria nel settore audiovisivo.

Le attività prevedono momenti "dentro la scuola", dedicati all'acquisizione di strumenti per trasformare un'idea in progetto imprenditoriale, e momenti "fuori la scuola", con incontri presso realtà produttive e aziende affermate nei settori di riferimento.

B. Orientamento e help desk

Attivazione di un servizio di orientamento e supporto, strutturato come help desk, finalizzato sia alla presa in carico di situazioni di fragilità e disagio psicologico, sia all'informazione e all'accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, nelle scelte di studio o di formazione future, nelle opportunità di mobilità giovanile e di creazione d'impresa.

C. Rafforzamento della comunità educante

Realizzazione di un laboratorio di innovazione sociale rivolto a insegnanti, genitori e adolescenti, organizzati in gruppi misti, finalizzato alla condivisione di pratiche educative e alla costruzione di alleanze educative. È inoltre prevista una specifica formazione per gli adulti sui metodi di educazione all'imprenditoria e all'innovazione sociale.

I percorsi prevedono, infine, un'esperienza di affidamento formativo presso organizzazioni partner, ciascuna con competenze specifiche, che consente agli studenti di sviluppare "on the job" capacità cognitive e competenze di tipo gestionale, amministrativo, logistico e operativo, rafforzando l'orientamento e l'occupabilità futura.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Scuola Viva - Comunichiamo la bellezza

Nell'ambito del progetto è previsto lo sviluppo di sei laboratori professionalizzanti, finalizzati al potenziamento delle competenze tecniche, creative e trasversali degli studenti, nonché all'orientamento verso specifici ambiti professionali:

- Stage di Make up Cinematografico, dedicato alle tecniche di trucco professionale per il settore audiovisivo e dello spettacolo;
- Movie Maker Lab, orientato alla produzione video, al linguaggio cinematografico e all'uso degli strumenti di montaggio audiovisivo;
- Professionalità: automazione e disegno, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche nei settori dell'automazione e della progettazione;
- Casanova Radio News, laboratorio di comunicazione radiofonica e giornalistica, volto a potenziare competenze espressive, comunicative e digitali;
- L'arte del design: architetti d'interni, percorso dedicato al design degli spazi e alla progettazione di interni;



- Network Work, laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze relazionali, organizzative e di lavoro in rete, utili nei contesti professionali e imprenditoriali.

I laboratori favoriscono l'apprendimento esperienziale, il lavoro collaborativo e la valorizzazione dei talenti, contribuendo al contrasto della povertà educativa e al rafforzamento dell'orientamento formativo e professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Orientalife**

Il progetto, promosso dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'URS Campania, è finalizzato alla promozione di attività di orientamento formativo e informativo rivolte agli studenti, con l'obiettivo di supportarli nella scelta consapevole dei percorsi di studio e



di formazione successivi, favorendo la conoscenza dell'offerta universitaria e delle opportunità educative e professionali del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Scuola Viva - Nirv@na**

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di tre laboratori professionalizzanti, finalizzati allo sviluppo di competenze digitali, creative e tecnologiche avanzate:

- Digital Storytelling, orientato alla narrazione multimediale e alla produzione di contenuti digitali;
- Grafica / Stampa 3D / Animation, dedicato alla progettazione grafica, alla modellazione e stampa tridimensionale e alle tecniche di animazione digitale;



- VR – AR: Didattica immersiva nel Metaverso, finalizzato all'esplorazione di ambienti virtuali e aumentati come strumenti innovativi per l'apprendimento e l'orientamento formativo.

I laboratori promuovono un approccio esperienziale e interdisciplinare, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, creative e trasversali in coerenza con le esigenze formative e professionali emergenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Piano Estate



È prevista l'organizzazione di laboratori professionalizzanti finalizzati allo sviluppo delle competenze creative, artistiche e comunicative degli studenti:

- Laboratorio di Fotografia – “In un click”, orientato all'acquisizione delle tecniche di base e avanzate del linguaggio fotografico;
- Laboratorio di Cineforum al cinema, dedicato all'analisi del linguaggio cinematografico e alla visione guidata di opere audiovisive;
- Laboratorio Artistico – Street Art, finalizzato all'espressione creativa e alla valorizzazione degli spazi attraverso linguaggi artistici contemporanei;
- Laboratorio di Grafica Tridimensionale, incentrato sulla progettazione e modellazione 3D;
- Laboratorio di Grafica Pubblicitaria, orientato alla comunicazione visiva e alla progettazione di prodotti grafici per finalità promozionali.

I laboratori favoriscono l'apprendimento esperienziale, il lavoro collaborativo e lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, contribuendo all'orientamento formativo e professionale degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Dalla protesi fissa alla protesi mobile



Il progetto PCTO "Dalla protesi fissa alla protesi mobile" è finalizzato a far acquisire agli studenti competenze tecnico-professionali di base nell'ambito dell'odontotecnica, con particolare riferimento alle fasi di progettazione, realizzazione e rifinitura di protesi fisse e mobili. Il percorso integra conoscenze teoriche e attività pratiche laboratoriali, consentendo agli studenti di comprendere i processi produttivi, i materiali utilizzati, le tecniche operative e le norme igienico-sanitarie e di sicurezza proprie del settore.

Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali precisione, responsabilità, rispetto delle procedure, lavoro in team e consapevolezza del contesto professionale, supportando l'orientamento verso le professioni sanitarie e tecnico-specialistiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO avviene attraverso:

- l'osservazione sistematica delle attività svolte in laboratorio e in contesto simulato;
- la realizzazione di un elaborato o prodotto finale (project work) relativo alle tecniche di protesi fissa e mobile;



- la valutazione del tutor scolastico e/o aziendale, con riferimento alle competenze tecnico-operative, all'autonomia, alla precisione e al rispetto delle norme di sicurezza;
- una relazione finale o presentazione del percorso svolto.

● La porta di Alice - Cinema Astra

"La Porta di Alice" è un progetto sociale del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli studi di Napoli Federico II (CLA), che intende fornire agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio metropolitano napoletano l'opportunità di acquisire, arricchire e perfezionare le proprie competenze attraverso input culturali e formazione professionale. Giunto alla sua XII edizione, il progetto realizza una potente sinergia scuola-università capace di stimolare e rafforzare nei giovani esperienze positive e favorirne la crescita sociale e culturale. Ciò grazie a una solida rete di scuole partecipanti e alla compresenza di ragazzi provenienti da contesti socioeconomici e culturali diversi.

"La Porta di Alice - Drink Me Edition"

Come Alice, che dopo aver bevuto dalla bottiglia con l'etichetta "drink me" si ritrova improvvisamente piccola in un mondo sconosciuto, gli studenti affrontano situazioni nuove che richiedono ingegno e adattamento. Ispirandosi alla trasformazione dell'eroina protagonista di "Alice's Adventures in Wonderland" (1865) e "Through the Looking-Glass, and What Alice Found There" (1871) di Lewis Carroll, il progetto esplora i cambiamenti e le sfide dell'adolescenza e del passaggio dall'adolescenza all'età adulta. La serie sarà composta da episodi originali realizzati dalle scuole partecipanti che si trasformeranno in dei set cinematografici in cui ognuno avrà un ruolo ben definito (casting, regista, sceneggiatore, montatore, direttore della fotografia, coreografo, costumista, truccatore, ecc.).

Il progetto ha lo scopo dell'alfabetizzazione audiovisiva che, attraverso la realizzazione di una serie web o TV antologica, che metterà al centro di ciascun episodio il percorso di crescita personale dello studente di volta in volta protagonista. In una serie tv antologica ogni episodio è legato agli altri da una cornice che si ripete, ma costituisce una storia a sé e verterà su un tema specifico.

Nell'episodio pilota gli studenti esploreranno liberamente il tema dello sradicamento ciascun



gruppo dal proprio punto di vista, esprimendo liberamente la propria creatività e la propria sensibilità artistica.

Timeline del progetto:

Da ottobre 2025 a febbraio 2026

Quattro seminari di formazione e proiezione di tre/quattro film in lingua originale presso il cinema Academy Astra di Napoli

Marzo/aprile 2026

Realizzazione degli episodi della serie.

Maggio 2026

Evento conclusivo presso il cinema Academy Astra di Napoli con la prima della proiezione degli episodi della serie e una riflessione sui lavori svolti dalle scuole con la partecipazione di esperti, autorità e rappresentanti dell'Ateneo federiciano.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Progetto di Formazione Specialistica: ABB Robotics Italia

Il presente percorso didattico si configura come un modulo di alta specializzazione nell'ambito dell'Automazione Industriale 5.0, realizzato in collaborazione tecnico-scientifica con ABB Robotics Italia. Il progetto mira a integrare le competenze curricolari dell'area tecnologica (Meccanica, Meccatronica, Elettronica ed Informatica) con le tecnologie abilitanti richieste dal mercato del lavoro globale.

L'obiettivo primario è fornire agli studenti una comprensione operativa del ciclo di vita di una cella robotizzata, dalla progettazione virtuale alla messa in servizio.

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

Analizzare e interpretare il layout di un impianto robotizzato industriale.

Utilizzare l'ambiente di simulazione "ABB RobotStudio" per la modellazione 3D e la programmazione off-line.

Padroneggiare i fondamenti del linguaggio di programmazione "RAPID".

Configurare sistemi di movimentazione, gestione degli utensili (TCP - Tool Center Point) e sistemi di sicurezza.

Comprendere il concetto di *Digital Twin* per l'ottimizzazione dei processi e la riduzione dei tempi di fermo macchina.

Metodologia Didattica: L'ausilio di RobotStudio

Il fulcro tecnologico dell'attività è l'utilizzo del software *ABB RobotStudio, lo strumento di simulazione e programmazione offline leader nel settore. Grazie alla tecnologia Virtual Controller, gli studenti lavoreranno su una replica digitale esatta dei robot reali, permettendo:



Apprendimento Risk-Free: Sperimentazione di traiettorie e logiche di programmazione in un ambiente protetto.

Virtual Commissioning: Verifica del corretto funzionamento della cella prima della costruzione fisica.

Visualizzazione immersiva: Analisi dei carichi, dei tempi ciclo e delle aree di collisione in ambiente 3D.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO avviene attraverso la realizzazione di un Project Work finale, consistente nella presentazione tecnica del progetto sviluppato in ambiente simulato, finalizzata



a verificare le competenze tecnico-professionali, operative e trasversali acquisite dagli studenti.

A conclusione del percorso, previo superamento di un test finale, è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione in collaborazione con ABB, valido ai fini del credito formativo e dell'arricchimento del Curriculum dello Studente, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi formativi del percorso.

● Meccanica Navale e Propulsione: Manutenzione Specialistica 5.0

Il presente percorso formativo nasce dalla sinergia strategica tra l'Istituto e la Nuova Meccanica Navale (Gruppo Ummarino / MSC). Il progetto intende formare figure tecniche altamente specializzate nella manutenzione di grandi impianti marittimi, integrando le competenze meccaniche tradizionali con le moderne procedure di diagnostica e revisione motoristica richieste dai grandi player dello shipping internazionale.

Obiettivi Formativi e Competenze in Uscita

L'obiettivo è trasformare lo studente da operatore generico a tecnico manutentore navale, capace di intervenire con precisione su sistemi complessi in contesti di cantiere e bacino.

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:

- Interpretare schemi tecnici e disegni d'assieme di motori marini e apparati ausiliari.
- Eseguire operazioni di smontaggio, revisione e rimontaggio di componenti meccaniche pesanti (testate, pistoni, camicie).
- Utilizzare strumenti di misura di precisione (micrometri, alesametri) per il controllo delle tolleranze meccaniche.
- Applicare i protocolli di sicurezza specifici per i lavori in cantiere navale e a bordo nave.
- Gestire la manutenzione preventiva e correttiva secondo gli standard di qualità del Gruppo MSC.

Metodologia Didattica: L'Apprendimento in Cantiere



Il percorso adotta il modello della didattica laboratoriale in situazione. Gli studenti non saranno meri osservatori, ma parte integrante dei team tecnici sotto la guida di tutor aziendali esperti, sperimentando:

- Training on-the-job: Interventi reali su motorizzazioni di grandi navi da carico e passeggeri.
- Problem Solving Meccanico: Diagnostica guasti in tempi rapidi per la riduzione dei fermi nave (off-hire).
- Cultura della Qualità: Applicazione rigorosa delle procedure di serraggio e lubrificazione proprie della meccanica pesante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso PCTO è strutturato per favorire una transizione efficace e consapevole verso il mondo del lavoro, attraverso modalità di valutazione integrate e orientate allo sviluppo delle competenze professionali.

La valutazione prevede:



Certificazione delle competenze: rilascio di un attestato congiunto Istituto – Nuova Meccanica Navale, che documenta le ore di esperienza pratica svolte e le competenze tecnico-professionali acquisite nel contesto operativo.

Valutazione del tutor aziendale: espressione di un feedback strutturato, basato sull'osservazione dell'attitudine professionale, della precisione tecnica, del rispetto delle procedure di sicurezza e delle gerarchie di cantiere.

Talent scouting: monitoraggio continuo dei profili più meritevoli da parte dell'azienda partner, finalizzato a possibili opportunità di inserimento lavorativo post-diploma, in risposta al fabbisogno occupazionale connesso allo sviluppo della flotta MSC.

Tali modalità concorrono alla valutazione complessiva del percorso e all'arricchimento del Curriculum dello Studente, valorizzando le competenze acquisite in contesti reali di lavoro.

● REIN83 – Odontotecnico

Il percorso REIN83 – Odontotecnico è finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali nell'ambito della progettazione, realizzazione e rifinitura di dispositivi protesici, con particolare riferimento alla protesi fissa e mobile. Il progetto integra attività teoriche e pratiche laboratoriali, favorendo la conoscenza dei materiali, delle tecniche operative, delle tecnologie di settore e delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si basa sull'osservazione delle attività svolte, sulla realizzazione di un project work, sul feedback del tutor scolastico e/o aziendale e sulla documentazione finale delle competenze acquisite. Gli esiti concorrono alla certificazione del PCTO e all'arricchimento del Curriculum dello Studente, con funzione orientativa verso il settore odontotecnico.

● Fondazione Leone – Progetto “Protesi sociale”

Il percorso PCTO in collaborazione con la Fondazione Leone, nell'ambito del progetto “Protesi sociale”, è finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali nel settore odontotecnico, coniugando formazione laboratoriale e valore sociale. Gli studenti sono coinvolti nelle fasi di progettazione e realizzazione di dispositivi protesici destinati a soggetti in condizioni di fragilità, sotto la supervisione di professionisti del settore.

Il progetto consente di approfondire le tecniche di protesi fissa e mobile, l'utilizzo dei materiali e delle tecnologie di laboratorio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, promuovendo al contempo competenze trasversali quali responsabilità, precisione, etica professionale e attenzione alla persona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avviene attraverso l'osservazione delle attività svolte, la realizzazione di un elaborato, il feedback del tutor scolastico o della struttura ospitante e la documentazione finale delle competenze acquisite. Gli esiti concorrono all'arricchimento del Curriculum dello Studente, rafforzando l'orientamento verso le professioni sanitarie e tecnico-sociali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Studente-Atleta di alto livello**

L'istituto promuove il progetto Studente-Atleta per favorire la conciliazione tra impegni sportivi di alto livello e percorso scolastico. L'iniziativa è rivolta agli studenti che praticano attività sportiva agonistica riconosciuta dalle federazioni o dagli enti di promozione sportiva. Il percorso prevede misure personalizzate di flessibilità didattica, tra cui: piani di studio individualizzati, organizzazione modulare delle attività, utilizzo di strumenti digitali per il recupero delle lezioni, tutoraggio dedicato e collaborazione con società sportive e famiglie. L'obiettivo è garantire il diritto allo studio degli atleti, sostenere il loro equilibrio tra formazione e pratica sportiva e valorizzare le competenze educative e relazionali sviluppate attraverso lo sport.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere l'educazione ai sentimenti per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva, capacità di gestione delle emozioni e relazioni interpersonali positive, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo

Traguardo

Rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, evidenziando un miglioramento nella gestione dei conflitti, nell'empatia e nella capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, come rilevato da osservazioni sistematiche e questionari di benessere

Risultati attesi

.Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Federazioni o Enti di promozione sportiva.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Erasmus +

L'Istituto aderisce al programma Erasmus+ quale strumento strategico per promuovere l'internazionalizzazione della scuola e potenziare le competenze linguistiche, culturali e professionali degli studenti e del personale. Il progetto favorisce la partecipazione a mobilità transnazionali – brevi o di più lunga durata – presso scuole, enti di formazione, imprese e organizzazioni europee, con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti formativi e sviluppare competenze chiave per la cittadinanza europea. Le attività previste includono: scambi culturali,



periodi di studio e tirocinio all'estero, job shadowing, formazione per docenti e staff, cooperazione in reti europee e progetti di partenariato. Il percorso è integrato nella programmazione didattica dell'istituto, promuove l'inclusione e l'accesso equo alle opportunità europee, valorizza il riconoscimento delle competenze acquisite (Europass, ECVET/ECTS) e contribuisce a sviluppare autonomia, spirito di iniziativa e apertura interculturale negli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

.Crescita personale: Maggiore indipendenza, maturità, capacità di risolvere problemi, apertura culturale e conoscenza di nuove persone e culture. Sviluppo professionale: Miglioramento delle



competenze linguistiche e digitali, boost alla carriera, nuove opportunità lavorative.

Motivazione: Aumento della motivazione e soddisfazione lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Certificazioni Linguistiche B1-B2-C1

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso percorsi dedicati all'acquisizione delle certificazioni internazionali di livello B1, B2 e C1, rivolti sia agli studenti sia ai docenti. Le attività prevedono corsi pomeridiani, laboratori di conversazione e simulazioni d'esame per il consolidamento delle abilità comunicative. Il progetto mira a migliorare la padronanza della lingua straniera, favorire la mobilità internazionale, sostenere i percorsi Erasmus+, valorizzare le competenze professionali dei docenti e incrementare le opportunità formative e occupazionali degli studenti. L'Istituto collabora con enti certificatori riconosciuti per garantire la validità degli esami e il pieno riconoscimento delle certificazioni ottenute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.



Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Miglioramento complessivo delle competenze linguistiche, delle conoscenze e della consapevolezza multiculturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni



● Teatro Curriculare

Dal 2021/22 l'ISIS "A. Casanova" ha introdotto laboratori teatrali all'interno del curricolo rivolti alle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi. Il teatro è riconosciuto come strumento pedagogico capace di favorire lo sviluppo globale dello studente, integrando competenze espressive, relazionali, cognitive ed emotive. Il percorso mira a potenziare l'uso consapevole della voce e del corpo, la gestione dell'emotività, la creatività, la comunicazione efficace e la capacità di analisi del testo. Il lavoro di gruppo sostiene collaborazione, ascolto, empatia e gestione costruttiva dei conflitti, contribuendo allo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia personale e delle competenze organizzative. Sul piano tecnico-artistico, gli studenti acquisiscono elementi di recitazione, improvvisazione, drammaturgia, regia e messinscena. Il laboratorio promuove inoltre la crescita culturale attraverso la conoscenza del patrimonio teatrale e la partecipazione guidata a spettacoli, incontri e iniziative del territorio. Il progetto presta particolare attenzione all'inclusione degli studenti con BES, mediante strategie mirate che valorizzano differenti stili cognitivi e garantiscono pari opportunità di partecipazione ed espressione. Le attività si basano su metodologie esperienziali quali learning by doing, lavoro cooperativo, valorizzazione delle individualità e progressiva complessità delle proposte didattiche, con un equilibrio tra pratica laboratoriale e riflessione guidata. Il laboratorio è inserito in una rete di collaborazioni con teatri, enti culturali, associazioni, università e festival. In particolare, l'Istituto collabora stabilmente con la Fondazione Pavesi e con AGITA, realtà di riferimento nazionale nel campo del teatro educativo. Tali sinergie favoriscono esperienze di orientamento, approfondimento culturale e partecipazione a eventi del territorio. La valutazione considera l'intero processo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, autovalutazioni, feedback tra pari, analisi della performance finale e videodocumentazione del percorso. Le attività si svolgono da ottobre a maggio. Il laboratorio si arricchisce inoltre con progetti speciali: attività teatrali in Italia e all'estero, scambi e gemellaggi internazionali, partecipazione a festival, rassegne e concorsi teatrali studenteschi, che ampliano l'orizzonte culturale degli studenti e rafforzano il ruolo dell'Istituto nella vita culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere l'educazione ai sentimenti per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva, capacità di gestione delle emozioni e relazioni interpersonali positive, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo

Traguardo

Rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, evidenziando un miglioramento nella gestione dei conflitti, nell'empatia e nella capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, come rilevato da osservazioni sistematiche e questionari di benessere

Risultati attesi

La principale finalità del progetto era quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Sportello psicologico - Help Desk psicologico orientativo

L'Istituto potenzia la propria offerta formativa attraverso l'attivazione di uno sportello psicologico rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico. Il servizio offre uno spazio di ascolto qualificato per favorire il benessere emotivo, sostenere la gestione di eventuali difficoltà



personali o relazionali e promuovere il successo formativo. Le attività includono colloqui individuali, interventi di prevenzione del disagio, iniziative di educazione socio-emotiva e azioni di supporto alla comunità scolastica. Il progetto contribuisce a creare un ambiente inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'educazione ai sentimenti per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva, capacità di gestione delle emozioni e relazioni interpersonali positive, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo

Traguardo

Rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, evidenziando un



miglioramento nella gestione dei conflitti, nell'empatia e nella capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, come rilevato da osservazioni sistematiche e questionari di benessere

Risultati attesi

Autoconsapevolezza e Gestione Emotiva: Saper riconoscere e gestire meglio emozioni, stress e ansia. Autostima e Sicurezza: Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità. Competenze Relazionali: Migliorare la comunicazione e le interazioni con coetanei e adulti. Resilienza: Sviluppare strategie per affrontare difficoltà e fallimenti. Autonomia: Promuovere decisioni autonome e consapevoli. Rendimento Scolastico: Miglioramento generale del percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Web tv scuole area metropolitana

Il progetto Web TV Scuole Area Metropolitana nasce nel dicembre del 2015, in collaborazione con la Città Metropolitana di Napoli, con la costituzione di una rete interscolastica formata da scuole superiori di secondo grado, ubicate sull'area metropolitana di Napoli, di cui l'ITI Galileo Ferraris è scuola capofila. Dal 2016 i docenti referenti delle singole scuole e i ragazzi coinvolti nel progetto hanno iniziato a lavorare con passione ed entusiasmo per la realizzazione di una WebTv Scuola che desse ai giovani la possibilità di raccontare il mondo dal proprio punto di vista, e di sviluppare negli studenti le capacità critiche necessarie ad interpretare i diversi messaggi che provengono dal variegato sistema mass-mediale. In ognuna delle scuole aderenti alla rete si sono costituite strutture redazionali formate da studenti e studentesse, che dal 2016 ad oggi hanno svolto un percorso formativo in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Città Metropolitana di Napoli e hanno acquisito le competenze necessarie per dar vita ad una trasmissione mensile d'informazione dal titolo "Sguardi Metropolitani". Le puntate mensili vanno in onda su Metronapoli.it, E-Magazine & Web TV della Città Metropolitana di Napoli - Registrazione al Tribunale di Napoli 5113/2000- nella rubrica InfoScuola e sul canale Youtube



Ferraris. Le singole redazioni scolastiche fanno capo ad una redazione centrale che si riunisce mensilmente per programmare le puntate, decidere e definire i servizi che le singole scuole devono produrre mensilmente e provvedere alla registrazione in studio di eventuali interviste e dialoghi dei conduttori. Il progetto WebTv Scuola è stato finanziato dal 2016 ad oggi dalla Città Metropolitana di Napoli che ogni anno prevede nel suo Bilancio una somma da dedicare allo stesso. Scuole attualmente aderenti alla rete: 1. I.T.I G. Ferraris Di Napoli Scuola Capofila 2. Liceo Classico e Scientifico V. Imbriani Pomigliano D'arco 3. Liceo Scientifico Linguistico E Delle Scienze Umane I. Kant Di Melito Napoli 4. Liceo A. Genovesi Napoli 5. I.S.I. Nitti Napoli 6. I.S.I.S. Sereni Afragola-Cardito 7. Liceo Scientifico Vittorini Napoli 8. Liceo delle Scienze Umane e Linguistico Comenio Napoli 9. Isis Serra Napoli 10. Liceo Cartesio Napoli 11. Liceo De Carlo Napoli 12. I.S. Attilio Romanò Napoli 13. I.P.S.E.O. Rossini Napoli 14. I.I.S. Carlo Levi Portici 15. Liceo Statale Ischia 16. I.T.I. Fermi-Gadda Napoli 17. I.S.I.S. R. Levatino Napoli 18. I.S.I.S. Elena di Savoia Napoli 19. I.T.I. Leonardo da Vinci Napoli 20. I.S.I.S. Tassinari Pozzuoli 21. IPSEOA IPSSAR Cavalcanti Napoli 22. IPSSEOA F. De Gennaro Vico Equense 23. ISIS Melissa Bassi Napoli 24. Liceo BoccioniPalizzi Napoli 25. Liceo Pitagora Pozzuoli 26. Isis Casanova Nell'a.s 2021-22 l'Isis Casanova ha aderito alla rete di scuole che portano avanti il progetto WebTv Area Metropolitana, firmando il protocollo d'intesa. Tale progetto, che si svolge durante le ore curricolari, è stato inserito nel piano di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Dare maggiore centralità nella progettazione didattica alla competenza imprenditoriale- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello intermedio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'educazione ai sentimenti per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva, capacità di gestione delle emozioni e relazioni interpersonali positive, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo

Traguardo

Rafforzare le competenze emotive e relazionali degli studenti, evidenziando un miglioramento nella gestione dei conflitti, nell'empatia e nella capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo, come rilevato da osservazioni sistematiche e questionari di benessere

Risultati attesi

Miglioramento di: capacità di lavorare in gruppo; abilità comunicative verbali (anche il lingua inglese) acquisizione di abilità comunicative anche non verbali competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, la lingua italiana abilità redazionali e di strategie di problem solving capacità di analizzare processi e risultati, identificarne i punti debolezza e intervenire efficacemente per



migliorarli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Trofeo Ruthinium

La Gara Nazionale di Protesi Mobile "Trofeo Ruthinium" nasce nel 2015, con l'obiettivo di unire in una rete tutti gli istituti di odontotecnica in Italia. La Gara pone i partecipanti delle classi quarte e quinte degli istituti in una competizione dallo spirito sportivo amichevole ma che punta all'espressione delle capacità tecniche e artistiche dei giovani odontotecnici, i cui manufatti verranno poi giudicati da professionisti di calibro nazionale nel settore della protesi mobile. Una sfida prima di tutto personale con sé stessi e con il proprio talento, che Ruthinium propone come nuovo spunto di eccellenza per la prossima generazione di odontotecnici e come ponte importante nella fondamentale collaborazione di aziende, enti e scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Dare maggiore centralità nella progettazione didattica alla competenza imprenditoriale- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello intermedio.

Risultati attesi

Miglioramento delle Competenze: Partecipazione e risultati positivi in gare legate al percorso di studi (es. olimpiadi scientifiche, concorsi professionali). Sviluppo di Abilità: Attività progettuali ed extracurricolari per potenziare competenze tecniche e trasversali. Apprendimento Approfondito: Approfondimento didattico e acquisizione di abilità pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● St@rt-Up Casanova

Il progetto "St@rt-Up Casanova" nasce con l'intento di consolidare la centralità della nostra scuola come punto di riferimento per formazione e cultura, rispondendo in modo sistemico alle sfide della dispersione scolastica e della povertà educativa. L'iniziativa mira a garantire pari opportunità di crescita e cittadinanza all'intera comunità scolastica. La strategia operativa si



fonda sull'integrazione di percorsi STEAM e supporto psico-sociale, coinvolgendo direttamente alunni e famiglie. L'obiettivo prioritario è ricostruire un'alleanza educativa solida con gli studenti più fragili, attraverso interventi personalizzati di recupero e prevenzione mirati a scongiurare l'insuccesso formativo. Per realizzare tale visione, punteremo sul protagonismo attivo degli studenti e sul miglioramento del rapporto Scuola-Famiglie, trasformando l'istituto in un "hub educativo" aperto al territorio. Grazie a partenariati strategici con enti locali e associazioni, creeremo un ecosistema in cui l'apprendimento formale dialoga costantemente con quello informale. I percorsi saranno progettati per rendere la scuola un luogo più attrattivo: lavorando sull'autostima, sulla socializzazione e sull'orientamento, si intende motivare gli studenti. Infine, in linea con il PTOF e il Piano di Miglioramento, verranno attivati moduli specifici per il rinforzo delle competenze chiave nelle aree linguistica e logico-matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali, programmatiche e robotiche. Capacità di lavorare in gruppo, condividere idee e affrontare il fallimento come opportunità di crescita. Sviluppo di un approccio etico e responsabile, ad esempio verso l'uso dell'energia. Acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza previste dalle raccomandazioni europee. Maggiore attitudine e interesse verso i settori STEM.

Destinatari

Gruppi classe

● IN-MOVE – Competenze per il Futuro tra Salute, Tecnologie e Lingue

Il progetto IN-MOVE nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti dell'Istituto Superiore "Alfonso Casanova" di Napoli esperienze formative e orientative altamente qualificate in contesti europei, attraverso percorsi PCTO integrati, coerenti con gli indirizzi di studio dell'istituto, il PTOF, le priorità del PNRR e le linee guida nazionali sull'orientamento e sulle STEM. Sono previsti 5 percorsi di mobilità internazionale della durata di 14 giorni, destinati a un totale di 105 studenti, così articolati: • 2 percorsi a Malaga (Spagna) per 44 alunni dell'indirizzo Odontotecnico • 1 corso di lingue a La Valletta (Malta) per 21 alunni dell'indirizzo Socio-Sanitario, Grafico, Audiovisivo; • 2 percorsi a Saint-Maurice (FRANCIA) per 40 alunni dell'indirizzo professionale M.A.T. (meccanico



ed elettrico) e di quello tecnico di Meccanica, Meccatronica ed Energia. Il progetto mira a coniugare l'acquisizione di competenze professionali con la crescita personale, lo sviluppo linguistico e il rafforzamento dell'autonomia e dell'orientamento post-diploma. Gli studenti svolgeranno attività presso enti di formazione, aziende, laboratori professionali e scuole di lingua accreditate, in ambienti altamente professionalizzanti. I partecipanti, supportati da tutor scolastici e referenti locali, svolgeranno attività formative certificate (minimo 6 ore giornaliere), coerenti con i profili di indirizzo: • Gli studenti dell'Odontotecnico corso di lingua inglese tecnico-industriale, simulazioni di situazioni lavorative reali, approfondimento del lessico tecnico e delle dinamiche operative in contesti produttivi europei.; • Gli allievi dell'indirizzo Socio-Sanitario, Grafico, Audiovisivo parteciperanno a un corso intensivo di inglese tecnico con attività CLIL e visite a realtà industriali maltesi; • Gli studenti dell'indirizzo professionale M.A.T. (meccanico ed elettrico) e di quello tecnico di Meccanica, Meccatronica ed Energia corso di lingua inglese tecnico-industriale, esperienze di tirocinio presso aziende e partner AFORPA nel settore automotive, specialmente su tecnologie ibride ed elettriche, simulazioni di situazioni lavorative reali.. Ogni fase del progetto sarà accompagnata da azioni di orientamento, bilancio delle competenze, monitoraggio e disseminazione, con l'obiettivo di: • Offrire esperienze significative e trasformative; • Rafforzare l'autoefficacia e la motivazione allo studio; • Orientare le scelte formative e professionali future. Il progetto assicura l'accesso gratuito a tutti i partecipanti, rimuovendo barriere economiche, e prevede azioni mirate a garantire l'equità di genere, con particolare attenzione all'inclusione delle studentesse nei percorsi tecnici. "IN-MOVE" si configura come una leva strategica per costruire ponti concreti tra scuola, lavoro e cittadinanza europea, offrendo agli studenti opportunità reali per diventare protagonisti attivi della propria crescita professionale in un contesto internazionale, innovativo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Traguardo

Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva; ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio avvicinando la media della scuola a quella della Regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Maggiore indipendenza, autostima, maturità, capacità di adattamento e apertura mentale. Miglioramento delle competenze in lingue straniere e digitali. Conoscenza di nuove culture

Destinatari

Altro



● Animiamo i Classici

Il progetto "Animiamo i Classici" consiste in una serie di attività teorico-pratiche per alfabetizzare i giovani al linguaggio audiovisivo attraverso l'animazione, con focus sul territorio e sul contesto sociale, culturale e paesaggistico di riferimento. Gli studenti impareranno le basi della narrazione Ministero dell'Istruzione e del Merito / Ministero della Cultura Pagina 4 di 23 visiva arrivando a creare tre cortometraggi mediante la rielaborazione di tre tragedie greche (Antigone, Medea, Le Troiane) con tecniche di animazione: le tematiche universali della condizione umana contenute nei classici dell'antichità forniranno ad essi la lente per leggere le criticità delle aree in cui vivono. Le attività saranno condotte da esperti di animazione, letteratura, teatro, musica, favorendo un approccio interdisciplinare e creativo, con la fondamentale collaborazione di un partner come la rinomata Accademia di Belle Arti di Napoli. Gli obiettivi della proposta progettuale mirano a trasmettere la capacità di comprendere, analizzare e creare contenuti audiovisivi, sviluppando una visione critica del linguaggio cinematografico: la conoscenza di tecniche narrative, inquadrature, montaggio, sonoro, aiutano a decifrare messaggi e intenzioni dietro le immagini. In una società dominata dai media, educare i giovani a leggere il cinema significa renderli spettatori consapevoli e consente altresì di stimolare la loro creatività, offrendo gli strumenti per esprimersi attraverso il video. Nei corti realizzati i ragazzi parleranno dei loro luoghi, visti attraverso la lente delle tragedie greche che continuano, ancora oggi, a parlare di temi universali come società, giustizia, amore, amicizia, odio, violenza. Il progetto si articola in 4 moduli: Modulo 1: Introduzione alla tragedia greca. Modulo 2: Introduzione all'animazione Storia dell'animazione; Principi dell'animazione; Tecniche di animazione tradizionali: disegno a mano, stop-motion, cut-out. Tecniche di animazione digitale: 2D e 3D. Analisi di cortometraggi animati. Modulo 3: Sviluppo del progetto. Scelta della tragedia greca; Brainstorming e sviluppo dell'idea; Sceneggiatura: scrittura di copione e storyboard; Design di personaggi e ambienti: creazione di modelli e sfondi; Creazione della colonna sonora e degli effetti sonori. Modulo 4: Produzione del cortometraggio Animazione: realizzazione delle sequenze animate con le tecniche scelte; Montaggio: assemblaggio delle sequenze e sincronizzazione con la colonna sonora; Effetti speciali e post-produzione: aggiunta di effetti visivi e sonori; Rendering e esportazione del prodotto finale. Modulo 5: Presentazione e valutazione Proiezione aperta al pubblico dei tre cortometraggi animati (uno per ogni gruppo di lavoro); Analisi dei risultati e feedback degli esperti; Discussione e riflessione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il cinema come forma d'arte e strumento di crescita. Incrementare le capacità di analisi, riflessione critica e interpretazione di messaggi complessi. Sviluppare l'intelligenza emotiva e la comprensione di tematiche sociali, storiche e personali attraverso le storie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale



● Certificazione Cisco Network Academy

La Cisco Networking Academy offre corsi di preparazione al CCNA (ora 200-301) tramite la piattaforma gratuita Skills for All, che include materiali, laboratori virtuali con Packet Tracer e certificati di completamento (badge), con rilascio gratuito della certificazione ufficiale CCNA (200-301) per gli studenti del triennio MAT e del Tecnico Meccatronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dare maggiore centralità nella progettazione didattica alla competenza imprenditoriale- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello intermedio.



Risultati attesi

Conseguimento della certificazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA) - NARC051011

IPIA CASANOVA-NAPOLI- - NARI05101N

I.S. "CASANOVA" SS. (SEDE CARCERARIA" - NARI05102P

I.P.I.A. "CASANOVA" CORSO SERALE NAPOLI - NARI051513

LICEO ARTISTICO " CASANOVA" - NASL051019

I.T.I.S "CASANOVA" - NATF05101E

Criteri di valutazione comuni

L'I.S.I.S. "Alfonso Casanova" realizza la valutazione degli apprendimenti secondo criteri comuni, condivisi e trasparenti, fondati su una valutazione per competenze intesa come capacità dello studente di utilizzare in modo integrato conoscenze, abilità e atteggiamenti personali e sociali per affrontare compiti autentici e situazioni di studio, di vita e di lavoro. La valutazione non si limita alla verifica del possesso dei contenuti, ma valorizza la capacità di collegare i saperi, applicarli in contesti diversi e trasferirli in situazioni nuove, assumendo una funzione prevalentemente formativa e orientativa. Essa integra in modo coerente la valutazione per l'apprendimento, volta a sostenere il percorso di crescita dello studente attraverso feedback chiari e mirati, la valutazione dell'apprendimento, finalizzata a certificare in modo oggettivo e trasparente i livelli raggiunti rispetto agli obiettivi curricolari, e la valutazione come apprendimento, che promuove consapevolezza, autovalutazione e responsabilizzazione. La valutazione degli apprendimenti si attua mediante tipologie di prove diversificate e calibrate in base alle discipline, agli obiettivi delle UDA e al percorso formativo degli studenti, al fine di rilevare in modo completo ed equo conoscenze, abilità e competenze, nonché la qualità dei processi attivati e dei prodotti realizzati. Le prove comprendono verifiche delle conoscenze e abilità disciplinari, compiti scritti, colloqui orali, attività laboratoriali, prove strutturate e semi-strutturate, oltre a prove autentiche e compiti di realtà inseriti nelle UDA,



che richiedono allo studente di integrare saperi diversi in contesti significativi; la valutazione considera sia i risultati sia i processi messi in atto, quali autonomia, collaborazione, strategie adottate e rispetto dei tempi. Tutte le prove sono predisposte nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione e, per gli studenti con BES e DSA, sono adattate secondo quanto previsto nei PDP e nei PEI, attraverso strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica adeguate, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo. La valutazione assume pieno valore formativo grazie alla chiarezza, alla condivisione e alla tempestività: i criteri sono esplicitati all'inizio dell'anno scolastico e resi noti a studenti e famiglie mediante griglie comuni d'Istituto, complete di indicatori e descrittori, condivise su Classroom e pubblicate nel registro elettronico Argo, favorendo l'autovalutazione preventiva e una preparazione più consapevole. Le prove vengono restituite in tempi congrui, accompagnate da feedback motivati che esplicitano punti di forza, criticità e indicazioni di miglioramento, attraverso modalità individuali e collettive, e i risultati sono registrati tempestivamente su Argo, garantendo trasparenza, tracciabilità e accessibilità. Nei casi di studenti con BES o DSA, la restituzione è personalizzata e orientata al recupero e al potenziamento. La valutazione si configura così come processo continuo e integrato, articolato in momenti diagnostici, formativi e sommativi, strettamente intrecciato all'azione didattica e fondato su una corresponsabilità educativa tra scuola, studenti e famiglie, orientata al successo formativo di tutti.

Allegato:

griglia apprendimenti (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica concorre alla realizzazione delle finalità educative e formative dell'istituzione scolastica e si configura come ambito trasversale del curriculum volto alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale e democratica. Attraverso tale insegnamento la scuola promuove lo sviluppo di competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole della convivenza civile, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'adozione di comportamenti coerenti con i valori della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale e della tutela del bene comune. Nel secondo ciclo di istruzione, l'Educazione Civica è prevista in tutti gli indirizzi di studio e si sviluppa lungo l'intero anno scolastico per un monte ore complessivo non inferiore a 33 ore, realizzate attraverso il contributo delle diverse discipline. La progettazione, l'attuazione e la valutazione del percorso sono affidate al Consiglio di Classe, che opera in modo collegiale sotto il



coordinamento di un docente referente individuato annualmente, al fine di garantire coerenza e unitarietà dell'azione educativa. La valutazione dell'Educazione Civica è parte integrante della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e assume una funzione formativa e sommativa. Essa tiene conto del percorso complessivo dello studente e si basa sulla rilevazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze maturate nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari, nonché sull'osservazione sistematica dei comportamenti e degli atteggiamenti manifestati in relazione ai temi della cittadinanza attiva. La valutazione confluisce nello scrutinio finale ed è espressa con un voto in decimi. Al termine del primo biennio, il voto di Educazione Civica concorre alla definizione del profilo educativo, culturale e personale dello studente. Nell'ultimo anno del percorso di studi, la valutazione dell'Educazione Civica concorre alla determinazione del credito scolastico, incide sulla valutazione complessiva ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato ed è parte integrante della documentazione inserita nel Curriculum dello studente. La valutazione si fonda su indicatori trasversali condivisi, deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, che consentono di rilevare in modo omogeneo il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, con riferimento alla consapevolezza civica, alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, al rispetto delle regole e delle persone, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e all'assunzione di comportamenti coerenti con i valori della legalità e della convivenza civile.

Allegato:

griglia educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha finalità educativa e formativa, contribuendo allo sviluppo personale e sociale dello studente e promuovendo responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione attiva alla vita scolastica. Non ha carattere punitivo, ma rappresenta uno strumento di riflessione e orientamento, in coerenza con i principi educativi dell'Istituto e con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 e successive modifiche). Il voto, espresso in decimi, è deliberato collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base di griglie approvate dal Collegio dei Docenti e rese note a studenti e famiglie tramite Classroom e la bacheca del registro elettronico Argo. La valutazione considera l'intero percorso formativo dello studente, tenendo conto di frequenza e puntualità, partecipazione e collaborazione, rispetto del Regolamento d'Istituto, cittadinanza attiva e qualità delle relazioni con compagni e adulti, valorizzando progressi, atteggiamenti positivi e impegno nel miglioramento personale. In conformità ai DPR 8 agosto 2025,



nn. 134 e 135, attuativi della legge 150/2024, il comportamento assume un ruolo determinante nella carriera scolastica: un voto pari a 5/10 è riservato ad atti gravissimi che ledono la dignità della persona o mettono a rischio l'incolumità propria o altrui, mentre un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato del secondo ciclo; nelle classi intermedie, un voto pari a 6/10 può richiedere la produzione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale come condizione per l'ammissione. La valutazione concorre inoltre al credito scolastico, e il docente di sostegno partecipa a pieno titolo alla sua determinazione. È obbligatoria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

griglia comportamento (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva rappresenta l'esito complessivo del percorso scolastico annuale dello studente e viene deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base di criteri comuni, trasparenti e previamente approvati dal Collegio dei Docenti. Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n. 122, per la validità dell'anno scolastico e per l'ammissione allo scrutinio finale è richiesta una frequenza minima pari a tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento di tale soglia comporta la non ammissione alla classe successiva, salvo deroghe motivate e documentate deliberatamente dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe. L'ammissione tiene conto del livello di competenze raggiunto dallo studente nelle diverse discipline. Sono ammessi all'anno successivo coloro che abbiano sviluppato almeno un livello base di competenza in tutte le discipline, così come gli studenti che, pur presentando una insufficienza non grave in una o più materie, abbiano comunque acquisito globalmente le competenze necessarie per affrontare proficuamente la classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta non solo i risultati disciplinari, ma considera anche la regolarità nella frequenza, l'impegno e la partecipazione, le attitudini e le capacità dimostrate, i progressi compiuti e il comportamento complessivo, utilizzando anche gli indicatori riportati nelle griglie di valutazione degli apprendimenti. In casi particolarmente giustificati, il limite della frequenza minima può essere superato mediante deroga, deliberata dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe. Tali casi riguardano gravi motivi di salute adeguatamente certificati, situazioni personali o familiari di particolare rilevanza, o attività



scolastiche e formative svolte fuori sede, come stage, PCTO o attività sportive di alto livello. La deroga è concessa solo se lo studente, nonostante le assenze, ha comunque maturato le competenze minime necessarie al proseguimento del percorso di studi. La scuola promuove percorsi di personalizzazione e supporto attraverso il Piano Formativo Individualizzato (PFI), finalizzato a valorizzare le attitudini, le competenze e i bisogni formativi dello studente. Il PFI consente di personalizzare il percorso di apprendimento in base alle competenze in ingresso, agli obiettivi didattici e alle aspirazioni dello studente, supportare il recupero di eventuali carenze e favorire attività di potenziamento, nonché promuovere la crescita personale, culturale e professionale. A tal fine, la scuola organizza interventi sia in orario curricolare che extracurricolare finalizzati al recupero delle conoscenze disciplinari e al potenziamento, tra cui corsi di recupero e consolidamento, sportelli didattici, tutoraggio, laboratori interdisciplinari e metodologici, progetti di approfondimento disciplinare, esperienze di formazione scuola-lavoro, stage, tirocini e percorsi di mobilità internazionale, compresi i progetti Erasmus+, finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche, interculturali e professionali. La partecipazione a tali attività può essere obbligatoria, se deliberata dal Consiglio di Classe, oppure facoltativa su adesione della famiglia o dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione rappresenta un passaggio fondamentale del percorso scolastico degli studenti e presuppone il possesso di requisiti specifici, volti a garantire la maturità educativa, formativa e disciplinare necessaria per affrontare positivamente le prove finali. In primo luogo, la frequenza scolastica costituisce un requisito imprescindibile: lo studente deve aver partecipato ad almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Questa soglia garantisce che lo studente abbia effettivamente fruito delle opportunità formative offerte dall'istituzione scolastica e abbia acquisito le competenze indispensabili. In casi eccezionali, come gravi problemi di salute o situazioni documentate che impediscono la frequenza regolare, il Consiglio di Classe può deliberare eventuali deroghe, valutando attentamente le circostanze specifiche. Oltre alla frequenza, è fondamentale la valutazione in tutte le discipline previste dal piano di studi. Questo requisito assicura che lo studente abbia completato l'intero percorso formativo e abbia ricevuto una valutazione complessiva delle proprie competenze e conoscenze. Anche in presenza di insufficienze non gravi, il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione, a condizione che ritenga che lo studente sia comunque in grado di affrontare le prove con profitto. Il comportamento costituisce un ulteriore criterio imprescindibile. Lo studente deve aver conseguito una valutazione di condotta non inferiore a sei decimi. Questo parametro riflette non solo l'osservanza delle regole scolastiche, ma anche la capacità dello studente



di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica. La partecipazione alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese è obbligatoria e rappresenta un requisito di ammissione a prescindere dal punteggio ottenuto. Le prove INVALSI costituiscono uno strumento di monitoraggio delle competenze acquisite dagli studenti e forniscono elementi di confronto a livello nazionale, contribuendo al miglioramento dei percorsi formativi. Infine, lo svolgimento delle attività previste dal percorso di formazione scuola-lavoro è necessario per l'ammissione. Questo requisito consente agli studenti di acquisire esperienze concrete e competenze operative, in linea con il principio di alternanza tra studio e lavoro. Eventuali esoneri o impedimenti, previsti dalla normativa vigente, saranno valutati dal Consiglio di Classe.

Allegato:

ammissione esame di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito in sede di scrutinio finale degli studenti del terzo, quarto e quinto anno secondo le fasce stabilite dal D.lgs. 62/2017. La determinazione del credito si basa principalmente sulla media dei voti conseguiti dallo studente, che ne definisce la fascia di oscillazione. L'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di oscillazione non dipende solo ed esclusivamente dalla media dei voti, ma considera anche la presenza di indicatori di merito stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tra questi rientrano l'assiduità, intesa come frequenza minima dell'80% delle lezioni, la partecipazione attiva al dialogo educativo durante le lezioni e le attività didattiche, la partecipazione a progetti d'istituto e ad attività integrative debitamente documentate, nonché esperienze extrascolastiche certificate, che comprendono corsi finalizzati a certificazioni linguistiche, informatiche o musicali, soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore, attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI e attività di volontariato certificate. Il punteggio massimo previsto dalla fascia può essere attribuito solo se lo studente ha ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9/10. La possibilità di ottenere il punteggio massimo dipende anche dalla media dei voti conseguita e dalla presenza degli indicatori di merito. Nello specifico, se la media dei voti è superiore alla metà del massimo della fascia (ad esempio, se la fascia va da 10 a 11, la metà del massimo è 10,50), lo studente può ottenere il punteggio massimo a condizione che sia presente almeno un indicatore di merito. Se invece la media dei voti è compresa tra il limite inferiore della fascia e la metà del massimo (ad esempio tra 10,01 e 10,50 in una fascia 10-11), il punteggio massimo può essere attribuito solo se lo studente possiede almeno tre indicatori di merito. In questo modo, il



sistema garantisce che il massimo credito premi non solo l'eccellenza nello studio, ma anche l'impegno costante, la partecipazione attiva e le esperienze formative extrascolastiche, valorizzando l'intero percorso scolastico dello studente.

Allegato:

crediti scolastici.pdf

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

L'I.S.I.S. "Alfonso Casanova" esprime una valutazione per competenze, intese come la capacità di utilizzare conoscenze, abilità, atteggiamenti personali e sociali in situazioni di studio, di vita e di lavoro, contribuendo allo sviluppo personale e professionale di ciascuno studente. La valutazione per competenze non si limita a rilevare il possesso di contenuti, ma intende valorizzare la capacità di collegare saperi, applicarli a compiti autentici e trasferirli in contesti diversi. Essa integra tre prospettive: • Valutazione per l'apprendimento, orientata a guidare e sostenere lo studente nel percorso di crescita; • Valutazione dell'apprendimento, finalizzata a certificare i traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi curricolari; • Valutazione come apprendimento, che promuove consapevolezza, autovalutazione e responsabilità. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa: non è uno strumento di sanzione, ma un mezzo per migliorare. Essa descrive i livelli raggiunti, indica con chiarezza le aree da potenziare e fornisce agli studenti strumenti per comprendere dove si trovano e cosa devono fare per avanzare verso gli obiettivi. L'assunzione di una prospettiva formativa richiede un cambio di paradigma: la valutazione non è un momento separato, posto a conclusione del percorso, ma è intrecciata in modo continuo e dinamico al processo di insegnamento-apprendimento. Essa non si limita a certificare, ma promuove crescita, responsabilità e partecipazione attiva. Particolare rilievo assume la valutazione di educazione civica, affidata ai docenti di diritto ed economia e, in maniera trasversale, a tutti i docenti dell'istituto. Essa si colloca in una dimensione integrata con le discipline e trova spazio specifico nelle UDA, che includono temi e attività volti a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, partecipazione consapevole, rispetto delle regole e sostenibilità.

1.1 Valutazione per l'apprendimento La valutazione è uno strumento che accompagna il percorso educativo e fornisce allo studente indicazioni chiare e puntuali su ciò che ha già raggiunto e su ciò che resta da consolidare. La finalità è di orientare e sostenere l'apprendimento, favorendo la motivazione, l'autoconsapevolezza e l'autonomia nello studio.

1.2 Valutazione dell'apprendimento Consente di rilevare in modo oggettivo e trasparente il livello di conoscenze, abilità e competenze maturate, ponendosi come momento di verifica dei



traguardi previsti nei curricoli e nelle unità di apprendimento. Essa si avvale di criteri comuni, condivisi e resi noti agli studenti e alle famiglie, garantendo omogeneità e trasparenza. Per garantire coerenza, trasparenza e condivisione, l'Istituto ha adottato griglie comuni che collegano voti e livelli di conoscenze, abilità, competenze e comportamenti. In particolare: 1. Valutazione del comportamento; 2. Valutazione degli apprendimenti per competenza; 3. Valutazione di educazione civica; 4. Valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro.

1.3 Valutazione come apprendimento

La valutazione è anche occasione per stimolare negli studenti la capacità di riflettere sui propri processi cognitivi e metacognitivi. Essa diventa momento di consapevolezza, autovalutazione e responsabilizzazione, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva. In questa prospettiva, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova prevede la condivisione delle griglie di valutazione attraverso la piattaforma Classroom, rendendole costantemente accessibili agli studenti e alle famiglie. Le griglie non sono solo strumenti di restituzione, ma diventano vere e proprie guide di apprendimento:

- Prima di consegnare l'esito di un compito scritto, lo studente ha la possibilità di autovalutarsi in relazione agli indicatori e ai descrittori condivisi, confrontando la propria percezione con l'esito della correzione del docente.
- Lo stesso processo è previsto anche per le prove orali e le UDA, in cui la griglia diventa momento di confronto e dialogo formativo tra docente e studente.
- In questo modo, la valutazione si configura come processo partecipato e riflessivo, che permette agli studenti di comprendere i livelli raggiunti, riconoscere i punti di forza e definire i prossimi passi da intraprendere nel proprio percorso di apprendimento.

1.4 Valutazione diagnostica, formativa e sommativa

La valutazione si articola in momenti diversi, ciascuno con una funzione specifica e complementare all'interno del processo di insegnamento-apprendimento:

- **Diagnostica:** viene svolta all'inizio di un percorso o di una nuova unità di apprendimento. Ha la funzione di rilevare i prerequisiti, le conoscenze già acquisite e le eventuali carenze di partenza, in modo da orientare la progettazione didattica e predisporre interventi di sostegno o potenziamento personalizzati.
- **Formativa:** accompagna lo studente durante il percorso di apprendimento. Non ha finalità selettive, ma di supporto: serve a monitorare i progressi, a evidenziare i punti di forza e le difficoltà, a fornire feedback immediati e mirati, a indicare strategie di miglioramento. È strettamente intrecciata alla didattica quotidiana e rappresenta il cuore della valutazione per l'apprendimento.
- **Sommativa:** viene effettuata al termine di un percorso, di una UDA o di un anno scolastico. Ha la funzione di certificare i livelli di competenza raggiunti e di tradurre i risultati in un giudizio o voto che attesti formalmente il grado di apprendimento conseguito. Pur avendo carattere conclusivo, mantiene una valenza orientativa, poiché offre agli studenti e alle famiglie una sintesi chiara e condivisa del percorso svolto. In questo modo la valutazione si configura come un processo continuo, integrato e circolare, che parte dall'analisi dei bisogni, accompagna l'apprendimento e lo certifica, promuovendo consapevolezza, responsabilità e crescita.

1.5 Valutazione come crescita condivisa di studenti, docenti e famiglie

La valutazione non riguarda esclusivamente la misurazione dei risultati scolastici dello studente, ma rappresenta un'occasione di crescita condivisa per l'intera comunità educativa.



Per lo studente, la valutazione è momento di consapevolezza e responsabilizzazione: favorisce l'autovalutazione, la riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, la capacità di definire obiettivi e strategie di miglioramento. All'I.S.I.S. Alfonso Casanova le griglie di valutazione, complete di indicatori e descrittori per tutte le tipologie di prove previste (scritte, orali, pratiche, UDA), sono condivise tramite la piattaforma Classroom e utilizzate come strumenti di autovalutazione e confronto prima delle prove. In questo modo lo studente ha la possibilità di mettersi alla prova rispetto ai criteri stabiliti, confrontare la propria percezione con quella del docente e individuare i prossimi passi da intraprendere. • Per il docente, la valutazione è strumento di riflessione sulla propria azione didattica: permette di analizzare l'efficacia delle scelte metodologiche, di individuare strategie alternative in caso di difficoltà diffuse e di migliorare costantemente la propria pratica professionale. La restituzione dei risultati attraverso le griglie condivise diventa occasione di dialogo formativo e orientativo. • Per la famiglia, la valutazione è occasione di conoscenza e partecipazione al percorso di formazione. La restituzione chiara, tempestiva e motivata dei risultati consente ai genitori di comprendere meglio il livello raggiunto e di collaborare con la scuola nel sostenere il cammino educativo. A completamento del processo, i voti vengono formalmente riportati sul registro elettronico Argo, garantendo trasparenza, tracciabilità e continuità del percorso formativo. In questa prospettiva, la valutazione si configura come un processo partecipato, trasparente e formativo, capace di unire studenti, docenti e famiglie in una corresponsabilità educativa che accompagna e sostiene l'apprendimento. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione relazionale e dialogica: non è un atto unilaterale, ma un processo continuo di comunicazione e confronto che coinvolge studenti, docenti e famiglie in una corresponsabilità educativa.

Allegato:

protocollo di valutazione 2025-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un sistema integrato di azioni per garantire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica. Centrale è la didattica laboratoriale e attiva, coerente con gli indirizzi e i bisogni degli alunni. Fin dal primo biennio vengono attivati percorsi di orientamento, con moduli specifici per le classi III, IV e V, integrati nei PCTO. Sono previsti piani di miglioramento mirati a motivazione, metodo di studio, cittadinanza attiva e benessere. Fondamentale il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri e mediazione culturale. In caso di difficoltà di apprendimento la scuola utilizza protocolli di accoglienza e osservazione per BES, con ampio ricorso a materiali compensativi (mappe, schemi, tavole verbali). Sono attivati percorsi di recupero curricolari ed extracurricolari, attività di riorientamento e corsi di recupero nelle discipline di base. È previsto tutoring personalizzato, lavoro in piccoli gruppi e supporto psico-sociale, anche tramite progetti co-progettati con enti del territorio. Per il recupero delle carenze formative si organizzano corsi pomeridiani o moduli intensivi in itinere, sportelli disciplinari e percorsi personalizzati basati su PDP o PEI. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, digitali) e, se necessario, il riorientamento verso percorsi più adatti. Il monitoraggio e la valutazione avvengono tramite protocolli di osservazione BES, verifiche periodiche, report dei Consigli di classe, indicatori di partecipazione e documentazione dei percorsi PCTO. Questi strumenti consentono di verificare l'efficacia delle azioni e di adattare alle esigenze degli studenti. Le pratiche più diffuse per l'inclusione sono cooperative learning, tutoring tra pari, personalizzazione della didattica, mediazione culturale stabile per alunni non italo-foni, percorsi di intercultura e interventi psicopedagogici. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti. Gli obiettivi del PEI si basano sul profilo di funzionamento dello studente, con collaborazione tra docenti, ASL e famiglia. Contiene obiettivi didattici, strategie metodologiche, strumenti compensativi e criteri di valutazione personalizzati. Il PDP è definito dal Consiglio di classe con famiglia e referenti BES, con misure compensative e dispensative e monitoraggio periodico. La scuola realizza laboratori di lingua italiana per non italo-foni, mediazione culturale continuativa, progetti Erasmus+ ed



eTwinning. Le ricadute sono un miglioramento della socializzazione e del dialogo scuola-famiglia, con effetti positivi sul clima di classe. Per favorire l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari si utilizzano osservazioni sistematiche, questionari, colloqui con studenti e famiglie. Le attività comprendono cooperative learning, laboratori di teatro e musica, tutoraggio tra pari, attività sportive e artistiche, PCTO integrativi.

Punti di debolezza:

La scuola si trova ad affrontare alcune criticità che incidono sul percorso formativo e sull'efficacia delle azioni di inclusione. In primo luogo, la forte eterogeneità dei gruppi classe rappresenta una sfida costante: la presenza di studenti con livelli di preparazione, interessi e bisogni molto diversi richiede un elevato grado di personalizzazione della didattica. Tale personalizzazione, pur essendo un obiettivo prioritario, risulta difficile da sostenere con continuità, soprattutto in contesti numerosi e complessi. Un'altra difficoltà significativa riguarda le carenze linguistiche degli studenti NAI (neo-arrivati in Italia). La limitata padronanza della lingua rallenta i processi di inclusione e di apprendimento, rendendo necessario l'avvio di percorsi di italiano L2 più intensivi e strutturati, capaci di favorire un inserimento più rapido e una partecipazione attiva alla vita scolastica. A questo si aggiunge la partecipazione non sempre costante delle famiglie. Il coinvolgimento dei genitori è un fattore determinante per il successo dei percorsi personalizzati, ma la loro presenza discontinua limita l'efficacia delle strategie messe in campo. La scuola, pur attivando incontri e mediazione culturale, deve spesso fronteggiare difficoltà nel mantenere un dialogo stabile e collaborativo con tutte le famiglie. Infine, il monitoraggio dei PEI e dei PDP non risulta sempre uniforme tra i diversi Consigli di classe. La mancanza di omogeneità nelle modalità di verifica e valutazione rischia di ridurre la coerenza degli interventi e di compromettere la continuità del supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. È quindi necessario rafforzare le pratiche di coordinamento e condividere strumenti comuni, in modo da garantire un approccio più sistematico e integrato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un sistema integrato di azioni per garantire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica. Centrale è la didattica laboratoriale e attiva, coerente con gli indirizzi e i bisogni degli alunni. Fin dal primo biennio vengono attivati percorsi di orientamento, con moduli specifici per le classi III, IV e V, integrati nei PCTO. Sono previsti piani di miglioramento mirati a motivazione, metodo di studio, cittadinanza attiva e benessere. Fondamentale il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri e mediazione culturale. In caso di difficoltà di apprendimento la scuola utilizza protocolli di accoglienza e osservazione per BES, con ampio ricorso a materiali compensativi (mappe, schemi, tavole verbali). Sono attivati percorsi di recupero curricolari ed extracurricolari, attività di riorientamento e corsi di recupero nelle discipline di base. È previsto tutoring personalizzato, lavoro in piccoli gruppi e supporto psico-sociale, anche tramite progetti co-



progettati con enti del territorio. Per il recupero delle carenze formative si organizzano corsi pomeridiani o moduli intensivi in itinere, sportelli disciplinari e percorsi personalizzati basati su PDP o PEI. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, digitali) e, se necessario, il riorientamento verso percorsi più adatti. Il monitoraggio e la valutazione avvengono tramite protocolli di osservazione BES, verifiche periodiche, report dei Consigli di classe, indicatori di partecipazione e documentazione dei percorsi PCTO. Questi strumenti consentono di verificare l'efficacia delle azioni e di adattarle alle esigenze degli studenti. Le pratiche più diffuse per l'inclusione sono cooperative learning, tutoring tra pari, personalizzazione della didattica, mediazione culturale stabile per alunni non italofoni, percorsi di intercultura e interventi psicopedagogici. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti. Gli obiettivi del PEI si basano sul profilo di funzionamento dello studente, con collaborazione tra docenti, ASL e famiglia. Contiene obiettivi didattici, strategie metodologiche, strumenti compensativi e criteri di valutazione personalizzati. Il PDP è definito dal Consiglio di classe con famiglia e referenti BES, con misure compensative e dispensative e monitoraggio periodico. La scuola realizza laboratori di lingua italiana per non italofoni, mediazione culturale continuativa, progetti Erasmus+ ed eTwinning. Le ricadute sono un miglioramento della socializzazione e del dialogo scuola-famiglia, con effetti positivi sul clima di classe. Per favorire l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari si utilizzano osservazioni sistematiche, questionari, colloqui con studenti e famiglie. Le attività comprendono cooperative learning, laboratori di teatro e musica, tutoraggio tra pari, attività sportive e artistiche, PCTO integrativi.

Punti di debolezza:

La scuola si trova ad affrontare alcune criticità che incidono sul percorso formativo e sull'efficacia delle azioni di inclusione. In primo luogo, la forte eterogeneità dei gruppi classe rappresenta una sfida costante: la presenza di studenti con livelli di preparazione, interessi e bisogni molto diversi richiede un elevato grado di personalizzazione della didattica. Tale personalizzazione, pur essendo un obiettivo prioritario, risulta difficile da sostenere con continuità, soprattutto in contesti numerosi e complessi. Un'altra difficoltà significativa riguarda le carenze linguistiche degli studenti NAI (neo-arrivati in Italia). La limitata padronanza della lingua rallenta i processi di inclusione e di apprendimento, rendendo necessario l'avvio di percorsi di italiano L2 più intensivi e strutturati, capaci di favorire un inserimento più rapido e una partecipazione attiva alla vita scolastica. A questo si aggiunge la partecipazione non sempre costante delle famiglie. Il coinvolgimento dei genitori è un fattore determinante per il successo dei percorsi personalizzati, ma la loro presenza discontinua limita l'efficacia delle strategie messe in campo. La scuola, pur attivando incontri e mediazione culturale, deve spesso fronteggiare difficoltà nel mantenere un dialogo stabile e collaborativo con tutte le famiglie. Infine, il monitoraggio dei PEI e dei PDP non risulta sempre uniforme tra i diversi Consigli di classe. La mancanza di omogeneità nelle modalità di verifica e valutazione rischia di ridurre la coerenza degli interventi e di compromettere la continuità del supporto agli studenti con



bisogni educativi speciali. E' quindi necessario rafforzare le pratiche di coordinamento e condividere strumenti comuni, in modo da garantire un approccio piu' sistematico e integrato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un sistema integrato di azioni per garantire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica. Centrale e' la didattica laboratoriale e attiva, coerente con gli indirizzi e i bisogni degli alunni. Fin dal primo biennio vengono attivati percorsi di orientamento, con moduli specifici per le classi III, IV e V, integrati nei PCTO. Sono previsti piani di miglioramento mirati a motivazione, metodo di studio, cittadinanza attiva e benessere. Fondamentale il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri e mediazione culturale. In caso di difficolta' di apprendimento la scuola utilizza protocolli di accoglienza e osservazione per BES, con ampio ricorso a materiali compensativi (mappe, schemi, tavole verbali). Sono attivati percorsi di recupero curricolari ed extracurricolari, attivita' di riorientamento e corsi di recupero nelle discipline di base. E' previsto tutoring personalizzato, lavoro in piccoli gruppi e supporto psico-sociale, anche tramite progetti co-progettati con enti del territorio. Per il recupero delle carenze formative si organizzano corsi pomeridiani o moduli intensivi in itinere, sportelli disciplinari e percorsi personalizzati basati su PDP o PEI. L'obiettivo e' il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, digitali) e, se necessario, il riorientamento verso percorsi piu' adatti. Il monitoraggio e la valutazione avvengono tramite protocolli di osservazione BES, verifiche periodiche, report dei Consigli di classe, indicatori di partecipazione e documentazione dei percorsi PCTO. Questi strumenti consentono di verificare l'efficacia delle azioni e di adattare alle esigenze degli studenti. Le pratiche piu' diffuse per l'inclusione sono cooperative learning, tutoring tra pari, personalizzazione della didattica, mediazione culturale stabile per alunni non italofofoni, percorsi di intercultura e interventi psicopedagogici. L'obiettivo e' favorire la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti. Gli obiettivi del PEI si basano sul profilo di funzionamento dello studente, con collaborazione tra docenti, ASL e famiglia. Contiene obiettivi didattici, strategie metodologiche, strumenti compensativi e criteri di valutazione personalizzati. Il PDP e' definito dal Consiglio di classe con famiglia e referenti BES, con misure compensative e dispensative e monitoraggio periodico. La scuola realizza laboratori di lingua italiana per non italofofoni, mediazione culturale continuativa, progetti Erasmus+ ed eTwinning. Le ricadute sono un miglioramento della socializzazione e del dialogo scuola-famiglia, con effetti positivi sul clima di classe. Per favorire l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari si utilizzano osservazioni sistematiche, questionari, colloqui con studenti e famiglie. Le attivita' comprendono cooperative learning, laboratori di teatro e musica, tutoraggio tra pari, attivita' sportive e artistiche, PCTO integrativi.

Punti di debolezza:

La scuola si trova ad affrontare alcune criticita' che incidono sul percorso formativo e sull'efficacia



delle azioni di inclusione. In primo luogo, la forte eterogeneità dei gruppi classe rappresenta una sfida costante: la presenza di studenti con livelli di preparazione, interessi e bisogni molto diversi richiede un elevato grado di personalizzazione della didattica. Tale personalizzazione, pur essendo un obiettivo prioritario, risulta difficile da sostenere con continuità, soprattutto in contesti numerosi e complessi. Un'altra difficoltà significativa riguarda le carenze linguistiche degli studenti NAI (neo-arrivati in Italia). La limitata padronanza della lingua rallenta i processi di inclusione e di apprendimento, rendendo necessario l'avvio di percorsi di italiano L2 più intensivi e strutturati, capaci di favorire un inserimento più rapido e una partecipazione attiva alla vita scolastica. A questo si aggiunge la partecipazione non sempre costante delle famiglie. Il coinvolgimento dei genitori è un fattore determinante per il successo dei percorsi personalizzati, ma la loro presenza discontinua limita l'efficacia delle strategie messe in campo. La scuola, pur attivando incontri e mediazione culturale, deve spesso fronteggiare difficoltà nel mantenere un dialogo stabile e collaborativo con tutte le famiglie. Infine, il monitoraggio dei PEI e dei PDP non risulta sempre uniforme tra i diversi Consigli di classe. La mancanza di omogeneità nelle modalità di verifica e valutazione rischia di ridurre la coerenza degli interventi e di compromettere la continuità del supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. È quindi necessario rafforzare le pratiche di coordinamento e condividere strumenti comuni, in modo da garantire un approccio più sistematico e integrato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Adozione di metodologie didattiche inclusive e flessibili: didattica universale (UDL), cooperative learning, tutoring tra pari, apprendimento attivo e laboratoriale. Predisposizione di percorsi personalizzati tramite: - PEI per studenti con disabilità, secondo i modelli nazionali vigenti. Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, in coerenza con la normativa. Progettazione di verifiche adattate o differenziate, quando previsto dal PEI/PDP. Attenzione all'accessibilità dei materiali didattici tramite contenuti multiformato (schemi, mappe, audio, video).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti del CDC Referente per l'inclusione Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nelle azioni della scuola per realizzare l'inclusione scolastica. Instaurare con le famiglie un'alleanza autentica e produrre con essa un confronto costante e reciproco è un fattore di crescita nella costruzione di un'esperienza scolastica inclusiva. Il ruolo della famiglia è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto dalla scuola. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Questi, d'altro canto saranno sempre adeguati alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Importante è dunque definire un calendario di incontri finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES e a monitorarne scelte operative, attività e progressi, al fine di apportare suggerimenti migliorativi per la stesura di PDP o PEI o di altra documentazione. Per la definizione del PAI è importante il coinvolgimento delle famiglie e delle strutture presenti sul territorio e di cui gli alunni



usufruiscono. Si dovrà consolidare sempre più la pratica di strutturare percorsi formativi con gli enti territoriali presenti. Nel corso dell'anno sarà convocato più volte il GLI per una rendicontazione sociale che consenta di focalizzare punti di forza e di debolezza del progetto d'inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), in relazione alla tipologia, alle modalità e agli strumenti di verifica adottati. Essa tiene conto degli obiettivi didattici ed educativi, definiti in coerenza con la diagnosi funzionale e con la redazione del Profilo di Funzionamento, e si configura come parte integrante del percorso formativo personalizzato. Le griglie di valutazione adottate hanno carattere formativo e orientativo, finalizzato a favorire lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della consapevolezza dell'alunno o dell'alunna rispetto al proprio percorso di apprendimento. Qualora non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti mediante le tradizionali prove scritte e orali, possono essere previste e utilizzate metodologie e strumenti personalizzati, individuati dai docenti e formalmente indicati nel PEI. Nella valutazione dell'esito scolastico, i docenti fanno riferimento in particolare: al grado di maturazione personale e di autonomia; alle competenze comunicative, relazionali e di socializzazione; alle potenzialità e ai livelli di apprendimento globalmente raggiunti; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi



individuati nel PEI. I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe hanno inoltre elaborato specifiche griglie di valutazione per gli alunni con BES, differenziate in base alle diverse tipologie di prove disciplinari, alle Unità di Apprendimento (UdA) e alle prove dell'Esame di Stato, al fine di garantire una valutazione equa, attenta e realmente personalizzata. Tali strumenti, coerenti con quanto previsto dal PEI, costituiscono un supporto operativo alla progettazione e alla valutazione, favorendo il riconoscimento dei progressi, la valorizzazione delle competenze e il successo formativo nel rispetto dei bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'azione della nostra scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento motivazionale", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Le strategie di orientamento adottate hanno lo scopo di mettere gli alunni in condizione di conoscersi, di scoprire e di potenziare le proprie capacità per affrontare i problemi in maniera consapevole. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.S. CASANOVA-NAPOLI- - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO ALFONSO CASANOVA	Istituto Professionale	IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CONSVIP SRL	CFP	Operatore Meccanico-



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		Installazione E Cablaggio Di Componenti Elettrici, Elettronici E Fluidici

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Academy Sci.Tec.Vita - Nuove Tecnologie Per La Vita	Chimica E Nuove Tecnologie Della Vita	Tecnico Superiore Per La Progettazione, Produzione, Collaudo E Manutenzione Di Apparecchi, Dispositivi Biomedicali Diagnostici, Terapeutici E Riabilitativi E Impianti Biotecnologici

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Polygon Spa	ROMA	Riparazione E Manutenzione Di Apparecchi Elettromedicali, Di Materiale Medico- Chirurgico E Veterinario, Di Apparecchi E Strumenti Per	Società Per Azioni



Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Odontoiatria			

Descrizione dell'offerta formativa integrata

La proposta nasce da una puntuale rilevazione dei fabbisogni del distretto biomedicale di riferimento, che evidenzia una critica carenza di figure tecniche intermedie capaci di operare sulla manutenzione preventiva, correttiva e sulla verifica di sicurezza delle tecnologie sanitarie (Clinical Engineering). L'attuale profilo quinquennale MAT, pur fornendo solide basi elettromeccaniche, necessita di una verticalizzazione specifica sulle normative di settore (es. Regolamento UE 2017/745, Norme CEI 62-5) per rispondere alla richiesta di "Tecnici Manutentori Biomedicale" in grado di operare immediatamente su apparecchiature diagnostiche e terapeutiche. Il progetto anticipa l'ingresso nel mercato del lavoro di un anno, in linea con gli standard europei, garantendo l'accesso diretto al percorso ITS Academy Area Tecnologica 3 (Nuove Tecnologie della Vita), specificatamente per la figura di Tecnico Superiore per la produzione/manutenzione di apparecchi e dispositivi diagnostici e biomedicali. L'offerta formativa integrata nell'ambito della manutenzione e del collaudo, della conformità e della sicurezza dei dispositivi elettromedicali si sviluppa lungo una filiera completa che parte dai percorsi di istruzione e formazione professionale e arriva fino all'istruzione terziaria non accademica. L'obiettivo è quello di formare figure tecniche altamente qualificate, capaci di garantire l'efficienza e la sicurezza delle apparecchiature biomedicali, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali e con particolare attenzione alla tutela dei pazienti e degli operatori. All'interno degli istituti tecnici e professionali, gli studenti acquisiscono competenze di base e avanzate in elettronica, elettrotecnica e informatica, applicate alla manutenzione e al collaudo di sistemi complessi. Nei percorsi professionali, in particolare, viene data grande rilevanza alla dimensione pratica, con attività di laboratorio e simulazioni di verifiche di sicurezza, mentre negli istituti tecnici si approfondiscono anche gli aspetti progettuali e



normativi. Parallelamente, i percorsi quadriennali di leFP consentono di ottenere qualifiche e diplomi specifici per tecnici riparatori di apparecchiature biomedicali, integrando moduli dedicati alla normativa sanitaria e alle procedure di certificazione, e prevedendo esperienze di tirocinio presso aziende del settore e strutture ospedaliere. La filiera prosegue con i percorsi ITS Academy, che rappresentano il livello di specializzazione post-diploma. Qui gli studenti si formano su tecnologie biomedicali avanzate, sulla manutenzione di apparecchiature di ultima generazione e sulla gestione della sicurezza, in collaborazione con imprese produttrici e centri di ricerca. Particolare attenzione è rivolta alle normative internazionali, come gli standard ISO, IEC e MDR, che regolano la conformità dei dispositivi medici. A completamento, i percorsi IFTS offrono corsi annuali che permettono di acquisire competenze mirate sulla diagnostica strumentale, sulla gestione della conformità normativa e sulla sicurezza dei pazienti, formando tecnici superiori pronti a inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro. Per favorire la continuità e l'integrazione tra i diversi livelli formativi, la rete delle istituzioni scolastiche e formative prevede misure specifiche: orientamento personalizzato per accompagnare gli studenti nelle scelte, riconoscimento dei crediti formativi per agevolare i passaggi tra percorsi, accordi di rete tra scuole, centri di formazione e ITS per garantire una didattica coerente e laboratori condivisi che consentano esperienze pratiche comuni. Inoltre, sono previste borse di studio, attività di tutoraggio e percorsi di riallineamento delle competenze per agevolare l'accesso all'istruzione terziaria non accademica. In questo modo, l'offerta formativa integrata si configura come un sistema organico e flessibile, capace di rispondere alle esigenze del settore biomedicale e di assicurare la formazione di professionisti competenti, in grado di operare con responsabilità e sicurezza in un ambito strategico per la salute e il benessere della collettività

Definizione del modello curricolare

Ampliamento dell'offerta formativa è caratterizzato dall'integrazione strutturale di attività di potenziamento, compresenze e metodologie laboratoriali. Il potenziamento delle competenze di base coinvolge discipline quali l'italiano, la matematica, la fisica con attività di potenziamento, recupero e consolidamento. Si attivano inoltre moduli di potenziamento CLIL, che consentono una profonda integrazione tra contenuti tecnico-professionali e competenze linguistiche e favoriscono la padronanza della terminologia specialistica del settore della manutenzione elettrico-elettronica potenziano la capacità degli studenti di operare in contesti internazionali. Il potenziamento del PCTO per il 50% circa delle ore



totali è gestito in collaborazione diretta con l'ITS Academy, per assicurare la continuità professionale nel 4 +2, si dà ampio spazio alla formazione con esperti esterni del mondo dell'impresa presente sul territorio e alla partecipazione a fiere e congressi di settore del mondo produttivo inerenti all'indirizzo. L'orientamento è rivolto sia alla continuità con il +2, ma anche al mondo del lavoro e alle università presenti sul territorio locale e nazionale e internazionale. Il potenziamento delle competenze di base e del potenziamento del PCTO rientra nel quadro normativo dell'organico dell'autonomia come ampliamento dell'offerta formativa e, nella seguente tabella, si riporta la distribuzione delle ore per anno.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'architettura della proposta si fonda su una governance multilivello che supera la tradizionale distinzione tra istruzione secondaria, formazione terziaria e mondo del lavoro, istituendo un ecosistema formativo integrato in cui l'Istituzione Scolastica, l'ITS Academy per le Nuove Tecnologie della Vita, il cluster delle imprese biomedicali e l'Università partner operano come un unico soggetto educante. Alla base del progetto vi è la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico di filiera, organo operativo che garantisce la coerenza strategica del percorso e il costante aggiornamento dei contenuti rispetto alle evoluzioni normative del settore, quali il Regolamento UE 2017/745 (MDR) e le norme tecniche CEI 62-5 sulla sicurezza elettrica. Tale assetto collaborativo si traduce in una co-progettazione curricolare organica, dove i docenti della scuola secondaria e i formatori provenienti dal mondo produttivo definiscono congiuntamente le Unità di Apprendimento, assicurando che le competenze in uscita dal quarto anno siano perfettamente allineate ai requisiti di ingresso del percorso ITS, eliminando ridondanze e favorendo una verticalizzazione didattica reale. In questo contesto, la continuità educativa è assicurata dall'adozione di un curriculum verticale di sei anni (4+2), nel quale il quarto anno del percorso professionale funge da cerniera propedeutica al biennio di specializzazione. Gli studenti vengono progressivamente immersi nelle dinamiche professionali attraverso una didattica laboratoriale avanzata che simula i processi reali dei reparti di Ingegneria Clinica, integrando competenze di diagnostica per immagini, manutenzione preventiva e collaudo funzionale direttamente su strumentazioni fornite dai partner aziendali. Al fine di documentare e valorizzare tale percorso, viene introdotto un portfolio digitale delle



competenze di filiera, strumento che certifica le abilità tecniche e le soft skills acquisite, garantendo il riconoscimento di Crediti Formativi (CFU/CFA) validi sia per l'accesso privilegiato all'ITIS sia per eventuali futuri passaggi al sistema universitario, promuovendo così una concreta permeabilità tra i diversi sistemi di istruzione. Parallelamente, l'orientamento cessa di essere un momento informativo episodico per trasformarsi in un processo di accompagnamento strutturale e continuo, attivo fin dal terzo anno. Attraverso attività di mentoring individuale e giornate di job shadowing presso le aziende partner, gli studenti hanno l'opportunità di osservare direttamente le figure professionali di riferimento, riducendo il divario tra aspettative e realtà lavorativa e contrastando efficacemente la dispersione nel passaggio tra il diploma e l'istruzione terziaria. L'orientamento si arricchisce inoltre di simulazioni dei test di accesso all'ITS e di analisi guidate dei fabbisogni occupazionali territoriali, rendendo lo studente protagonista consapevole del proprio progetto di vita professionale. Infine, per sostenere questa innovazione metodologica, il progetto prevede un piano straordinario di formazione congiunta per il personale docente, basato sul principio dello scambio di pratiche (peer learning) tra scuola e impresa. I docenti dell'area di indirizzo sono coinvolti in percorsi di aggiornamento tecnico direttamente all'interno dei reparti R&D delle aziende biomedicali e dei laboratori universitari, acquisendo familiarità con le tecnologie di ultima generazione e con protocolli operativi innovativi. Tale esperienza viene poi riversata nella didattica d'aula attraverso l'adozione di metodologie attive, come il Challenge Based Learning e la didattica per scenari, che trasformano la classe in un laboratorio di ricerca e soluzione problemi, preparando efficacemente gli studenti alle sfide complesse dell'istruzione tecnica superiore

Progettazione interventi per gli studenti

L'azione progettuale posta in essere dall'ITS Academy partner si configura come un intervento strutturale di "retroazione formativa" che permea il percorso quadriennale, valorizzando le specifiche vocazioni del distretto biomedicale di riferimento. Sulla scorta di un'offerta formativa integrata, l'ITS ha co-progettato interventi mirati ("laboratori di transizione") finalizzati a colmare il gap tra le competenze scolastiche e la realtà operativa dei moderni contesti sanitari. In stretta sinergia con imprese leader e centri di ricerca, vengono attivati moduli specialistici focalizzati sulla manutenzione preventiva e correttiva, sul collaudo funzionale e sulla certificazione di conformità dei dispositivi medici, con una rigorosa attenzione al rispetto delle normative europee (MDR) e degli standard di sicurezza



internazionali. L'approccio didattico privilegia una laboratorialità avanzata e immersiva: gli studenti, affiancati da professionisti aziendali e formatori ITS, operano su tecnologie di ultima generazione (diagnostica per immagini, sistemi di monitoraggio IoMT), simulando processi reali di validazione tecnica. Tale percorso è supportato da azioni di orientamento continuo, quali mentoring individuale e workshop tematici, che accompagnano lo studente in una scelta consapevole verso il terziario. A garanzia della tracciabilità e della spendibilità degli apprendimenti, l'intero processo viene documentato in un portfolio digitale delle competenze di filiera, strumento che rende riconoscibili e certificabili i risultati formativi presso tutti gli enti partner. In tal modo, l'apporto formativo delle imprese e degli ordini professionali non si limita a una collaborazione esterna, ma diviene motore di innovazione curricolare, garantendo una connessione stabile e una continuità organica tra scuola, ITS e tessuto produttivo locale e nazionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

L'Istituzione Scolastica intende valorizzare il potenziamento delle esperienze on the job rivolte agli studenti che hanno compiuto il

Coinvolgimento Precoce e Costante dell'ITS Academy (166 ore) Il fatto che circa il 50% delle ore totali di PCTO sia gestito in collaborazione diretta con l'ITS Academy costituisce l'elemento cardine della filiera 4+2, come promosso dalla Legge n. 121/2024. □ Continuità Verticale: Il consistente monte ore con l'ITS Academy, che aumenta nel quadriennio (20 al I anno, 30 ore al II anno, 56 ore al III anno, 60 ore al IV anno), assicura agli studenti una preparazione specialistica progressiva. Questo anticipa le metodologie e i contenuti didattici del percorso terziario non accademico, facilitando la successiva iscrizione all'ITS Academy. □ Contenuti Specializzati: Le ore dedicate all'ITS Academy sono essenziali per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali avanzate, in coerenza con la figura professionale in uscita (Tecnico Superiore per il collaudo e la manutenzione di dispositivi elettro-medicali). Formazione On the Job e con Esperti Esterni (90 ore) L'investimento di 90 ore nella formazione con esperti esterni (di cui 20 ore nel I anno e 20 ore nel II anno) è fondamentale per garantire la dimensione laboratoriale e la coerenza con i fabbisogni territoriali: □ Didattica Laboratoriale: L'uso di esperti esterni e l'alto monte ore dedicato a questa attività (presente fin dal I anno) supporta l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni. Ciò



garantisce l'allineamento dell'offerta formativa all'evolversi delle tecnologie di settore. □
Apprendistato Formativo: Il contatto prolungato e precoce con il mondo del lavoro crea le condizioni ideali per l'implementazione e il consolidamento delle esperienze on the job, anche attraverso il ricorso all'apprendistato formativo (di primo e terzo livello), un pilastro per il conseguimento del diploma. Orientamento Concentrato nel Secondo Biennio (25 ore)
) La scelta di concentrare le ore di orientamento nel III e IV anno (25 ore totali) è strategica per la filiera 4+2, l'orientamento viene erogato nel momento in cui lo studente ha già sviluppato un solido bagaglio di competenze tecniche e pratiche (grazie al PCTO e alla formazione con esperti) e ha una visione chiara del percorso ITS Academy grazie al coinvolgimento precoce. Questo permette all'orientamento di essere mirato e finalizzato alla scelta consapevole tra l'accesso al mondo del lavoro o la prosecuzione del percorso di studi nell'ITS.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

quindicesimo anno di età. A tal fine, si realizza l'integrazione tra percorsi scolastici e mondo del lavoro come componente qualificante della propria offerta formativa. Si prevede un utilizzo sistematico e strategico dell'apprendistato formativo, considerato strumento ordinario per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e per accompagnare lo studente lungo un percorso di crescita professionale progressiva. L'obiettivo è garantire un raccordo strutturato lungo l'intera filiera, fino ai livelli avanzati di specializzazione tecnologica. In coerenza con tale impostazione, si evidenzia che, nel prosieguo del percorso 4+2, gli studenti diplomati potranno accedere all'apprendistato di terzo livello (alta formazione e ricerca), finalizzato al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy). Tale possibilità rappresenta un elemento qualificante della candidatura, in quanto consente allo studente di completare il proprio percorso nei due anni aggiuntivi di specializzazione tecnologica integrando attività formativa in aula ed esperienza lavorativa retribuita.



Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'internazionalizzazione del curriculum costituisce un asse portante del progetto sperimentale, in piena coerenza con le Linee Guida di cui al D.M. 241/2023 e con gli obiettivi strategici dello Spazio europeo dell'istruzione. Nel settore biomedicale ed elettromedicale, caratterizzato dalla presenza di player multinazionali e regolato da normative sovranazionali, la padronanza della lingua inglese non rappresenta una mera competenza accessoria, bensì un prerequisito operativo indispensabile per l'esercizio della professione. Pertanto, la proposta didattica prevede un'implementazione strutturale e non episodica della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che coinvolgerà progressivamente le discipline di indirizzo tecnico (Tecnologie Elettrico-Elettroniche, Tecnologie Meccaniche) fino a coprire il 50% del monte ore nell'ultimo anno del percorso quadriennale. L'approccio linguistico adottato supera la didattica tradizionale per focalizzarsi sulla English for Specific Purposes (ESP) in ambito Healthcare Technology. Grazie alla compresenza sistematica di conversatori di madrelingua specializzati e docenti di area tecnica, gli studenti apprenderanno a decodificare manualistica di servizio complessa, a redigere report di manutenzione in lingua inglese e a interpretare correttamente le direttive comunitarie, come il Regolamento UE 2017/745 (MDR), la cui documentazione tecnica è primariamente anglofona. Tale percorso è finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali di livello B2 (QCER) entro il termine del quadriennio, requisito che garantisce un accesso qualificato al successivo biennio ITS, dove la formazione tecnica evolve con moduli erogati interamente in lingua straniera da visiting professor internazionali. A completamento di tale strategia, l'Istituto e l'ITS partner, avvalendosi dell'Accreditamento Erasmus+ per la formazione professionale (VET), promuovono la mobilità transnazionale come esperienza professionalizzante d'eccellenza. Vengono attivati tirocini curriculari all'estero presso aziende di produzione biomedicale e strutture ospedaliere europee, permettendo agli studenti di confrontarsi con protocolli di Clinical Engineering internazionali. Questa immersione culturale e tecnica mira a formare un "Tecnico Europeo", una figura professionale flessibile e mobile, capace di operare con disinvoltura in team multiculturali e di elevare la competitività del distretto tecnologico locale all'interno delle catene del valore globali

Introduzione di moduli didattici e attività



laboratoriali

L'adeguamento dell'offerta formativa alla rapida obsolescenza tecnologica che caratterizza il settore biomedicale è garantito dall'introduzione strutturale di moduli didattici affidati a esperti provenienti dal mondo produttivo, regolati tramite contratti di prestazione d'opera specialistica. Sfruttando le quote di autonomia e flessibilità curricolare previste dalla riforma, l'Istituto integra nel corpo docente figure chiave quali Clinical Engineers, Product Specialist e Responsabili della Qualità aziendale, trasformando la cattedra in un hub di competenze operative aggiornate in tempo reale. Tale osmosi professionale non risponde a una logica di supplenza, bensì a una precisa strategia di "ibridazione didattica": i professionisti esterni non si limitano a trasferire nozioni, ma importano in aula i protocolli operativi standardizzati utilizzati nelle strutture sanitarie d'eccellenza. Nello specifico, l'apporto dei tecnici d'impresa si concentra sulle aree ad alta innovazione, dove il divario tra dotazione scolastica e realtà industriale è più marcato. Vengono attivati laboratori co-gestiti su tematiche di frontiera quali la Cyber-security dei dispositivi medici connessi (IoMT), la manutenzione di apparecchiature di robotica chirurgica e l'applicazione dei protocolli di Health Technology Assessment (HTA). Questi moduli, progettati per simulare le criticità tipiche del Field Service Engineering, consentono agli studenti di confrontarsi con casistiche di guasto reali e procedure di troubleshooting avanzato che non potrebbero essere replicate con le sole risorse interne alla scuola. Inoltre, la presenza in aula di professionisti iscritti agli Ordini e ai Collegi professionali garantisce una formazione rigorosa sulla deontologia tecnica e sulla responsabilità civile legata alla manutenzione di dispositivi salvavita, in conformità con il nuovo Regolamento Dispositivi Medici (MDR). Questo modello di docenza mista assicura un allineamento costante ai fabbisogni del territorio, permettendo all'istituzione scolastica di recepire le innovazioni tecnologiche ex ante, ovvero prima che queste diventino standard di mercato, e di licenziare tecnici "ready-to-work", dotati di un bagaglio di competenze immediatamente spendibile nelle aziende della filiera.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'architettura del percorso quadriennale si fonda su un utilizzo strategico e intensivo delle quote di autonomia e flessibilità previste dal D.P.R. 275/99 e dal D.Lgs. 61/2017, intese non come semplici strumenti di adattamento orario, ma come leve per una radicale ingegnerizzazione del curriculum. La rimodulazione dei piani di studio prevede



l'accorpamento di nuclei tematici affini (es. Elettronica, Informatica medica e Legislazione sanitaria) in macro-aree interdisciplinari, permettendo di comprimere i tempi di erogazione frontale a favore di una didattica esperienziale. Tale assetto flessibile consente l'attivazione di calendari didattici modulari, che alternano periodi di full immersion in aula a settimane intensive presso i laboratori dell' ITS e delle imprese partner. Sul piano metodologico, il progetto supera la lezione trasmissiva per adottare stabilmente approcci di Inquiry Based Learning (IBL) e Challenge Based Learning. Gli studenti sono chiamati a risolvere "sfide" tecniche reali lanciate dalle aziende (es. "progettare un protocollo di manutenzione preventiva per un ecografo portatile"), lavorando in team eterogenei e sviluppando, oltre alle competenze dure, quelle soft skills di problem solving e gestione dello stress vitali in contesti di emergenza sanitaria. La didattica laboratoriale, dunque, non è confinata in uno spazio fisico, ma diviene uno stile cognitivo trasversale a tutte le discipline, incluse quelle dell'asse culturale, che vengono declinate in funzione del profilo in uscita (es. Storia della tecnologia medica, Fisica delle radiazioni). Il valore aggiunto della proposta risiede infine nella messa a sistema delle risorse logistiche e strumentali della rete, realizzando un vero e proprio "Campus Tecnologico Diffuso". L'Istituzione scolastica, l'ITS Academy e le imprese condividono i propri asset strategici: gli studenti del percorso quadriennale avranno accesso diretto ai laboratori di simulazione avanzata dell'ITS (dotati di manichini sensorizzati e simulatori di segnali fisiologici) e alle officine di riparazione delle aziende biomedicali, infrastrutture che nessuna singola scuola potrebbe acquisire autonomamente. L'utilizzo in rete include anche le piattaforme digitali per la tele-assistenza e la manutenzione remota (AR/VR), garantendo che la formazione avvenga su standard strumentali di livello industriale e non meramente scolastico

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La governance del progetto si fonda su un modello policentrico e collaborativo, formalizzato attraverso un Accordo di Rete per definire un ecosistema formativo a responsabilità condivisa. In tale architettura, l'Istituzione Scolastica capofila assume la titolarità della "Cabina di Regia" dell'intera filiera, coordinando il Comitato Tecnico Scientifico e garantendo la tenuta pedagogica del percorso quadriennale, affinché la compressione temporale non pregiudichi l'acquisizione delle competenze culturali di base. A questo ruolo di direzione si affianca strategicamente l'ITS Academy "Nuove Tecnologie della Vita", che agisce come vero e proprio agente di verticalizzazione anticipata. L'ITS non



attende i diplomati al termine del percorso, ma interviene direttamente nella co-progettazione dei curricula del biennio finale e nella formazione dei docenti scolastici sulle tecnologie emergenti, mettendo a sistema i propri laboratori avanzati per una didattica esperienziale di alto profilo. Il tessuto imprenditoriale, rappresentato dal cluster delle aziende biomedicali e dalle associazioni di categoria, costituisce il motore contenutistico della filiera. Il loro ambito di intervento è duplice: da un lato validano annualmente i fabbisogni formativi, assicurando l'aderenza dei programmi agli standard di mercato (es. normative MDR); dall'altro, entrano fisicamente in aula attraverso la docenza specialistica e la gestione dei contratti di apprendistato, trasformando l'azienda in luogo di apprendimento formale. A completamento del quadro, l'Università e gli Enti di Ricerca partner fungono da garanti metodologici, supervisionando i processi di innovazione didattica in ambito STEM e validando i sistemi di certificazione delle competenze per eventuali passerelle accademiche future. Infine, gli Enti Locali assicurano il radicamento territoriale del progetto, integrandolo nelle politiche di sviluppo del distretto industriale e supportando la logistica del "Campus diffuso", realizzando così una sinergia totale in cui ogni attore concorre al successo formativo e occupazionale dello studente.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio interno tra i soggetti aderenti alla rete è strutturato in modo da garantire un controllo continuo, condiviso e partecipato sull'andamento delle attività, configurandosi come una componente essenziale della governance del percorso sperimentale MAT a curvatura biomedica. Tale assetto consente di valutare costantemente la qualità delle azioni realizzate, aggiornando la progettazione in risposta alle rapide evoluzioni normative e tecnologiche del settore Health-Tech e consolidando il rapporto sinergico tra Scuola, ITS Academy, Università e cluster imprenditoriale. La rete opera attraverso un modello di coordinamento permanente, incardinato su incontri periodici del Comitato Tecnico Scientifico di filiera. Questi momenti di confronto sono dedicati alla verifica dello stato di avanzamento delle attività e alla definizione di interventi correttivi in logica di miglioramento continuo (Quality Assurance). In tale contesto, ogni soggetto apporta le proprie osservazioni specialistiche: l'ITS Academy "Nuove Tecnologie della Vita" valuta l'efficacia delle attività di co-progettazione e la propedeuticità dei moduli rispetto al percorso terziario; le imprese biomedicali partner offrono riscontri puntuali sulla validità dei laboratori tecnici e sulla "readiness" operativa degli studenti rispetto ai protocolli di manutenzione e sicurezza (CEI 62-5); l'Università supervisiona la qualità metodologica



dell'insegnamento STEM. Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio delle competenze acquisite, osservate mediante rubriche di valutazione condivise e integrate con le evidenze empiriche provenienti dai project work aziendali e dalle attività di job shadowing. Questo sistema consente di costruire un quadro dettagliato del percorso formativo di ogni studente, verificando l'allineamento tra il curriculum scolastico e le esigenze professionali del distretto sanitario. Infine, il processo include momenti di valutazione partecipata in cui studenti, docenti e tutor aziendali offrono un contributo attivo, assicurando un approccio dinamico capace di recepire le trasformazioni del mercato del lavoro e garantendo che la filiera 4+2 mantenga elevati standard di coerenza, efficacia e innovazione.



Aspetti generali

L'I.S. "Alfonso Casanova" di Napoli è un istituto di istruzione secondaria di secondo grado articolato in indirizzi tecnici, professionali e liceali, con presenza di corsi diurni, serali e di un plesso in sede carceraria. La scuola opera in un contesto territoriale complesso e ad alta valenza storico-culturale, ponendosi come presidio educativo orientato all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica e allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi.

L'organizzazione scolastica si fonda su una governance partecipata, su figure di sistema e su gruppi di lavoro funzionali alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Particolare attenzione è riservata all'innovazione didattica, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, al raccordo con il territorio, alle reti di collaborazione e ai percorsi di orientamento e PCTO, in coerenza con le priorità del RAV e con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Il PTOF 2025-2028 definisce le linee strategiche di medio periodo dell'Istituto. Le azioni, i target e gli indicatori di risultato sono declinati annualmente attraverso il Piano di Miglioramento, in coerenza con il RAV e con gli obiettivi annuali di sistema. Ogni anno scolastico costituisce una fase di attuazione, monitoraggio e ritaratura degli obiettivi triennali.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata attraverso un organigramma e un funzionigramma che definiscono ruoli, compiti e responsabilità, al fine di garantire l'efficacia dell'azione educativa, il coordinamento delle attività e la valorizzazione delle competenze professionali del personale.

Figure di sistema, incarichi e gruppi di lavoro:

1. Collaboratore del Dirigente Scolastico
2. Staff del Dirigente Scolastico (art. 1, comma 83, L. 107/2015)
3. Funzioni strumentali al PTOF
4. Team digitale
5. Coordinatori di classe



6. Coordinatori/rici di Dipartimento
7. Referenti di Indirizzo
8. Referente corso serale
9. Referente sedi carcerarie
10. Referente gestione e aggiornamento del sito web
11. Referente per le piattaforme digitali e la gestione del registro elettronico
12. Animatore digitale
13. Referente archivio storico e Forum delle Scuole Storiche
14. Referente per la dispersione scolastica
15. Referente per il coordinamento e il monitoraggio didattico
16. Referenti per l'educazione civica
17. Referente progetti Erasmus+
18. Referente per le certificazioni linguistiche
19. Referente per i tirocinanti TFA
20. Referente per la gestione delle sostituzioni dei docenti
21. Referente per alunni non italofoni
22. Counselor per la normativa e il controllo documentale
23. Referente docenti neoassunti
24. Referente per il supporto agli organi collegiali
25. Referente sistema e-learning del corso serale
26. Counselor per la valutazione del personale nei processi di selezione e assessment
27. Referente visite guidate e viaggi di istruzione
28. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)



29. Comitato Tecnico Scientifico
30. Tutor dell'Istruzione Professionale (classi prime e seconde)
31. Referenti delle reti previste dalle misure di accompagnamento per la riforma dell'Istruzione Professionale
32. Consiglio di Istituto
33. Giunta esecutiva
34. Comitato di Valutazione
35. Commissione elettorale
36. Referente e Tutor PCTO
37. Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la statistica
38. Nucleo di comunicazione digitale interna ed esterna
39. Gruppo di lavoro per l'inclusione
40. Gruppo di lavoro per il rapporto e il sostegno ad alunni/e e famiglie (Orientamento)
41. Gruppo di lavoro per le prove INVALSI
42. Gruppo di lavoro per il supporto al lavoro dei docenti
43. Gruppo di lavoro per il rispetto dei regolamenti

Il funzionigramma è definito e aggiornato annualmente dal Dirigente Scolastico, in coerenza con il PTOF, e costituisce strumento operativo per il coordinamento delle azioni, il monitoraggio dei processi organizzativi e didattici e la rendicontazione delle attività svolte.

FUNZIONIGRAMMA: <https://istitutocasanova.edu.it/?s=funzionigramma&type=any>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento 2. Collabora con la Dirigente scolastica nella preparazione del Collegio dei docenti in qualità di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio 3. Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione degli avvisi e circolari 4. Collabora con la Dirigente scolastica nelle attività di realizzazione del PTOF, soprattutto per quanto attiene ai rapporti con gli alunni e con le famiglie degli stessi. 5. Collabora con la Dirigente scolastica, con le FF.SS. e con il nucleo di Monitoraggio e statistica nella gestione della piattaforma MIUR per la trascrizione del PTOF, nelle procedure di elaborazione, trascrizione in piattaforma e monitoraggio di RAV e PDM, nella raccolta dati e stesura della Rendicontazione del bilancio sociale. 6. Collabora con la Dirigente scolastica e con il gruppo di supporto al lavoro dei docenti nella gestione e monitoraggio del Piano di Formazione del personale docente ed ATA 7. Collaborazione con la Dirigente scolastica e con il docente FS per il Coordinamento e monitoraggio del POF nella predisposizione delle

2



linee guida per il personale docente in relazione a: programmazione, PFI, verbali dei Consigli di classe, Documento del Consiglio di classe 8. Collabora con la D.S. nelle procedure volte a sanzionare gli alunni che violano i Regolamenti 2 9. Firma i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori. 10. Coopera con la DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 11. Collabora per l'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata e di didattica a distanza in caso di isolamento fiduciario e in tutti i casi disposti dalle autorità competenti. 12. Progetta, unitamente allo staff, iniziative e percorsi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica 13. Predispone unitamente al referente documentazione e archiviazione i calendari delle attività di recupero e potenziamento, le procedure funzionali agli Esami per la sospensione del giudizio e agli esami integrativi 14. Predispone decreti, nomine, bandi 15. Collabora con la Dirigente per l'organizzazione dell'orario personale docente Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della DS, predispone:   atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente eATA,   Atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA;  



	Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto da: 1. Referente dispersione scolastica 2. Referente piattaforme didattiche e gestione registro elettronico 3. Counselor per la valutazione del personale nei processi di selezione e assessment 4. Referente coordinamento e monitoraggio didattico 5. Referente certificazioni linguistiche 6. Counselor per la normativa e controllo documentale 7. Referente progetti ERASMUS 8. Referente archivio storico 9. Referente internazionalizzazione 10. Referente neoassunti 11. Referente per il coordinamento e il monitoraggio didattico 12. Referente per il monitoraggio e statistica 13. Referente PCTO 14. Referente alunni non italofoni 15. Referente documentazione e archiviazione 16. Referente sede carceraria 17. Referente corso serale 18. Referente visite guidate e viaggi d'istruzione 19. Referente supporto organi collegiali 20. Referente tirocinante TFA 21. Referente studente altalea di alto livello 22. Referente bullismo e cyberbullismo	22
Funzione strumentale	1. Rapporto e sostegno al lavoro dei docenti Supporto alla progettazione didattica e organizzativa, promozione della collaborazione professionale, diffusione di buone pratiche, raccordo tra Collegio dei Docenti e Dirigenza. 2. Orientamento in entrata e in uscita	12



Progettazione e coordinamento delle attività di orientamento, continuità con le scuole del territorio, supporto agli studenti e alle famiglie nelle scelte formative e scolastiche. 3. Valutazione interna ed esterna Coordinamento delle attività di autovalutazione d'istituto, analisi dei dati (RAV, prove standardizzate), monitoraggio degli esiti e supporto alla definizione delle azioni del Piano di Miglioramento. 4. Rapporto e sostegno agli alunni e alle famiglie Promozione del benessere scolastico, supporto ai processi educativi e relazionali, raccordo scuola-famiglia, collaborazione con i servizi del territorio. 5. Coordinamento e monitoraggio del PTOF Gestione, aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, verifica dell'attuazione delle progettualità e coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto. 6. Gestione del Piano di Inclusione Coordinamento delle azioni inclusive, supporto ai docenti nella progettazione personalizzata, raccordo con il GLI e con le famiglie, monitoraggio degli interventi per l'inclusione e il successo formativo.

Capodipartimento

1. Discipline umanistiche e Religione 2. Matematica 3. Lingue Straniere 4. Discipline scientifiche (Fisica Biologia Chimica) 5. Scienze motorie 6. Diritto 7. Discipline tecnico – pratiche Odontotecnico 8. Socio-Sanitario 9. Grafica e Comunicazione 10. Manutenzione ed assistenza tecnica 11. Meccatronica Meccatronica ed Energia 12. Made in Italy 13. Audiovisivo – Liceo Artistico Il capo dipartimento si occupa di: 1. Coordina la progettazione ed elaborazione delle griglie di valutazione; 2.



	Coordina le riunioni per l'adozione dei libri di testo.	
Animatore digitale	1. Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento 2. Sperimentazione e coinvolgimento di tutti i docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative 3. Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped class room, BYOD, e-twinning, creazione di repertory disciplinari a cura della comunità dei docenti. 4. Organizzazione del gruppo di lavoro sulla manutenzione e sullo sviluppo dei sistemi informatici e di rete dell'Istituto 5. Organizzazione/promozione di eventi aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) 6. Utilizzo di spazi alternativi per la didattica nell'ambito delle discipline STEAM 7. Stimolare e diffondere la didattica project-based. 8. Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch-Scratch4; Minecraft, Arduino) 9. Creazione di spazi laboratoriali digitalizzati	1
Team digitale	Il team digitale della scuola svolge un ruolo fondamentale nel promuovere l'innovazione didattica e organizzativa, favorendo l'uso consapevole e strategico delle tecnologie. Il suo operato si articola nei seguenti ambiti: Supporto alla didattica digitale Il team affianca i docenti nell'utilizzo di strumenti digitali per la didattica, promuovendo metodologie innovative come la didattica integrata, collaborativa e laboratoriale. Formazione del personale scolastico Organizza e	4



coordina attività di formazione e aggiornamento rivolte a docenti e personale ATA, al fine di migliorare le competenze digitali e l'uso efficace delle tecnologie educative. Gestione e sviluppo delle infrastrutture tecnologiche Collabora con la dirigenza per il monitoraggio, la gestione e il miglioramento delle dotazioni tecnologiche della scuola (reti, dispositivi, piattaforme digitali). Promozione dell'educazione digitale degli studenti Sostiene iniziative volte a sviluppare negli studenti competenze digitali, spirito critico, cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie. Supporto tecnico e consulenza Fornisce supporto operativo e consulenza interna per la risoluzione di problematiche legate all'uso delle tecnologie e delle piattaforme digitali scolastiche. Innovazione e sperimentazione Promuove progetti di sperimentazione didattica e tecnologica, valorizzando buone pratiche e nuove opportunità offerte dal digitale. Coordinamento e comunicazione Favorisce la condivisione di informazioni, risorse e buone pratiche tra i diversi attori della comunità scolastica, contribuendo a una comunicazione più efficace e inclusiva.

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 2. Curano il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti

1



culturali quali
autori/enti/associazioni/organizzazioni
supervisionando le varie fasi delle attività e i
rapporti con gli stessi; 3. Monitorano le diverse
esperienze e le diverse fasi, in funzione della
valutazione dell'efficacia e funzionalità delle
diverse attività; 4. Promuovono esperienze e
progettualità innovative e sostenere le azioni
introdotte in coerenza con le finalità e gli
obiettivi del nostro Istituto; 5. Condividono le
attività con gli Organi Collegiali.

Docente tutor

Il docente tutor è una figura educativa e
formativa che accompagna gli studenti della
scuola secondaria di secondo grado nel loro
percorso di crescita culturale, personale e
orientativa, con particolare attenzione allo
sviluppo delle competenze e alla costruzione del
progetto di vita e professionale. Il suo ruolo si
inserisce nel quadro delle azioni di orientamento
e personalizzazione dei percorsi previste dal
PTOF, in raccordo con il consiglio di classe, il
docente orientatore, le famiglie e il territorio. Il
docente tutor svolge le seguenti funzioni:

21

1. Accompagnamento e supporto al percorso
formativo, affianca lo studente nella lettura del
proprio percorso scolastico, favorendo la
consapevolezza dei risultati conseguiti, delle
difficoltà incontrate e delle strategie di
miglioramento, anche in relazione allo sviluppo
delle competenze chiave e disciplinari.
2. Orientamento formativo e professionale,
supporta lo studente nella riflessione sulle
proprie attitudini, interessi e aspirazioni,
accompagnandolo nelle scelte orientative in
uscita dalla scuola secondaria di secondo grado,



in coerenza con il percorso di studi, le opportunità di prosecuzione della formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

3. Monitoraggio del percorso scolastico e delle competenze, monitora l'andamento scolastico, la partecipazione e l'evoluzione delle competenze dello studente, anche attraverso strumenti di osservazione e documentazione, contribuendo all'individuazione di eventuali situazioni di fragilità o di eccellenza.

4. Personalizzazione e valorizzazione dei percorsi, collabora alla progettazione di interventi di personalizzazione degli apprendimenti e di valorizzazione dei talenti, in coerenza con le indicazioni del consiglio di classe e con le azioni previste dal PTOF.

5. Supporto ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), contribuisce a orientare lo studente nella scelta e nella rielaborazione delle esperienze di PCTO, favorendo la riflessione sulle competenze acquisite e la loro connessione con il percorso di studi e le prospettive future.

6. Relazione con le famiglie, mantiene un dialogo costante con le famiglie, condividendo informazioni utili sul percorso formativo e orientativo dello studente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze degli organi collegiali.

7. Collaborazione con le figure di sistema e il territorio, opera in sinergia con il consiglio di classe, il docente orientatore e le altre figure di riferimento dell'istituto, nonché con enti e realtà del territorio, contribuendo alla realizzazione delle azioni di orientamento previste dal PTOF.

Docente orientatore

Il docente orientatore svolge una funzione strategica nell'ambito delle azioni di

1



orientamento permanente, finalizzate al successo formativo degli studenti e alla prevenzione della dispersione scolastica. In coerenza con le linee guida ministeriali e con il progetto educativo di istituto, le principali funzioni del docente orientatore sono così definite:

1. Supporto ai processi di orientamento formativo e professionale, promuove percorsi di orientamento volti a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze, favorendo scelte scolastiche e post-diploma coerenti e motivate.
2. Accompagnamento personalizzato degli studenti, fornisce supporto individuale, in particolare agli studenti che manifestano situazioni di fragilità o indecisione, contribuendo alla costruzione di un progetto formativo e professionale personalizzato.
3. Monitoraggio dei percorsi scolastici, collabora con il consiglio di classe nell'analisi dell'andamento didattico e formativo degli studenti, individuando precocemente situazioni di rischio di insuccesso, dispersione o abbandono scolastico.
4. Valorizzazione delle competenze e del curriculum dello studente, supporta lo studente nella lettura e nella valorizzazione delle competenze acquisite, comprese quelle maturate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in funzione dell'elaborazione del curriculum dello studente.
5. Raccordo con il sistema della formazione e del lavoro, cura il collegamento con università, ITS, enti di formazione, aziende e realtà del territorio, promuovendo iniziative di orientamento in uscita, attività informative e



momenti di confronto con il mondo esterno alla scuola. 6. Collaborazione con le famiglie, favorisce il coinvolgimento delle famiglie nei processi di orientamento, fornendo informazioni e supporto al fine di garantire una scelta consapevole e condivisa del percorso formativo e professionale degli studenti. 7. Promozione delle competenze orientative e decisionali, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali legate all'autonomia, alla responsabilità e alla capacità decisionale, sostenendo lo studente nella definizione di un progetto di vita in linea con le proprie potenzialità e aspirazioni. Il docente orientatore opera in sinergia con il dirigente scolastico, lo staff di direzione, i docenti tutor e le altre figure di sistema, rappresentando un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'istituto.

Referenti di indirizzo

All'interno dell'organizzazione dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, i Referenti d'Indirizzo svolgono una funzione di coordinamento e raccordo finalizzata a garantire la coerenza e la qualità dell'offerta formativa dei singoli indirizzi di studio. Essi operano in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico, lo staff di direzione, i dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe, contribuendo a una gestione condivisa delle attività didattiche e progettuali. I Referenti d'Indirizzo curano il coordinamento del curriculum dell'indirizzo di riferimento, favorendo la continuità didattica, il confronto tra i docenti e la condivisione di metodologie e criteri di valutazione comuni. Concorrono alla progettazione, attuazione e monitoraggio del PTOF, con particolare attenzione alle attività di

11



potenziamento, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Essi favoriscono inoltre il raccordo con il territorio e con le realtà esterne alla scuola, in coerenza con le specificità dell'indirizzo, e supportano i Consigli di classe nella gestione di aspetti didattici e organizzativi, promuovendo azioni finalizzate al successo formativo, all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica. Attraverso tali funzioni, i Referenti d'Indirizzo contribuiscono allo sviluppo dell'identità culturale e progettuale dei singoli indirizzi e al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Referenti di dipartimento

Nell'ambito dell'organizzazione didattica dell'Istituto, i Referenti di Dipartimento svolgono un ruolo centrale nel coordinamento delle attività disciplinari e nella promozione della qualità dell'insegnamento. Essi operano come figure di riferimento per i docenti del dipartimento, favorendo il confronto professionale, la condivisione di obiettivi formativi e l'elaborazione di strategie didattiche comuni, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le indicazioni nazionali vigenti. I Referenti di Dipartimento coordinano la programmazione disciplinare, sostenendo la definizione di traguardi di competenza, contenuti essenziali, metodologie didattiche e criteri di valutazione condivisi, al fine di garantire continuità, equità e trasparenza nei percorsi di apprendimento. In tale prospettiva, promuovono l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive, anche attraverso il confronto sulle esperienze maturate

18



nei diversi contesti di classe. Nel processo di pianificazione dell'offerta formativa, i Referenti di Dipartimento contribuiscono attivamente all'elaborazione, all'attuazione e al monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, collaborando con il Dirigente scolastico, lo staff di direzione e le altre figure di sistema. Essi partecipano alle azioni di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto, supportando la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli esiti degli apprendimenti e contribuendo alla definizione di interventi mirati al potenziamento dell'efficacia didattica. I Referenti di Dipartimento svolgono inoltre una funzione di raccordo tra il dipartimento e gli organi collegiali, assicurando la diffusione delle informazioni, il coordinamento delle iniziative comuni e il supporto ai Consigli di classe per quanto attiene agli aspetti disciplinari e metodologici. Attraverso tali funzioni, essi contribuiscono in modo significativo allo sviluppo di una comunità professionale orientata alla collaborazione, alla riflessione pedagogica e al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

Referente Formazione
Scuola Lavoro

rere

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A020 - FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

I docenti della classe A026 sono impegnati in
attività di insegnamento, organizzazione e
coordinamento delle attività scolastiche e per la
realizzazione di progettazioni europee.

Impiegato in attività di:

13

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

I docenti della classe A040 sono impegnati in attività di insegnamento, organizzazione e coordinamento delle attività scolastiche e per la realizzazione di progettazioni europee.

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Collaboratore DS

7

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti della classe A041 sono impegnati in attività di insegnamento, organizzazione e coordinamento nelle competenze digitali a supporto degli studenti, genitori e docenti anche attraverso corsi di formazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali

3

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti della classe di concorso A046 sono impegnati in attività di insegnamento aggiuntivo di educazione civica, in percorsi di potenziamento a supporto delle competenze europee di cittadinanza e sostenibilità e in attività a supporto dell'organizzazione scolastica. 9
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

ADSS - SOSTEGNO

I docenti della classe ADSS sono impegnati in attività sostegno a supporto degli alunni BES individuati dai cdc per fronteggiare situazioni di forte disagio socio-economico e culturale.

37



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

18

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Insegnamento, progettazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE

Insegnamento

Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

**SECONDARIA DI II
GRADO**

- Insegnamento

B003 - LABORATORI DI FISICA	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--------------------------------	---	---

B004 - LABORATORI DI LIUTERIA	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
----------------------------------	---	---

B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
--	---	----

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	---	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
---	---	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	---	---

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Insegnamento Impiegato in attività di:	8
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

MECCANICHE

- Insegnamento

B022 - LABORATORI DI Insegnamento
TECNOLOGIE E TECNICHE Impiegato in attività di:
DELLE COMUNICAZIONI • Insegnamento
MULTIMEDIALI

6

B023 - LABORATORI PER I Insegnamento
SERVIZI SOCIO-SANITARI Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

B026 - LABORATORIO DI Insegnamento
TECNOLOGIE DEL LEGNO Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e sovrintende ai servizi amministrativi, contabili e ausiliari. Predispone il Piano delle Attività del personale ATA, assegna incarichi e ordini di servizio, cura la gestione amministrativo-contabile, supporta il Dirigente Scolastico e assicura il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi nel rispetto del PTOF e della normativa vigente.

Ufficio protocollo

Gestione della segreteria digitale e del protocollo informatico (PEO e PEC). Smistamento e assegnazione della corrispondenza agli uffici competenti. Cura degli atti generali dell'istituto, rapporti con enti esterni, gestione degli organi collegiali, supporto alla contrattazione d'istituto e agli adempimenti di carattere istituzionale.

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi: richieste di preventivo, affidamenti, ordini, stipule contrattuali, controlli amministrativi e contabili, gestione del magazzino e dell'inventario, rapporti con i fornitori e supporto alla rendicontazione economico-finanziaria.

Ufficio per la didattica

Gestione delle iscrizioni, dei trasferimenti e della carriera scolastica degli studenti. Cura delle certificazioni, dell'anagrafe alunni, dei diplomi e delle pratiche relative a esami di Stato, abilitazioni e idoneità. Supporto alle famiglie, monitoraggi, statistiche e adempimenti connessi alla dispersione scolastica e ai BES.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle assunzioni, dei contratti, delle supplenze, delle ricostruzioni e progressioni di carriera, delle pratiche di part-time, pensioni e TFS/TFR. Cura della posizione giuridica ed economica del personale ATA e docente, degli adempimenti verso gli enti previdenziali e delle certificazioni di servizio.

Ufficio Assenze Personale

Gestione delle assenze, dei permessi e dei congedi (incluse assenze sindacali e legge 104). Controllo dell'orario di servizio, rilevazione delle ore eccedenti, gestione delle turnazioni del personale ATA, procedure di sciopero e assemblea sindacale, comunicazioni agli enti competenti e monitoraggio del diritto allo studio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=4b05999a6f7d4de493ff9ba9f3ed15f0

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=4b05999a6f7d4de493ff9ba9f3ed15f0

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocasanova.edu.it/servizio/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Di Scopo Dell'istruzione Professionale Di Stato Per La Formazione Nel Settore Dei Servizi Sociali E Sanitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario; Contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato; Individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché



come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio; Concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni; Stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; Assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Dell'istruzione Professionale per la Formazione Nel Settore Dei Servizi, Arti Ausiliarie Delle Professioni Sanitarie Odontotecnico"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione di attività che si prefiggono di: - diffondere l'informazione sulle attività formative,



didattico-metodologiche e informative promosse dal MIUR Direzione Generale per il personale scolastico, dagli Uffici Scolastici Regionali, dagli Ambiti Territoriali delle varie regioni nonché da ditte nazionali ed estere che abbiano manifestato interesse per la rete; -realizzare incontri, seminari, workshop e convegni sul territorio di competenza tra gli Istituti in cui sia attivato un indirizzo Sociosanitario-Odontotecnico, per condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione, finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo; - collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete degli Istituti Professionali italiani a Indirizzo Sociosanitario-Odontotecnico; - potenziare le attività inerenti ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo la sinergia tra Istituti con indirizzo Odontotecnico e Titolari di laboratori, Associazioni professionali, nonché Ditte specializzate nel settore; - realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi percorsi laboratoriali, incluse le esperienze di tirocinio formativo nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro; Il 20 aprile 2018 è stato completato il percorso che ha condotto alla costituzione della Rete nazionale di scopo dell'istruzione professionale per la formazione nel settore dei servizi sociali e sanitari - arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico di cui il nostro istituto è capofila. La rete ha ricevuto l'adesione di 37 istituti. 3 - elaborare proposte per favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita; - potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea, nella prospettiva del sostegno all'innovazione didattica e metodologica e dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e formazione; - statuire momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi, messi in campo dalle scuole, in seguito all'implementazione delle attività oggetto della rete, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie nel campo dentale, inclusa la tecnologia CAD CAM

Denominazione della rete: Rete Regionale Frame Net

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Ha la finalità di -avviare un processo di reciproca conoscenza tra istituti scolastici, professionali con indirizzo servizi culturali e licei artistici con indirizzo audiovisivo e multimediale per la definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; - organizzare gruppi di lavoro su base regionale dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale e di interconnessione tra i due ordinamenti; - promuovere gruppi di studio in riferimento alla seconda prova dell'Esame di Stato negli istituti professionali sui nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze; - promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; - progettare un database condiviso relativo a materiali didattici sul tema della cinematografia e audiovisivo, nonché di un archivio di film e documentari utilizzabili dalle scuole della rete a fini didattici; - realizzare un repository degli oggetti cinematografici, multimediali e audiovisivi prodotti dalle scuole della rete; - elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo; - promuovere accordi e intese con gli Enti e associazioni territoriali al fine di un arricchimento dell'esperienze didattiche e formative degli studenti e dei docenti e di potenziare le attività di PCTO (Film Commission Regione Campania, Coordinamento dei festival cinematografici della Campania, ecc.); - potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica; - sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti; - promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curriculum e all'innovazione didattica - metodologica, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo; - organizzare almeno un evento all'anno che consenta agli studenti delle scuole aderenti di condividere le esperienze formative e i prodotti artistici con il coinvolgimento di professionalità



acclerate di settore (scenografi, registi, direttori di n.16 Istituti Professionali con indirizzo servizi culturali e licei artistici della Regione Campania 5 fotografia). - promuovere la partecipazione a gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

Denominazione della rete: **Accordo Quadro Accademia di belle Arti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività mirate a favorire lo scambio di esperienze didattiche e culturali tra i giovani attraverso la sperimentazione artistica dei lavoratori dell'Accademia d Belle Arti di Napoli.

Denominazione della rete: **“Connessioni teatrali” Rete Nazionale per l'Educazione Teatrale e la Cittadinanza Attiva**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete persegue il fine ultimo di trasformare il teatro da "attività extra-curriculare" a dispositivo pedagogico permanente e motore di rigenerazione urbana e sociale. Gli obiettivi sono così articolati:

A. Area della Didattica Innovativa e delle Competenze (Lifelong Learning)

- Sperimentazione di linguaggi ibridi: promuovere l'integrazione tra il teatro classico e le nuove tecnologie (Digital Storytelling, Video Mapping, Realtà Aumentata applicata alla scenografia) per intercettare i nuovi linguaggi delle Generazioni Z e Alpha.
- Potenziamento delle soft skills (life skills): utilizzare la pratica teatrale per lo sviluppo dell'empatia, della gestione del conflitto, del public speaking e del team building, competenze certificate tramite l'erogazione di Open Badge o crediti formativi.
- Curricolo verticale di teatro: lavorare alla creazione di un curriculum che inserisca la storia del teatro e la pratica scenica in modo trasversale alle materie umanistiche (italiano, storia, filosofia) e tecniche (fisica delle luci, scenotecnica).
- Organizzare gruppi di lavoro su base nazionale dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale e di interconnessione tra i diversi ordinamenti scolastici.
- Promuovere gruppi di studio e attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica



anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.

- Promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e all'innovazione didattico-metodologica, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo.
- Potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.

B. Area dell'Inclusione, del Benessere e della Cittadinanza Attiva

- Contrasto alla dispersione scolastica (drop-out): utilizzare il teatro come "scuola del fuori", offrendo percorsi motivazionali per studenti a rischio di abbandono, trasformando il successo sul palco in successo formativo.
- Teatro come welfare culturale: promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso l'educazione alla corporeità e all'affettività, contrastando fenomeni di bullismo e isolamento sociale (hikikomori).
- Integrazione e multiculturalità: valorizzare le diversità culturali presenti nelle scuole (specie nei contesti metropolitani) attraverso il teatro sociale e la narrazione delle diverse identità.
- Promuovere accordi e intese con gli Enti e associazioni al fine di un arricchimento delle esperienze didattiche e formative degli studenti e dei docenti.

C. Area dell'Orientamento Professionale e del Territorio

- Orientamento ai mestieri dello spettacolo: non solo attori: la rete punta a far scoprire le professioni "invisibili" (tecnico luci, fonico, scenografo, organizzatore teatrale, addetto ai social media marketing per la cultura) in collaborazione con le Associazioni partner.
- Presidio culturale del territorio: trasformare le scuole della rete in "Centri Culturali di Quartiere", aperti oltre l'orario scolastico, dove la comunità locale può fruire di performance, talk e restituzioni artistiche.
- Costituzione di una compagnia teatrale interscolastica stabile: creare un corpo artistico d'eccellenza formato dai migliori talenti di tutte le scuole della rete, capace di produrre spettacoli da inserire nei circuiti dei festival nazionali.



- Elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo.
- Organizzare almeno un evento all'anno che consenta agli studenti delle scuole aderenti di condividere le esperienze formative e i prodotti artistici con il coinvolgimento di professionalità acclamate di settore.

D. Area della Critica e della Formazione del Pubblico (Audience Development)

- Scuola di sguardo: organizzare seminari con critici teatrali e drammaturghi per insegnare agli studenti non solo a "vedere" uno spettacolo, ma a decodificarne i codici estetici e politici.
- Giurie dei ragazzi: istituire una giuria studentesca della rete che partecipi ai principali premi teatrali cittadini (es. il Campania Teatro Festival), dando voce ai giovani nelle valutazioni artistiche ufficiali.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA per la costituzione della Rete di Scuole per la Formazione Docente attraverso la Metodologia del Lesson Study

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il presente Protocollo disciplina la collaborazione tra le parti per:

la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione docente basati sul Lesson Study;

la condivisione di lesson plan, strumenti di osservazione e materiali didattici;

il raccordo tra ricerca didattica e pratiche scolastiche.

Denominazione della rete: Convenzione

“Bridge2Autonomy. Un Ponte tra Scuola e Vita Adulta”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto prevede una serie di azioni a favore dei destinatari indicati e del relativo gruppo classe. In particolare:

la messa in campo di educatori ad alta qualificazione sia per il lavoro a scuola che per l'integrazione sul territorio;

percorsi di orientamento individuale e di gruppo;

un percorso di formazione rivolto agli insegnanti;

un percorso di formazione rivolto alle famiglie

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON SIEDAS - Società Italiana Esperti di Diritto delle Arti e dello Spettacolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Con il presente Accordo i Sottoscrittori si impegnano a promuovere e implementare le attività del PIANO CINEMA attraverso la realizzazione di progetti funzionali al raggiungimento degli scopi prefissati, inerenti la promozione di attività culturali, sociali e formative da porre in essere principalmente sul territorio della città di Napoli.

Denominazione della rete: Napoli è scugnizza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di instaurare un rapporto organico di collaborazione, nel quale le attività di ricerca, formazione, informazione ed orientamento svolte dai rispettivi Istituti formativi possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente le parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Progettazione e realizzazione di iniziative didattiche, anche sperimentali, su argomenti innovativi da tenersi presso l'Istituto Casanova o sedi convenzionate;
- Progettazione e realizzazione di attività didattiche legate ad iniziative ed eventi organizzati dall'Associazione Culturale Napoli è



Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLE PARTNER NIRV@NA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione del Programma Scuola Viva- Azioni di Accompagnamento” - titolo “NIRV@NA” – Percorso laboratoriale Modulo: DIGITAL STORYTELLING – 10 ore

Modulo: GRAFICA / STAMPA 3D ANIMATION – 30 ore

Modulo: VR – AR Didattica immersiva nel Metaverso – 30 ore

Denominazione della rete: **ACCA SOFTWARE S.P.A**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rilievo e la modellazione delle nostre Aule utilizzando Edificius e TerMus della ACCA, analizzando le prestazioni energetiche per produrre dati reali da inserire nel nostro futuro Bilancio di Sostenibilità. Imparare a redigere un'APE e a gestire un progetto BIM complesso, che è esattamente ciò che richiede oggi la rivoluzione digitale nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali relative all'installazione, alla gestione e alla manutenzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento ai sistemi fotovoltaici ed eolici, nonché ad altre tecnologie sostenibili. Le attività formative mirano al consolidamento delle conoscenze normative, operative e in materia di sicurezza, promuovendo una preparazione orientata alla transizione energetica, all'efficienza energetica e alla diffusione di pratiche sostenibili, in coerenza con le priorità strategiche del PNRR e con gli obiettivi di innovazione e sviluppo professionale del personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Tecniche di ricerca e riparazione di guasti in campo elettrico ed elettronico

Il percorso formativo "Tecniche di ricerca e riparazione di guasti in campo elettrico ed elettronico" è



finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali relative all'individuazione, all'analisi e alla risoluzione di anomalie e guasti in impianti e dispositivi elettrici ed elettronici. Le attività mirano a consolidare le conoscenze teoriche e operative sui principali sistemi elettrici ed elettronici, sull'utilizzo della strumentazione di misura e diagnostica e sull'applicazione delle procedure di sicurezza e delle normative vigenti. Il percorso promuove un approccio metodologico basato sull'analisi dei problemi, sul ragionamento logico e sull'intervento tecnico consapevole, favorendo l'aggiornamento professionale e il miglioramento dell'efficacia operativa in contesti laboratoriali e applicativi.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Spazi e ambienti digitali

L'Istituto promuove la formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e innovativo degli spazi e degli ambienti digitali di apprendimento, al fine di potenziare la didattica laboratoriale, inclusiva e collaborativa. I percorsi formativi sono orientati allo sviluppo di competenze metodologiche e digitali per la progettazione di attività didattiche in ambienti tecnologicamente attrezzati, quali laboratori digitali, aule aumentate e spazi flessibili. La formazione è finalizzata all'integrazione delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la didattica attiva e alla valorizzazione degli ambienti innovativi come contesti di apprendimento dinamici, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di innovazione e miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Re-Start Generation 2

L'Istituto promuove azioni di rafforzamento della comunità educante attraverso il progetto Social Change Wave, che prevede la realizzazione di un laboratorio di innovazione sociale, un evento pubblico di restituzione e percorsi di formazione per gli adulti sui temi dell'educazione all'imprenditorialità e dell'innovazione sociale. Le attività coinvolgono in modo integrato studenti, docenti, famiglie e attori del territorio, favorendo la costruzione di alleanze educative, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di competenze trasversali orientate al cambiamento sociale, alla cittadinanza attiva e alla progettualità condivisa.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

L'Istituto promuove percorsi di formazione sul primo soccorso rivolti al personale scolastico e, ove previsto, agli studenti, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di base per la



gestione delle emergenze sanitarie in ambito scolastico. La formazione riguarda il riconoscimento delle principali situazioni di rischio, l'attivazione corretta dei soccorsi, l'applicazione delle procedure di primo intervento e l'utilizzo dei presidi di emergenza, in conformità alla normativa vigente. Il percorso contribuisce a rafforzare la cultura della sicurezza, la responsabilità individuale e collettiva e la tutela della salute all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLSD sanitario (Basic Life Support and Defibrillation)

L'Istituto promuove percorsi di formazione BLSD sanitario (Basic Life Support and Defibrillation) finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per il riconoscimento precoce dell'arresto cardiaco e l'attuazione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e di utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE). Il percorso formativo, conforme ai protocolli e alle linee guida vigenti, prevede attività teoriche e pratiche con addestramento su manichini e simulazioni di emergenza. La formazione contribuisce a rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili e la tutela della salute all'interno della comunità scolastica e nei contesti professionali.



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale Generativa

L'Istituto promuove percorsi di formazione sull'Intelligenza Artificiale Generativa, finalizzati allo sviluppo di competenze digitali e metodologiche per un utilizzo consapevole, etico e didatticamente efficace degli strumenti di IA. Le attività formative sono orientate alla comprensione dei principi di funzionamento dell'IA generativa, alle sue applicazioni nei contesti educativi e professionali e all'analisi delle opportunità e dei rischi connessi al suo impiego. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti etici, alla tutela dei dati personali, alla responsabilità nell'uso delle tecnologie e all'integrazione dell'IA nei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di innovazione didattica e digitale.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione didattica (UDA)

La programmazione didattica dell'Istituto si articola attraverso la progettazione e l'attuazione di Unità di Apprendimento (UdA), strutturate in coerenza con il PTOF, con le Indicazioni nazionali e con i profili in uscita degli studenti. Le UdA costituiscono il riferimento operativo per la realizzazione di percorsi didattici significativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Ogni UdA definisce in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento, le competenze attese, i contenuti, le metodologie didattiche, le attività, gli strumenti e le modalità di verifica e valutazione, favorendo un approccio inclusivo e personalizzato. La progettazione per UdA promuove la didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, valorizzando il protagonismo degli studenti e garantendo coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disostruzione pediatrica



L'Istituto promuove percorsi di formazione sulla disostruzione pediatrica, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per prevenire e gestire correttamente le emergenze da ostruzione delle vie aeree in età pediatrica. La formazione prevede attività teorico-pratiche sulle principali cause di soffocamento, sulle manovre di disostruzione nel lattante e nel bambino e sui comportamenti di prevenzione, in conformità alle linee guida sanitarie vigenti. Il percorso contribuisce a rafforzare la cultura della sicurezza, della prevenzione e della tutela della salute all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realtà Virtuale e Metaverso

L'Istituto promuove percorsi di formazione sulla Realtà Virtuale e sul Metaverso finalizzati allo sviluppo di competenze digitali e metodologiche per l'utilizzo di ambienti immersivi nei processi di insegnamento-apprendimento. Le attività formative sono orientate alla conoscenza delle principali tecnologie di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR), all'esplorazione di ambienti virtuali e metaversi educativi e alla progettazione di esperienze didattiche immersive. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti pedagogici, inclusivi ed etici, nonché alla sicurezza e alla tutela dei dati, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di innovazione didattica e digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Diagnostica strumentale elettronica

Il percorso di Diagnostica strumentale elettronica è finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali nell'utilizzo degli strumenti di misura e analisi dei segnali elettrici ed elettronici. Le attività formative prevedono l'uso di oscilloscopi, generatori di funzioni, spettrografi e di altra strumentazione di laboratorio per l'osservazione, la misura e l'interpretazione dei fenomeni elettrici ed elettronici. Il percorso mira a consolidare le conoscenze operative relative alla configurazione degli strumenti, alla lettura e all'analisi dei segnali, all'individuazione di anomalie e guasti e all'applicazione delle procedure di sicurezza. La formazione favorisce un approccio metodologico basato sull'osservazione, sull'analisi critica dei dati e sulla risoluzione dei problemi, in coerenza con le esigenze dei contesti tecnici e professionali.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione sui Disturbi



Specifici dell'Apprendimento (DSA)

L'Istituto promuove un corso di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) finalizzato a potenziare le competenze dei docenti nella progettazione didattica inclusiva e nella gestione dei bisogni educativi degli studenti con DSA. Il percorso formativo approfondisce il quadro normativo di riferimento, le caratteristiche dei DSA, le strategie didattiche efficaci, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché le modalità di valutazione coerenti con i Piani Didattici Personalizzati (PDP). La formazione contribuisce a favorire il successo formativo, il benessere scolastico e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in coerenza con il PTOF e con il Piano di Inclusione.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pensioni e cessazione dal servizio

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	FORMEZ-PA
--	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ-PA

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro FORMEZ-PA
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ-PA

Titolo attività di formazione: Appalti pubblici

Tematica dell'attività di formazione Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro FORMEZ-PA
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ-PA



Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e corretta gestione documentale informatica

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ-PA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ-PA

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale Generativa

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie

formative/Università/Altro

FORMEZ-PA

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ-PA